



Desert Boot Oakwood

info@asak.it

www.clarksoriginals.com - www.clarks.it

Giovedì 29 aprile 2010 | 1 €

INTER MURO DI GLORIA

**RESISTE AL BARÇA
IN 10 PER 68 MINUTI:
DOPO 38 ANNI È IN
FINALE DI CHAMPIONS
CONTRO IL BAYERN**

Nerazzurri battuti 1-0, ma sono a Madrid
Mourinho: «I miei eroi hanno lasciato il sangue»

di **ALBERTO CERRUTI**

Vamos Inter. Vamos alla finale di Madrid con il Bayern dopo la sconfitta più dolce della storia nerazzurra. Una beffa per il Barcellona, il giusto premio per gli eroici leoni di Mourinho, capaci di soffrire con una belva in meno per più di un'ora, e di ruggire felici alla fine quando smontano il muro che ha respinto la «remuntada» catalana

SEGUE A PAGINA 2

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 15



Samuel, il «Muro»
dell'Inter
festeggia con
Chivu l'impresa di
Barcellona AP

OPERAZIONE RILANCIO BLANC AMMINISTRATORE DELEGATO

Juve: Andrea Agnelli è il nuovo presidente

CURINO, LAUDISA e SPERONI ALLE PAGINE 16 e 17



CALCIOPOLI ARRIVA IL VERDETTO DELLA CORTE FEDERALE

La giustizia sportiva: Moggi radiato dal calcio

GALDI e PICCIONI A PAGINA 19



**IL ROMPI
PALLONE**

di Gene Gnocchi

Luciano Moggi è stato radiato da ogni ruolo nel calcio. Il terrore si diffonde tra gli appassionati degli altri sport.



I ♥ SYM

...tu sai il perché.

Il nuovo Symphony SR sta facendo girare la testa agli italiani, perché al design super-grintoso unisce comfort e stabilità. Con ampio vano sotto-sella, Symphony SR è dotato di pneumatici sportivi ribassati e di doppio freno a disco, a garanzia di una frenata super-incisiva. Symphony SR è disponibile anche in rosso, antracite, grigio e bianco.



**Promozioni
di primavera
sugli scooter SYM.
Vieni in concessionaria...
ti stupiremo!**

MOTOREX
SYM sceglie lubrificanti Motorex

Findomestic
Assicurazione

2anni
di garanzia

four
years power

europ
assistance

Assistenza
stradale
inclusa fornitura
per l'intero periodo
di garanzia

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Tan 0% - Tasso massimo 8,08%. Esempio di finanziamento: importo finanziato € 2.550,00 comprensivo di spese istruttoria € 150,00, 30 rate da € 85,50, tan 0,00%, tasso 4,00%. Sull'operazione di Credito Finalizzato si applicheranno i seguenti costi: spese di incasso rata € 1,30 mensili per pagamenti tramite RID o bollettini postali e, addebitata sulla prima rata di rimborso, imposta sostitutiva dello 0,25% dell'importo finanziato. Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i Concessionari SYM e sul sito www.findomestic.it. Offerta valida dal 12 aprile 2010 al 30 giugno 2010. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerta di credito valida presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Offerta di credito non cumulabile con altre promozioni in corso.

SANYANG Italia S.r.l.
Via delle Industrie, 12
Arese - Milano
Telefono 02 9345641

<http://www.sym-italia.it>

SYM
Engine of Life

CHAMPIONS LA PARTITA



JOSÉ MOURINHO
INTER
47 ANNI

Adesso Figo
deve ringraziarmi,
non è più
lui l'uomo più odiato
in Catalogna



JOSEP GUARDIOLA
BARCELLONA
39 ANNI

È passata l'Inter ma la nostra
eliminazione non cancella
certo tutto il buono, che è
tantissimo, fatto da questi
ragazzi in due anni

Resiste in 10 al Barcellona Il mago Mou vola a Madrid

Epica Inter



Thiago Motta espulso al 28',
il tecnico alza un muro e rischia
poco (gol di Piqué a parte)
**Così dopo 38 anni i nerazzurri
vanno in finale. Contro il Bayern**

Segue dalla prima

La rete dell'1-0 di Piqué, che apre la porta della speranza ai catalani, a 10' dal termine recupero compreso, non impedisce all'Inter di tornare strameritatamente in finale dopo 38 anni, da quello 0-2 contro l'Ajax del 1972, firmato da una doppietta di Crujff, triste

presidente onorario in tribuna di un velleitario Barcellona. «Ce ne andiamo a Madrid» cantano felici i tifosi dell'Inter, che hanno il diritto di sognare la terza coppa, alla quinta finale, a 45 anni dall'ultima vinta a San Siro contro il Benfica.

La chiave L'Inter si qualifica grazie alla forza di una straor-

dinaria difesa, guidata da Samuel, non a caso chiamato «muro». E' lui a dirigere le operazioni di una squadra costretta a giocare in 10 dal 28' del primo tempo per l'espulsione di Motta. E con lui si esaltano Lucio, capitano Zanetti, il libero aggiunto Cambiaso e il preziosissimo jolly Chivu. Ma se il Barcellona fatica



28'

PRIMO TEMPO
Thiago Motta
colpisce
Busquets

con una manata in faccia e l'arbitro lo espelle. L'Inter resta in dieci, gara in salita
LAPRESSE



a trovare spazi per andare al tiro, il merito è dell'intera squadra che dà una dimostrazione di quanto sia importante il sacrificio di tutti, a cominciare dagli attaccanti, Milito, Eto'o e Sneijder. Senza dimenticare ovviamente la regia di Mourinho, nuovo grande stratega di una nuova grande Inter.

Inter di ferro Il fastidio muscolare che blocca Pandev in fase di riscaldamento costringe Mourinho a mandare in campo Chivu. Ma la vera sorpresa è la conferma del modulo, lo stesso 4-2-3-1 dell'andata con il romeno nel ruolo destinato al macedone in linea con Eto'o che parte alla destra di Sneijder, nel tridente a suppor-

to di Milito. Preparata all'assalto del Barcellona, l'Inter aspetta nella propria metà campo senza dare mai l'impressione di vacillare, grazie alla superba prestazione di Samuel e dei suoi compagni della difesa. Tutto si complica, però, quando Motta, ammonito 18' prima, si fa espellere al 28' per una manata plateale sulla fac-



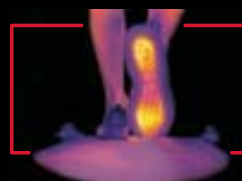
**BREATHING
POWER**



**GEOX
NET**

**FOR VERY
ACTIVE PEOPLE**

NET SYSTEM
LA SUOLA IN RETE SUPER TRASPIRANTE
LIBERA L'ENERGIA DEI TUOI PIEDI



James Spithill
Winner 33rd America's Cup



Torben Grael
Winner Louis Vuitton Cup
Olympic Sailing Champion
World Sailing Champion
Winner Round the World Race



Ben Ainslie
Olympic Sailing Champion
World Sailing Champion



Robert Scheidt
Olympic Sailing Champion
World Sailing Champion



Ed Baird
Winner 32nd America's Cup



Dean Barker
America's Cup Skipper
Winner Louis Vuitton Cup



P R A D A



Rainbow

- Combination of metal and plastic
- Polycarbonated polarized lenses
- Alpaca double bridge
- Anti-slip ear tips

CHAMPIONS LE PAGELLE



5^a
**VOLTA IN FINALE
PER L'INTER**
Due volte i nerazzurri hanno vinto la vecchia Coppa Campioni: 1963-64 e 1964-65

di SEBASTIANO VERNAZZA

BARCELLONA MESSI INGABBIATO, IBRA NON LASCIA SEGNI

6

**Com'è dura giocare
contro squadre che
chiudono ogni pertugio**

L'elastico degli esterni

In avanti Messi e Pedro fanno un movimento a elastico, accentrando e allargandosi per aprire spazi



6 L'ALLENATORE

Guardiola

Da oggi si può dire che al grande gioco del Barça di Guardiola è stato trovato l'antidoto. Servono due linee di difesa strette e formate da gente disposta ad ammazzarsi di fatica. Barcellona spiaggiato. Mou gli ha tolto aria, acqua, tutto.



7 IL MIGLIORE

Piqué

Visto che l'Inter sceglie di non attaccare, Piqué può «alzarsi» e trasformarsi in centravanti aggiunto. Meglio lui di Ibra: basta guardare come confeziona il gol. Movimenti da attaccante vero, che mettono a sedere Cordoba e Julio Cesar. IMAGE SPORT



s.v. Valdes

L'Inter sta giù e non fa un tiro in porta, così Valdes passa gran parte della serata a ridosso della metà campo. Qualche uscita e niente altro. Ingiudicabile.



5,5 Dani Alves

Mourinho gli appiccica addosso Chivu, l'espulsione di TM fa dirottare il romeno altrove, ma l'Inter gli concede poco lo stesso. Ci prova, ma non sfonda.



6,5 Touré

Arretrato al centro della difesa, si concentra su Milito, che però sparisce presto dal suo radar perché Diego rincula. Così dà manforte in mezzo.



6 G. Milito

Guardiola lo piazza a sinistra, non al centro, e così nuota in acque che poco gli garbano. Quasi mai incrocia il fratello. Non fa danni né cose belle.



6,5 Xavi

E' l'unico a mantenere una fiera lucidità, come dimostra l'assist (bellissimo) per il gol di Piqué. Tesse il suo calcio, nonostante gli spazi minimi.



5 Busquets

Pronto per le Olimpiadi, ramo tuffi. Sulla manatina di TM va giù come un indiano che cade da cavallo in un western. Ha un futuro da attore. (Jeffren 5,5).



5 Keita

Come all'andata, si vede poco e niente. Cavallone che non scavalla. «Giace» a sinistra e sembra un estraneo. Andava sostituito prima.



5,5 Messi

Il tiro sventato da Julio Cesar e la palla gol per Bojan verso la fine, ma da uno come Messi, in serate così, ci si aspetta tanto di più. Ingabbiato.



4,5 Ibrahimovic

Samuel lo rimbalza, Lucio lo randella. Il grande ex non lascia segni. Da botte, ma di più ne prende. Fuori lui, il Barça cresce. Il suo innesto può darsi fallito.



5,5 Pedro

Largo a sinistra e improvvisi tagli al centro. Allargare e stringere. Il giochino gli riesce all'inizio, ma via via Pedrito si incaglia.



5 Maxwell

Al posto di Gaby Milito per dare più spinta, ma l'ex interista si vede poco. Dalla sua parte c'è il feroce Maicon.



5 Bojan

Messi gli mette sulla crapa una palla d'oro e lui la deposita fuori. Gol sbagliato, di brutto. Errore che pesa come un macigno.

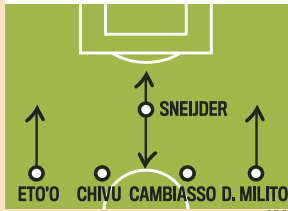
INTER CAMBIASSO SI SDOPPIA, ETO'O ESEMPLARE

9

**In dieci per più di un'ora
a casa del Barça. Scritto
un pezzo di storia**

In copertura con il 4-4-1

Rimasta in 10, l'Inter, in fase di non possesso palla adotta un 4-4-1 con Sneijder punta e Milito ed Eto'o ali



8 L'ALLENATORE

Mourinho

Capolavoro tattico, e bisogna distinguere tra difesa a oltranza (il vecchio catenaccio) e fase difensiva. Mou punta sulla seconda e tiene il Barça lontano dalla porta, assalto finale a parte. Mai vista una squadra raddoppiare e stare «corta» con tanta intensità.



8,5 IL MIGLIORE

Samuel

Mettete il cd dei Pink Floyd, alzate a palla «Another brick in the wall» e immaginate Samuel, The wall, il Muro, che prende a mattonate i magnifici solisti della splendida orchestra di Guardiola. Non gli sfugge nulla, neppure un filo d'erba. Monumentale. PEGASO



7,5 Julio Cesar

Parata da urlo su Messi: colpo da biliardo, palla all'angolo, ma JC ci arriva. Prepotente nelle uscite, alte o basse che siano. Grande su Xavi alla fine.



7 Maicon

Cento per cento terzino, zero incursioni da ala, e non capita di frequente. Chiude, tampona, spazza. Dimostra di saper difendere.



8 Lucio

Contende a Samuel lo scettro di migliore in campo. Che gara hanno fatto i due centraloni, sembravano Collovati e Scirea al Mondiale '82.



7,5 Zanetti

A sinistra, con la calma dei capitani che hanno solcato i mari più tempestosi. Mai una palla fuori posto, mai un momento di panico. Indistruttibile.



8 Cambiasso

Quanto corre, quante pezze ci mette. E si sdoppia: Cambiasso-1 fa il mediano, Cambiasso-2 si affianca ai 4 della difesa e si trasforma in libero aggiunto.



4 Thiago Motta

Manata veniale, ma vistosa, e Busquets gli dimostra che al Barça conoscono l'arte dei tuffi. Thiago lo sapeva, però ci casca lo stesso. Ingenuo.



7,5 Eto'o

Si sacrifica nel ruolo di esterno, prima a destra e poi a sinistra. Pressa, raddoppia e accorcia come un ragazzo di primo pelo. Esemplare.



7 Sneijder

Non è al top e non è il solito Sneijder, ma combatte e corre finché ne ha. In dieci, si ritrova prima punta: pressa «alto», tiene palloni.



7,5 Chivu

Titolare a sorpresa per il forfait di Pandev. Parte a sinistra su Dani Alves, poi in mediana si trasforma in grande assistente di Cambiasso.



7,5 D. Milito

Certi fighetti presunti calciatori prendano esempio: un campione che con umiltà rincula e difende come meglio non potrebbe. (Cordoba 6,5).



6,5 Muntari

E diciamolo: striscia la paura che faccia una delle sue mattane, però stavolta usa la testa, non entra mai con scompostezza.



6,5 Mariga

Battesimo del fuoco per questo ragazzo keniota. Pochi importanti minuti, senza cedere all'emozione. Ha un grande futuro davanti a sé.

TERNA ARBITRALE: DE BLEECKERE 6,5 Il rosso diretto a Thiago Motta è un'imperfezione: poteva cavarsela con il giallo. La sostanza non sarebbe cambiata (Motta era già ammonito), la forma sì. Mostra grande personalità. Nel finale stoppa Bojan, che poi segna a gioco fermo. De Bleckere vede un mani di Touré, che in effetti sembra aggiustarsi la palla. **Hermans 6,5; Vromans 6**

FAI RUGGIRE IL TUO BUSINESS

ATTIVATI AL 156

**CON LE OFFERTE WIND BUSINESS CLASS
PARLI A 0 E SENZA LIMITI CON I TUOI COLLEGHI**

- CHIAMATE VERSO TUTTI
- INTERNET E MAIL ILLIMITATI
- TELEFONO INCLUSO

A PARTIRE DA 25 EURO AL MESE SE PASSI A WIND

INFO SU WIND.IT

Promozione valida per clienti che attivano una nuova SIM con portabilità del numero entro il 9/5/10: il costo mensile di 25€ si riferisce all'offerta WIND START (15 anziché 20€/mese per i primi 12 mesi, con 180 min/mese di chiamate nazionali) con opzione BlackBerry Internet Service™ (7 anziché 10€/mese) e acquisto rateale di uno smartphone BlackBerry® 8520 (3 anziché 6€/mese). Per i successivi 12 mesi il costo è di 30€/mese. Durata contrattuale 24 mesi, in caso di recesso anticipato è previsto l'addebito di un corrispettivo e delle rate a scadere. Prezzi IVA esclusa.

CHAMPIONS IL TEMA



38
**GLI ANNI DALL'ULTIMA
FINALE NERAZZURRA**
Bisogna ritornare al 31
maggio 1972: Inter battuta
a Rotterdam dall'Ajax per 2-0

DAL NOSTRO INVIATO
LUIGI GARLANDO
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARCELLONA Massimo Moratti aveva 19 anni, l'età di Balotelli, quando al Prater di Vienna, la notte del 27 maggio 1964, sfiorò la prima Coppa di Campioni, mentre suo padre Angelo piangeva come un bambino. Nella pancia dello stadio austriaco il giovane Moratti incrociò una specie di fantasma, un signore dal volto livido, trasfigurato dalla delusione. Si chiamava Santiago Bernabeu, era il mitico presidente del Real Madrid, appena schiantato in finale dalla Grande Inter. Quel signore è diventato uno stadio. Nello stadio Santiago Bernabeu di Madrid, il prossimo 22 maggio, Massimo Moratti proverà a vincere un'altra Coppa di campioni. Con un'altra Grande Inter. Come papà.

Muro I nerazzurri si sono meritati il sogno con una notte da Anni Sessanta, fatta di difesa, coraggio e sofferenza, immersi in cornice ostile, montata da giorni nel nome della Remuntada: le magliette minacciose, i proclami di Piqué, le pentolate sotto l'albergo, il Camp Nou torrido... **Quasi come all'Avellana da nel '64, nella finale Intercontinentale, quando volavano biglie e i fotografi abbagliavano Sarti.** In quell'inferno argentino spiccava olimpico Armando

Una notte in trincea da Grande Inter

**Impresa da anni Sessanta
Lucio: «Essere rimasti in dieci
ci ha dato uno stimolo in più»**

Picchi, in questa bolgia catalana si erge quasi subito un monumentale Walter Samuel, il Muro. Samuel e Lucio come Guarneri e Picchi.

Teatro L'Inter si arrocca attorno a loro, perché dopo 28 minuti rimane in dieci, per colpa di un'idiozia di Motta e di una sceneggiata di Busquets, che stramazza con le mani sulla faccia e spia, vile, tra le dita. L'aveva detto Mourinho che Barcellona è piena di teatri. A Sabadell,

dov'è nato Busquets, ce n'è uno delizioso del 1866: il Teatro Principal. Un'ora da reggere in dieci, non c'è altra via di scampo: stringere i denti e ripartire. Come la Grande Inter. Lucio lo conferma. «E' stato lo stimolo in più. Ci siamo guardati in faccia e abbiamo capito che ce l'avremmo fatta» Chiudersi e resistere tutti insieme, anche il nobile Sneijder, pelatino come Suarez; anche Eto'o, che batte la fascia come Jair. Il divino Messi continua a bussare, ma



Contro l'insuperabile Samuel poco ha potuto anche Ibrahimovic LAPRESSE



ha detto

LUCIO

L'espulsione di Thiago Motta ci ha dato una carica in più. Ora però dobbiamo conservare questa concentrazione. C'è la finale e il campionato non è ancora vinto

l'umano Cambiasso lo sculaccia e gli toglie palloni come gelati che non si merita.

Prisco Mourinho onora la resistenza dei suoi ragazzi, assistendola: fuori prima Sneijder, poi Milito. Non è notte da colpi di scena. Per una notte, lo Speciale, il nuovo Mago, insegue la terra promessa di uno 0-0. Ma al 39' arriva il gol di Piqué, proprio lui... Il Camp Nou diventa ancora di più torrido, la Remuntada è a un passo. Bar-

cellona l'annusa, la chiama. Ma il fortino di Samuel resiste. Tutte le delusioni di questi anni (il 5 maggio, Villarreal...) non sono trascorse invano, hanno allenato la sofferenza, che è stato il tesoro del Camp Nou. L'alpino Prisco avrebbe goduto. Il primo capitano dell'Inter, Virgilio Fossati, cadde sul Carso, in trincea. Piqué si sbagliava: al termine dei novanta minuti, i giocatori dell'Inter amano ancora di più il loro mestiere. E noi il nostro.



BMW Serie 3
Berlina

www.bmw.it



Piacere di guidare

IL PIACERE NON SI PUÒ SPIEGARE A PAROLE. NOI CI SIAMO RIUSCITI CON I NUMERI.

NUOVA BMW 316d.it 2000 DIESEL A 26.000 €.*

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

* Il prezzo si riferisce alla versione 316d.it 116 CV che include climatizzatore automatico, volante in pelle con comandi multifunzione e fari fendinebbia.

BMW 316d.it Berlina con Maxirata. Assicurazione incendio e furto per 2 anni inclusa con FIT.

Prezzo concordato	26.000 Euro	47 rate da	189 Euro	TAN	3,99%
Anticipo o eventuale permuta	9.150 Euro	Maxirata finale	12.005 Euro	TAEG	4,93%

IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 300 Euro IVA inclusa. Importo finanziato assicurazione BMW Go 1.229 € (premio calcolato sulla provincia di Milano). TAN servizi 8,25%. TAEG massimo dell'operazione 8,56%. Salvo Approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.a. È un'offerta dei Concessionari BMW aderenti all'iniziativa valida fino al 30/06/2010. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti. Per saperne di più visitate il sito www.bmw.it/nuovecollezioni

BMW Financial Services. La più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e . Incontro al vertice della tecnologia. Consumi ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): 5,4/4,0/4,5 (316d). Emissioni CO₂ (g/km): 118 (316d).

MOD. **TOKI**

www.albertoguardiani.it info: 02/796385



ALBERTO GUARDIANI

SPORT

CHAMPIONS
IL TECNICO

2a
ESPULSIONE INTERISTA
IN QUESTA EDIZIONE
Prima del rosso a Thiago
Motta quello a Balotelli
in Rubin Kazan-Inter 1-1



La grinta di José Mourinho AP



Il contatto Mou-Valdes REUTERS



MOURINHO / 1
SULLE SOSTITUZIONI
E SU BALOTELLI

Dopo l'espulsione di Motta non ho tolto dal campo nessun attaccante perché so bene che grande lavoro anche difensivo possono fare le mie punte. Balotelli? Non posso ancora fidarmi che si sacrifichi in quel modo



José Mourinho, 47 anni, centra la sua seconda finale Champions REUTERS



Tra i due interviene Lele Orioli ANSA

Mourinho

«I miei eroi hanno lasciato il sangue»

«Un'emozione più grande della vittoria col Porto. Avevano paura: l'abbiamo capito dall'ambiente. Aspetto i tifosi all'aeroporto e poi tutti a Roma»

DAL NOSTRO INVIATO
ANDREA ELEFANTE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARCELONA Perché vuoi portarlo via, Victor Valdes? Perché non vuoi che José Mourinho festeggi? Sta solo andando dai suoi tifosi, ha il braccio destro alzato e l'indice che mira in alto, verso quello spicchio di amore nerazzurro e verso il cielo. E' andato a pregarlo, quel cielo: appena rientrato negli spogliatoi, nella cappella che c'è dentro il Camp Nou. E' perché si è sentito in cielo, Mourinho: lui e l'Inter

lassù, soli contro tutto e contro tutti, come gli piace di più. Questa è più di una finale, Victor Valdes: questo è amore, e lo dice lui, lo dice Mourinho: «**Quanto al mio futuro dico solo che io oggi penso al cento per cento all'Inter, ma l'empatia che ho con questo mondo è più grande di quella che avevo con il Chelsea, e non lo avrei mai creduto.**» Victor Valdes invece è come tutti quelli del Barça: pensava di vincere e invece ha trovato una bella sorpresa. Ha trovato questa Inter: tutti fantastici, chi ha giocato e chi non ha giocato, i tifosi a casa e quelli qui, quell'urlo al-

la fine era per loro. Immagino siano impazziti di gioia, ora chiedo a tutti uno sforzo: venite a trovarci all'aeroporto e poi all'Olimpico, con la Lazio e con la Roma. Ora pensano già tutti a Madrid, ma prima ci aspettano altre due finali e non dobbiamo sentirci già in paradiso».

Epici e perfetti Mourinho era tornato fra gli sputi e gli insulti che si riservano solo a un Grande Nemico che non si odia e basta, si teme: lui sul prato li aveva guardati subito negli occhi, in piedi, senza abbassare lo sguardo. Poi, sicco-

me il primo mestiere non si scorda mai, ha tradotto la parola impresa nella sua lingua: in portoghese, finale si pronuncia sogno e non ossessione. «E' un giorno incredibile: il più bello della mia carriera e questa è la sconfitta più bella della mia vita, anche se meritavamo lo 0-0, una notte ancora più bella di quella della mia vittoria con il Porto, perché quella partita finì molto prima del 90'. Siamo stati una squadra epica e perfetta, sarà ricordata come la squadra degli eroi di Barcellona: in undici era difficile, in dieci è stato storico e magari il fatto di aver giocato



MOURINHO / 2
SULLA FINALE
E LA SVOLTA

L'Inter non giocava una finale da 38 anni e questi giocatori non hanno altri 15 anni di carriera davanti. Due momenti di svolta: la gara di andata ci ha dato la fiducia, le loro maglie nere, idea di un illuminato, ci hanno fatto capire che avevano paura

tante volte in dieci in Italia ci ha aiutato... Storico perché l'Inter non gioca una finale da 38 anni e non è una squadra di bambini con altri 15 anni di carriera. Quelli del Barcellona dovevano lasciare in campo la pelle, i miei ci hanno lasciato il sangue, che vale di più. Il Barcellona ha fatto la festa prima, hanno creato un'atmosfera che per tutta la mia carriera mi impedirà di essere l'allenatore dei blaugrana. Senza fair play, in campo e fuori: chi vince tanto non sa perdere e lo dico io che di solito sono un pessimo perdente. Non ci hanno fatto dormire fino alle quattro, avevamo chiamato la Polizia alle undici ed è arrivata alle tre e mezza, i poliziotti hanno chiesto ad un mio giocatore (Eto'o, ndr) di pagare le tasse. E poi l'espulsione di Thiago Motta, come fu quella di Droga, mentre qualcuno (Busquets, ndr) da terra faceva l'occhiolino: ma tanto qui ci torno, al Camp Nou ci gioco ogni anno».

Avevano paura Quell'atmosfera ha avuto un peso fondamentale dice Mou: «Così ci hanno fatto capire che avevano paura. Questa qualificazione ha due chiavi: la gara di andata e quell'illuminato che ha deciso di fare le magliette con la storia della pelle». E poi come la squadra ha reagito al k.o. di Pandev: «Chivu è stato straordinario, ma senza Goran la squadra perde pericolosità e poi in dieci la possibilità di creare e segnare è scesa tantissimo: a quel punto una squadra senza organizzazione qui perde 3-4 a zero, ma noi siamo organizzati. Non ho tolto Milito e Eto'o perché sanno lavorare per la squadra in maniera fantastica, mentre Balotelli non ha ancora l'intelligenza tattica e lo spirito di sacrificio che servono per una gara così».

RANKING UEFA GIÀ STASERA POSSIAMO PERDERE UN CLUB IN CHAMPIONS DAL 2011-12

L'Amburgo oggi può toglierci un posto

Anche perdendo ai rigori col Fulham il distacco sarebbe irraggiungibile

FABIO LICARI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

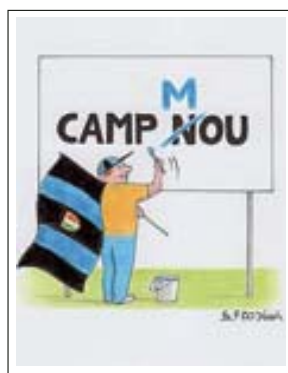
❖ Niente controsorpasso: dopo Barcellona, la Germania resta davanti nel ranking Uefa. Situazione aggiornata al Camp Nou: Germania 64,207, Italia 64,052. Una differenza di 0,155, recuperabile... Inter-Bayern, il 22 maggio a Madrid, potrebbe non essere soltanto la finalissima: anche la

sfida per un posto in più (o in meno) in Champions. Ma potrebbe essere inutile.

Amburgo Inutile fin da stasera. Proprio così. Dipende dall'Amburgo che tra poche ore — sul campo del Fulham, dove la Juve fu travolta 4-1 — si gioca il passaggio alla finale (fissata oltretutto il 12 maggio nello stadio di casa: un'occasione unica). Ebbene: 1) se l'Amburgo oggi si qualifica, anche con un pari, o addirittura è eliminato ai rigori, la Germania diventa irraggiungibile, discorso chiuso da subito; 2) se invece l'Amburgo è eliminato, Italia-Germania si decide al Bernabeu.

Prospettive Che cosa succederà in caso di crollo al 4° posto nel ranking Uefa? Guai seri, sportivamente e finanziariamente parlando. **Nelle coppe 2011-12 l'Italia perderà una squadra in Champions (da 4 a 3). E nel prossimo campionato si giocherà quindi per i primi tre posti: i campioni e i secondi direttamente qualificati ai gruppi di Champions League; la terza ai preliminari (cioè in campo a metà agosto); la quarta e la vincitrice di Coppa Italia in Europa League dove andrà anche la quinta, costretta però ai preliminari da metà luglio.** Oggi toccherebbe alla Juve un calendario così.

la vignetta
di STEFANO FROSINI



Che Germania Il futuro — meglio prepararsi — è anche peggio. Quando le coppe ripartiranno a settembre, edizione 2010-11, il distacco diventerà abissale (il conto è quinquennale, sarà tagliato il 2005-06): oltre 5 punti. Con la prospettiva, se il trend non s'inverte, di restare a lungo con 3 club in Champions. Non era facile immaginare che il sorpasso sarebbe accaduto prima. Europa League a parte, è conseguenza del cammino straordinario del Bayern: chi avrebbe immaginato che Olic e soci sarebbero arrivati in finale? Neanche Ovrebø, dopo averli «aiutati» sciaguratamente contro la Fiorentina.

La classifica 1° Inghilterra 81,142. 2° Spagna 79,329. 3° Germania 64,207. 4° Italia 64,052. 5° Francia 53,740

RANKING FIFA

Brasile in testa
Italia sempre 5°

Il Brasile torna al comando del ranking Fifa: superata la Spagna che retrocede al 2° posto. Al terzo volta il Portogallo che scavalca l'Olanda, mentre l'Italia resta al 5° posto. Tra le «grandi», perde due posizioni la Francia (ora 10°) e ne guadagna due l'Argentina (7°).

1. Brasile 1611
2. Spagna 1565
3. Portogallo 1249
4. Olanda 1221
5. ITALIA 1184
6. Germania 1107
7. Argentina 1084
8. Inghilterra 1068
9. Croazia 1052
10. Francia 1044.

CHAMPIONS I GIOCATORI



5
I NERAZZURRI SEMPRE PRESENTI IN 12 GARE
Gli stakanovisti del campo sono Eto'o, Julio Cesar, Maicon, Samuel e Zanetti

«E' la nostra notte Che meraviglia tornare a Madrid»

Sneijder: «La stagione più bella che potevo immaginare». **Zanetti:** «Siamo indistruttibili»

DAL NOSTRO INVIATO
MIRKO GRAZIANO
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARCELLONA La sciocchezza di Thiago Motta, la patetica recita di Busquets, l'arbitro che non vede benissimo ed estrae direttamente il cartellino rosso, poi il quarto uomo che consente allo spagnolo di uscirne lindo come un bambino. Dopo 28' di gioco l'Inter è ridotta in dieci, proprio nella gara più importante della stagione, la partita delle partite, la grande occasione per molti, magari l'ultima per alcuni.

I fatti Thiago Motta, già ammonito (giustamente), poco prima della mezzora, va a proteggere un pallone che sta termi-

nando fuori proprio davanti alla panchina di Guardiola. Il brasiliano rallenta, sente arrivare da dietro Busquets e alza un braccio per tenerlo lontano: una fesseria, ma non c'è violenza. Da questo momento è teatro puro: Busquets stramazza al suolo, sembra morto, ma le telecamere lo pescano a «sbirciare» in direzione dell'arbitro e una volta visto il cartellino rosso resuscita. Ora vediamo l'Uefa che farà. Detto questo, l'ingenuità di Thiago Motta non è perdonabile in una serata simile. A fine gara dirà: «Non era un gesto violento, se fosse stato onesto sarebbe rimasto in piedi. Ma non è la prima volta che questi si comportano in questo modo».



THIAGO MOTTA
SULLA SUA
ESPULSIONE

Non era un gesto violento, se fosse stato onesto sarebbe rimasto in piedi. Ma non è la prima volta che questi si comportano in questo modo

di Champions era il mio sogno». Ma dal 28' del primo tempo è iniziata tutta un'altra storia. E che storia! Forse mai più, dopo ieri, una sconfitta verrà ricordata come una delle pagine più belle e gloriose della storia di un club tanto prestigioso.



Festa bagnata per Wesley Sneijder, 25 anni REUTERS

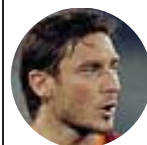


HANNO DETTO



Balotelli

Sono molto felice per questa finale, ma devo chiedere scusa ai tifosi per i miei comportamenti



Totti

Complimenti all'Inter: è stata solida, organizzata e tenace. Ha meritato questa finale

Cuore di capitano A fine gara tutti in lacrime negli spogliatoio, giocatori e anche Mou. «Grandi! Ce lo meritiamo — esplode capitano Zanetti a fine gara —. Siamo una squadra fantastica, un gruppo indistruttibile. Al di là degli episodi, dell'espulsione di Thiago Motta, l'ambiente era davvero pesante. Siamo rimasti concentrati dal primo all'ultimo istante di questa magnifica serata, l'unica cosa che contava per noi». Il finale è davvero in stile Zanetti: «Ma ora ho la testa alle ultime tre giornate di campionato». Non ci crede nessuno, almeno per qualche altra ora, ma lui imperterrito continua: «Davvero, alla Champions penseremo dopo lo scudetto». Fuori di sé anche Wesley Sneijder, che tornerà a Madrid da vincente: «La più bella stagione che un giocatore potrebbe immaginarsi. Incredibile, unico, fantastico. Questa è la nostra notte, godiamocela, poi penseremo anche al resto, Coppa Italia e scudetto. Lasciando il Real mai mi sarei immaginato di arrivare in finale». E poi c'è Maicon, che non sta più nella pelle: «Anche in dieci abbiamo pensato solo a lottare fino alla fine. Mou ha detto che abbiamo dato il sangue? E' vero, io anche un dente, all'andata. Non ci esaltiamo, ma pensiamo a riposare verso il campionato. Le frasi del Barcellona ci hanno caricato».

Nuovi TV 3D LED Samsung.

Emozioni in una nuova dimensione.



Con i nuovi TV 3D LED Samsung ogni spettacolo è pura emozione. Vivi l'esperienza tridimensionale più completa, realistica e coinvolgente, con il lettore Blu-ray 3D e gli occhiali dedicati. E grazie alla conversione in tempo reale, puoi vedere in 3D qualunque trasmissione TV, evento sportivo, film in Blu-ray o videogioco. **Entra in una nuova dimensione.**

3D LED TV™

SAMSUNG

TURN ON TOMORROW

Per la visione in 3D è necessario utilizzare gli occhiali 3D attivi.

CHAMPIONS IL PATRON



MASSIMO MORATTI
PRESIDENTE
DELL'INTER

«E' stata una partita giocata in maniera molto intelligente, in dieci non era facile»

Moratti: «Sì, Mou è come Herrera»

La felicità del presidente: «Ci sono 40 anni di differenza, ma sono simili. Ringrazio Josè, mi fa sentire più giovane»

LA SCHEDA



MASSIMO MORATTI

64 ANNI

PROPRIETARIO DAL 1995

Da presidente ha vinto un'Uefa e 4 scudetti

Massimo Moratti, 64 anni, ha comprato l'Inter il 25 febbraio 1995. La società nerazzurra era già stata di proprietà del padre Angelo dal 1955 al 1968. Nonostante gli sforzi economici nei primi anni la squadra trionfa solo in Coppa Uefa (1998). Un anno dopo Moratti si dimette dalla carica di presidente. Scelta ripetuta nel gennaio 2004, quando gli subentra Giacinto Facchetti. Dal 6 novembre 2006 Moratti riprende la carica di presidente. L'Inter nel frattempo vince 4 scudetti (uno d'ufficio) e due Coppa Italia.



La gioia di Massimo Moratti per la finale raggiunta. A sinistra Laporta, presidente del Barça SKY

DAL NOSTRO INVIATO
NICOLA CECERE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARCELLONA (Spa) «Finalmente posso dirlo: siamo in finale, siamo in finale». Per descrivere la gioia di Massimo Moratti forse basta citare un dettaglio: a Madrid si giocherà quattro giorni dopo il suo sessantacinquesimo compleanno. Di questo percorso ricco di soddisfazioni in campo lavorativo, gli ultimi quindici anni li ha dedicati a portare l'Inter sul tetto d'Europa, a rinverdire le gesta del padre. Non per spirito di competizione col passato ma per puro amore di questi colori, di questa gente. «Sono felicissimo specialmente per i nostri tifosi. Magari saranno contenti anche gli altri, ma io penso al popolo nerazzurro ed è una soddisfazione che meritava da tempo» dirà dopo aver abbracciato Mourinho urlandogli: «E' magnifico, è magnifico».

Fianco a fianco Facciamo un passo indietro, alla collocazione in tribuna. Come aveva annunciato (e temuto) Moratti stava seduto accanto a Joan Laporta, il presidente del Barça. Durante l'incontro i due hanno parlato pochissimo, quando la tv andava sul volto del numero uno della squadra italiana traspariva una tensione rovina arterie. Al fischio finale il tifoso Moratti ha preso il sopravvento sull'etichetta e ha urlato un «sì!» rivolto a donna Milly e Tronchetti, che aveva sulla sinistra. Ma è durato un secondo. Il gentiluomo scaccia subito il tifoso e girandosi verso Laporta lo abbraccia sussurrandogli una frase consolatoria. «Lui è stato assai carino, mi ha detto che tiferà per noi».

Analogie L'analisi della gara



HA DETTO



su Laporta

«Ho visto la partita vicino a Laporta, è stato molto carino, mi ha detto che nella finale tiferà per noi»



su Herrera

«Dico solo che questa è una grande Inter senza volerla accostare a quella che ha vinto 2 coppe»

non può non rievocare certe eroiche resistenze dello squadrone di papà Angelo e del Mago. «Io dico che questa è una Grande Inter senza volerla accostare agli uomini della leggenda visto che la Champions dobbiamo ancora conquistarla. Devo però ammettere che Mourinho è come Helenio Herrera nella cultura del lavoro, nella attenzione ai dettagli, nella preparazione delle sfide. Se non riesci a trasmettere ai tuoi uomini senso di sacrificio, una dedizione totale non puoi vedere Samuel Eto'o che fa il terzino per un'ora sembrando proprio un terzino. E lo stesso posso dirlo per Milito, che è scoppiato di fatica, di Sneijder che non stava nemmeno benissimo. Insomma un elogio assoluto accomuna tutti i ragazzi di questa impresa. Ma l'elogio più grosso vorrei farlo al loro allenatore, che ci ha portati a maggio con cinque finali da giocare: tre di campionato, una di coppa Italia e poi la più importante, per me, quella del Bernabeu».

Sofferenza e gioia Sul volto di Moratti i segni della sofferenza colti in tv hanno lasciato spazio a una espressione raggiante. «Sapevamo che ci sarebbe stato da soffrire ma quell'inizio prudente era stato fatto per aspettare un loro errore, Mourinho me lo aveva anticipato. Poi l'espulsione ha cambiato i piani già scombussolati dall'infortunio in extremis di Pandev. Hanno proprio voluto portarla a casa questa partita, è giusto che i nostri tifosi siano esaltati e orgogliosi dopo una notte così». Tronchetti Provera allarga l'elogio «a chi ha costruito questa rosa, è stato fatto negli ultimi anni un mercato intelligente. Dopo di che il merito principale, con Moratti, lo assegno all'allenatore. Ora andiamo al raccolto: possiamo prenderci tutto».

NOTTI SPECIALI

L'impresa di San Siro poi le delusioni



L'ULTIMO SUCCESSO

Jair segna il gol che permette all'Inter di battere 2-1 il Benfica e vincere a San Siro la Coppa dei Campioni



RIMONTA FATALE

Nel 1967 l'Inter sfida in finale il Celtic: nerazzurri avanti con Mazzola su rigore, ma gli scozzesi vincono 2-1

I PRECEDENTI PASSATI 45 ANNI DALL'ULTIMO SUCCESSO: DA ALLORA DUE FINALI PERSE

Jair stende il Benfica nel '65 L'Inter sul tetto d'Europa

DAL NOSTRO INVIATO
MIRKO GRAZIANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARCELLONA (Spa) «L'Europa che conta è di nuovo alla portata dell'Inter. Ancora un passo, novanta o centoventi minuti per riportare a casa una coppa che alla Milano nerazzurra manca da quarantacinque anni. Era il 27 maggio 1965, si giocava in un San Siro a due anelli e Jair stese il Benfica sotto la curva Nord. Da allora, altre due finali, entrambe però perse. Nel 1967 la rimonta subita dal Celtic a Lisbona (1-2), cinque anni dopo, nel '72, la resa di fronte a una squadra che avrebbe segnato la storia del più bel gioco del mondo, l'Ajax di Cruyff, una vera e propria rivoluzione tattica.

Il punto più alto Questa finale di Champions League è, in campo europeo, il punto più alto toccato dalla gestione di Massimo Moratti. Anche se una coppa europea è già nella bacheca del figlio del grande Angelo. Nel maggio del 1998 l'allora banda Ronaldo vinse



Jair alza la Coppa dei Campioni

La finale di Madrid è in campo europeo il punto più alto nella gestione di Massimo Moratti. I nerazzurri avevano vinto il trofeo più prestigioso quando il patron era il papà Angelo

la coppa Uefa schiantando in finale la Lazio di Cragnotti e Nesta. Un 3-0 senza storie al Parco dei Principi di Parigi. In gol Ivan Zamorano, Javier Zanetti e appunto Luiz Nazario da Lima Ronaldo, autore di una prestazione ai limiti della perfezione. Finì con Massimo Moratti portato in trionfo dai suoi ragazzi, una serata che sembrava solo la prima di una lunga serie a livello internazionale.

Le delusioni E invece sono arrivate più delusioni che successi, almeno fino alla primavera del 2003, quando Hector Cuper portò i nerazzurri fino alla semifinale di Champions League, al termine di uno spettacolare e sofferto doppio quarto di finale contro il Valencia: vittoria 1-0 a San Siro, sconfitta 2-1 in Spagna. Lì si infortunò Christian Vieri (autore dei due gol nerazzurri nei quarti), un'assenza che costò cara nella semifinale-derby contro i cugini del Milan. Una settimana di fuoco (7 e 13 maggio 2003), un'eliminazione senza sconfitte, Pari per 0-0 in «casa» del Milan, 1-1 al ritorno, con paratissima di Abbiati nel finale su tiro di Kallon quasi a colpo sicuro.

I «leoni» di Highbury In generale, non sono state moltissime le gioie di Massimo Moratti in Champions League. Nell'autunno del '98 un magnifico Roberto Baggio ne fece due al Real Madrid, l'Inter vinse 3-1 e si qualificò per i quarti di finale di Champions, corsa poi interrotta contro il Manchester United: ma quella fu una stagione sciagurata, saltò Simoni, poi pure Lucescu e concluse Hodgson. Di sicuro, comunque, il presidente non scorderà l'impresa di Highbury, il 17 settembre 2003, quando la sua Inter (prima squadra italiana) andò a vincere 3-0 nella tana dell'Arsenal: fase a gironi, segnarono Julio Ricardo Cruz, Andy Van der Meyde e Obafemi Martins; sul 2-0 Francesco Toldo parò anche un calcio di rigore.

L'ATTESA SI ALLUNGA

**K.o. con l'Ajax
E il Milan passa con 2 pareggi**



OLANDESI SUPER

Nel 1972 l'Inter ritrova la finale di Coppa dei Campioni, ma deve arrendersi 2-0 all'Ajax di Cruyff



FUORI CON L'1-1

Nel 2003 semifinale tra le squadre milanesi. L'1-1 (Sheva e Martins) in «casa» dell'Inter premia il Milan

EURO RSCG

www.citroen.it

NUOVA CITROËN C3 IL VISIODRIVE.



DA 9.900 EURO
IMPIANTO GPL GRATIS.

CITROËN preferisce **TOTAL**

L'unica 5 porte con la migliore abitabilità della sua categoria in meno di 4 metri e con l'esclusivo parabrezza Zenith. E con i motori fino a 99g/km di emissioni di CO₂ tecnologia ed ecologia seguono la stessa strada.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto: Nuova C3 1.4 75 cv BENZINA 6,1 l/100 Km, GPL 7,8 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: Nuova C3 1.4 75 cv BENZINA 140 g/Km, GPL 119 g/Km.

Prezzo promozionale esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionarie Citroën. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 30/04/2010. **L'impianto GPL è disponibile solo sulla motorizzazione 1.4 75cv.**

CHAMPIONS GLI SCONFITTI



2°

**GOL DI PIQUÉ
AI NERAZZURRI**

Il centrale catalano aveva già segnato nella gara d'andata del girone, il 24 novembre scorso

Guardiola si rialza: «Ci resta la Liga»

Il tecnico del Barcellona: «L'eliminazione non cancella quanto fatto di buono in questi due anni»

FILIPPO MARIA RICCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARCELONA Remontada, caerolada, guardiolada. Perdonateci l'attacco in spagnolo, però queste tre parole ci offrono una buona visione su Barça-Inter: la stucchevole litania della rimonta, urlata senza pace per una settimana e montata in un crescendo sempre più lontano dai modelli sportivi e morali del Barcellona, con la «pentolata», mai vista prima da queste parti in una semifinale di Champions, a suggellare un approccio alla gara sempre più ansioso e meno controllato e suggellato dal teatro, per usare un'espressione cara a Mourinho, di Busquets, dall'attacco di Valdes all'allenatore dell'Inter che festeggia, dall'accensione degli idranti quando l'Inter è ancora in campo a godersi la finale raggiunta.

Sbotto creativo Il terzo termine si riferisce alla strana formazione mandata in campo dal Pep. A Barcellona hanno coniato questo termine, «guardiolada» per descrivere quello sbotto di creatività, quell'ardita variazio-

ne tattica che il giovane tecnico studia alla vigilia di partite importanti, spesso decisive. Era stato così a Madrid, e dopo un primo tempo confuso Guardiola si era corretto vincendo il suo quarto *Clasico* di fila. Ieri sera ci ha riprovato, schierando una difesa inedita e impie-

gando due uomini, Milito e Touré, fuori posizione. L'effetto non è stato quello sperato anche se alla fine, nell'ultima disperata mossa, Piqué centravanti, Pep quasi otteneva quella che sarebbe stata la sua seconda finale di Champions consecutiva, in due anni.

In campionato un punto di vantaggio sul Real e quattro partite da giocare in tre settimane: per il Barça non sarà facile



Bojan Krkic, 19 anni, si dispera al fischio finale. A destra, il tecnico Pep Guardiola, 39 anni AP e PEGASO



Seconda eliminazione Dopo aver vinto i primi 7 trofei che ha disputato come allenatore, campionato di quarta serie, Liga, Copa del Rey, Champions, Supercoppe d'Europa e di Spagna e il Mundialito, Guardiola vede sfilare davanti a sé la seconda eliminazione. In gennaio se n'era andata la Copa del Rey, ieri sera la Coppa con le Orecchie. Resta la Liga, da giocarsi col morale sotto i tacchi in uno sprint breve e intenso: 4 giornate in 3 settimane, con un punto di vantaggio sul Madrid. Che, come si era augurato Cristiano Ronaldo alla vigilia, sperava di poter trarre beneficio dalla caduta europea dei rivali.

Resta la Liga Guardiola ha accettato la sconfitta con la consueta signorilità: «L'avevo detto prima e lo ripeto: era solo una partita di calcio. È passata l'Inter ma la nostra eliminazione non cancella certo tutto il buono, che è tantissimo, fatto da questi ragazzi in questi due anni. Abbiamo sempre saputo che non si poteva continuare a vincere. Non ci siamo esaltati prima, non ci deprimiamo ora. Ci resta la Liga, lotteremo per questo obiettivo. Non è poco».



Windows®. Life without Walls™.
Toshiba consiglia Windows 7.

FAI GOAL CON TOSHIBA: ACQUISTA & VOLA!

LA VITTORIA È NELL'ARIA: ACQUISTA SUBITO
UN NOTEBOOK TOSHIBA CON IL NUOVO PROCESSORE
INTEL® CORE™ i5 E VOLERAI IN EUROPA,
STATI UNITI O SUD AFRICA!

L'estate è in arrivo e quest'anno è tempo di mete lontane e fuori classe! Quale miglior occasione per passare ad un Toshiba: acquista subito un notebook Toshiba con il nuovo processore Intel® Core™ i5 e ti facciamo volare!

Visita il sito www.toshiba.eu/football

TOSHIBA
Leading Innovation >>>



Offerta valida dal 14/04/2010 al 10/06/2010 e in base alle disponibilità. Regolamento completo sul sito www.toshiba.eu/football.

Toshiba è un marchio di Toshiba Corporation. Intel, Intel logo, Intel Core e Core Inside sono marchi di Intel Corporation negli Stati Uniti e negli altri paesi. Microsoft e Windows sono entrambi marchi registrati o marchi di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. Tutti i marchi sono registrati.



SU GAZZETTA.IT

**«Numero 1»
Si può votare
fino alle 20**



Il re è caduto: Messi non prenderà voti neanche questa volta. Niente sorpasso finale su Cristiano Ronaldo in «Numero 1», il concorso della Gazzetta e di Marca. Si può votare fino alle 20: basta un click su Gazzetta.it e Marca.com. Questi i 10 migliori giocatori del turno: Olic (Bayern), Julio Cesar (Inter), Piqué (Barcelona), Samuel (Inter), Altintop (Bayern), Robben (Bayern), Lahm (Bayern), Schweinsteiger (Bayern), Mueller (Bayern), Maicon (Inter).



LA DELUSIONE

Messi sempre in gabbia con Mourinho

BARCELONA Tutti lo aspettavano. Come il «Messias». Il salvatore, l'uomo capace di cambiare le sorti di un'eliminazione compromessa e portare il Barça a Madrid. Lui non si è presentato. A un certo punto, seconda metà del secondo tempo, il Camp Nou ha cominciato a gridare il suo nome, come per svegliarlo perché mancava poco alla fine della ricreazione e senza di lui il Barça non si diverte. Non è servito. Leo Messi non ha segnato nelle ultime 11 (undici) partite giocate in coppia con Ibrahimovic. Quando in quest'ultimo periodo lo svedese è stato fuori per infortunio, l'argentino ha fatto 6 gol in 4 partite. Schiacciante dimostrazione numerica che il costoso inserimento di Ibra non è andato via esattamente liscio, nonostante i 20 gol stagionali dello svedese.

Mai contro Mou Altri numeri: Messi allunga a 7 la sua serie nera contro le squadre di Mourinho, in 4 tentativi contro il Chelsea e 3 contro l'Inter non è mai riuscito a fare una rete, e porta a 5 gare la sua secca: dalla fondamentale rete nel «Classico» al Bernabeu Messi non ha più fatto gol. Leo aveva sgretolato l'Arsenal nella morsa di 4 gol. Ieri non è uscito dalla gabbia. Gli restano i 40 gol stagionali, la possibilità di vincere la Scarpa d'Oro e di essere capocannoniere in Liga. In Champions si vedrà: Olic ha la possibilità di superarlo. Non che conti molto.

f.m.r.

CHAMPIONS IMMAGINI



MORATTI

Il signor Mourinho, come Helenio Herrera. Ci sono 40 anni di distanza, ma hanno delle similitudini. Ringrazio Mou perché mi ricorda quando ero giovane...



POSTER INTER Notte magica al Camp Nou

Dal fischio d'inizio alla festa dei tifosi nerazzurri che esplode subito pure a Milano: tante emozioni in sette scatti



FOTO GALLERY



IMMAGINI DI
LA PRESSE, ANSA, LIVERANI,
RICHIARDI, REUTERS, NEWPRESS

Il dito al cielo di Mou e piazza Duomo in delirio

1 Primo impatto da brividi con il Camp Nou: i 22 giocatori con la coreografia del popolo blaugrana sullo sfondo.

2 Il fischio dell'arbitro è una liberazione: l'Inter torna in finale dopo 38 anni.

3 I giocatori s'abbracciano dopo 90 minuti di sofferenza.

4 Ed ecco l'esultanza sfrenata di José Mourinho. Il tecnico grida al mondo: siamo i numeri uno.

5 Festa bagnata festa fortunata: gli interisti tra i getti degli idranti.

6 Diego Milito si fa prendere in braccio da Samuel Eto'o: la felicità è più forte della stanchezza.

7 Piazza Duomo in delirio: i tifosi s'abbracciano in un tripudio di sciarpette nerazzurre. E pensano già alla finale di Madrid.



CHAMPIONS L'ALTRA FINALISTA



8^a
**FINALE DI CHAMPIONS
PER I BAVARES**
L'ultima nel 2001: nella finale
di Milano contro il Valencia
vinse il Bayern ai rigori

La sfida del Bayern

«Noi e l'Inter E' la finale che avevo previsto»

Beckenbauer: «Ho capito
la loro forza dalla vittoria sul
Chelsea. Ma possiamo batterli»

DAL NOSTRO INVIATO
PIERFRANCESCO ARCHETTI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIONE (Francia) **●** Franz Beckenbauer distribuisce sentenze, spesso a pagamento, e si diverte di più quando non azzecca la descrizione del futuro. «Ah, avevo sbagliato previsione? Indovinerò la prossima», ripete e aggiunge un sorriso. E' considerato un oracolo dai tedeschi, ma il Kaiser sa andare oltre con leggerezza. Venti giorni fa però disse che la finale sarebbe stata Bayern contro Inter e ieri sera si sarà un po' compiaciuto nel vedere la balordia nerazzurra al Camp Nou.

Signor Beckenbauer, perché era così sicuro di trovare gli interisti a Madrid?

«Quando li ho visti battere due volte il Chelsea ho capito che sarebbero andati molto lontano. La semifinale con il Barcellona è stata soltanto la conferma di alcune mie idee».

Cosa la affascina della squadra di Mourinho?

dra di Mourinho?

«La maniera in cui sta in campo: tutti si aiutano, sono compatti dietro, hanno gente di classe in tutti i reparti. Noi del Bayern conosciamo bene le prestazioni di Lucio, ma anche Sneijder, Eto'o e gli altri sono eccezionali. Un gruppo di campioni, tatticamente molto intelligente. E poi l'allenatore, molto preparato. L'Inter è molto forte».

Troppo per il Bayern?

«Arrivati a questo punto, noi possiamo battere chiunque. Ne abbiamo dato ampia dimostrazione».

Avrebbe scommesso sui suoi ragazzi, qualche mese fa?

«Nemmeno un centesimo. In autunno non ispiravano la minima fiducia».

Cosa è cambiato?

«La partita di Torino, quella specie di finale della fase a gironi contro la Juventus, è stata la svolta della stagione: ha girato tutto, è arrivato il segnale che allenatore e giocatori co-



Franz Beckenbauer, 65, ha vinto 3 Coppe dei Campioni con il Bayern AFP

ha detto

SULL'INTER

E' molto forte, un gruppo di campioni: si aiutano e sono compatti. Ma noi non ci fermiamo mai, non ci sentiamo mai spacciati

ha detto

SU MOURINHO

Non saprei decidere se è più furbo lui o Van Gaal: una bella lotta. Al Bernabeu vedremo chi sarà il migliore

minciavano a capirsi. Anche alcune mosse tattiche di Van Gaal sono state perfette. Quando aveva assenze rilevanti riusciva ugualmente a fare risultato. A Lione mancava Ribery, eppure l'allenatore ha dato una lezione agli avversari».

Qual è la forza del Bayern?

«Non si ferma mai, non si sente mai spacciato. Avete presente le due rimonte sul Manchester United. E a Lione, anche sul 3-0 andavano a cercare altri gol. Volevano segnare cinque o sei. Si vede che i calciatori si divertono in campo. Vogliono vincere sempre, hanno tre obiettivi davanti e non li molleranno facilmente».

Pensa che se questo gruppo conquista la tripletta possa oscurare il suo degli anni 70?

«No, anche noi avevamo la tripletta a portata di mano. Nel '74 perdemmo soltanto la Coppa di Germania, ma in un modo strano. Non si ricorda la semifinale contro l'Eintracht Francoforte?»

No. Meglio tornare al presente: chi è più furbo tra Van Gaal e Mourinho?

«Non saprei decidere, è una bella lotta. A Madrid sarà soprattutto un duello tra due grandi allenatori: vedremo quella sera chi sarà il migliore».

#

I NUMERI

16

le reti
segnate dal Bayern nel secondo tempo sulle venti totali in questa edizione di Champions League

64

i punti
dei bavaresi in Bundesliga. Sono appaiati allo Schalke ma con una migliore differenza reti (+13)

7

le reti
in questa edizione di Champions di Uli, capocannoniere della squadra di Van Gaal

GERMANIA IN FESTA

Rummenigge: «Che carattere Superata l'Italia»

«Siamo terzi nel ranking Uefa»
E svela: «Van Gaal aveva dato a Mou appuntamento a Madrid»

DAL NOSTRO INVIATO

LIONE **●** Una segretissima fonte all'interno del Bayern rivela, usando una lingua straniera come copertura, che José Mourinho e Louis Van Gaal si erano dati appuntamento da tempo a Madrid. La talpa non vuol essere smascherata, diciamo solamente che percepisce lo stipendio dal club tedesco; parla italiano; ha scommesso con il suo vicino di ufficio, il presidente Uli Hoeness, sull'iscrizione dei nerazzurri alla finale. «Ci vediamo a Madrid», ha scritto via sms l'olandese al portoghese, e l'altro ha risposto positivamente. Non è una storia di ieri sera, ma di marzo, nella notte dopo la qualificazione del Bayern a Firenze. Ieri è stato confermato l'incontro.

I meriti Dunque gli allenatori, amici da quando lavoravano insieme a Barcellona, sapevano che sarebbe finita così. Karl Heinz Rummenigge invece un po' ha tremato, più per il Bayern che per l'Inter. «Sognavo questa finale, è arrivata. Nessuno credeva in noi, invece adesso meritiamo la Coppa per come ci siamo conquistati il diritto a giocarcela. Questo Bayern ha un incredibile carattere e un'organizzazione di altissimo livello. E grazie a noi, la Bundesliga può superare l'Italia al terzo posto del ranking Uefa. Tutta la Germania ne trae vantaggio». Quando annuncia il sorpasso, la sala colma di vip, sponsor, giocatori e dirigenti aumenta applausi e boati.

Meglio l'Inter Il tradizionale banchetto che chiude le trasferte europee sembra stavolta un convegno di esuberanti curvatori. Prima di sapere l'esito, la sensazione era questa: meglio l'Inter del Barcellona, è più facile. Lo ammettono alcuni giocatori, lo dice Van Gaal in conferenza (con i nerazzurri abbiamo più chance), ma non Rummenigge. «Eh no, sarà durissima. Per ora mi accontento di aver vinto la scommessa con Uli». La fonte si è svelata.

p.f.a.

CON POWERADE VINCI I MONDIALI FIFA 2010.

PARTECIPA SUBITO E VOLA IN SUDAFRICA CON CHI VUOI TU PER SEGUIRE:
ITALIA - PARAGUAY, ITALIA - NUOVA ZELANDA, SLOVACCHIA - ITALIA.
Per il regolamento completo e il programma dell'iniziativa collegati a www.coca-cola.it/powerade

**VAI SU
YOUTUBE.COM/POWERADE**

POWERADE®
Keep playing.

SCELTO DA FIFA PER IDRARE I GIOCATORI DELLA COPPA DEL MONDO FIFA 2010.

Stampato e distribuito da NewspaperDirect
<http://edicola.corriere.it> supporto telefonico 02-63797510
COPYRIGHT AND PROTECTED BY APPLICABLE LAW - © TUTTI I DIRITTI RISERVATI

CHAMPIONS L'ALTRA FINALISTA



25
I MILIONI SPESI DAL BAYERN PER RIBERY
Nel 2007 il Bayern Monaco acquista il fantasista francese dal Marsiglia

DISCIPLINARE UEFA COSTA CARA L'ESPULSIONE DECISA DA ROSETTI PER FALLO SU LISANDRO LOPEZ

Stangata per Ribery: tre turni di stop, niente finale

Ma il Bayern è furioso e annuncia ricorso: «Sentenza ingiustificata!»

DAL NOSTRO INVIATO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIONE (Francia) **Se l'arbitro decreta l'espulsione per fallo vio-**

lento, la Uefa non è mai tenera nelle sanzioni: ieri ha tolto a Franck Ribery ogni possibilità di partecipare alla finale di Madrid. Tre giornate di squalifica per l'entrata sulla caviglia di Lisandro Lopez nell'andata della semifinale con il Lione. Roberto Rosetti mostrò subito il rosso. Il francese ha saltato automaticamente il ritorno di martedì: il Bayern sperava in un atto di clemenza, invece Ri-

bery è stato trattato come il fiorentino Gobbi, pure lui fermato per tre gare dopo un'espulsione rosso proprio a Monaco. Ma i tedeschi sono furibondi.

Inaccettabile Con un duro comunicato ufficiale, il club definisce inaccettabile la decisione della Uefa: «Faremo ricorso, useremo tutti i mezzi legali possibili per ribaltare questa sentenza che è falsa e ingiusti-

ficata. Ribery non ha colpito con volontarietà Lopez, il quale ha continuato a giocare senza problemi». Già dopo la gara di Lione, Karl Heinz Rummenigge aveva preso le difese del francese. «Non era un fallaccio così violento, vorremmo tanto averlo con noi a Madrid, comunque la finale è dedicata anche a lui e a Tymoshchuk, assenti qua (l'ucraino per problemi famigliari,

ndr.)». La stagione di Ribery, se non verrà salvata dal Mondiale (sempre ammesso che ci vada), si avvia alla conclusione nella maniera peggiore: prima i dissidi con Van Gaal, gli infortuni, le voci di mercato su un quasi certo trasloco in estate; poi lo scandalo sessuale, la discussa frequentazione di prostitute. Adesso l'ultima bastonata.

p.f.a.

Franck Ribery,
27 anni
GETTY IMAGES



E ora Franck e Benzema rischiano il Mondiale

È il suggerimento del ministro dello Sport al c.t. Domenech Tutto per il caso della escort

ALESSANDRO GRANDESSO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARIGI **Oltre alla finale di Champions, Franck Ribery rischia di saltare il Mondiale. E con lui Karim Benzema. Non certo per il fallo punito con tre turni di sospensione, ma per il sexgate con il quale, assieme all'attaccante del Real Madrid, potrebbe rischiare fino a tre anni di carcere e 45mila euro di multa. Scandalo a luci rosse che ha spinto il ministro dello Sport francese a sconsigliare il c.t. Raymond Domenech di portarli in Sudafrica, se dovessero finire sotto inchiesta.**

La ragazza, di origine marocchina, lavora in un locale di Parigi frequentato da calciatori, ma anche da malviviti

Patibolo Di sicuro, Ribery e Benzema, che sarà interrogato nei prossimi giorni, sono finiti tra le lenzuola di una prostituta ancora minorenni. Sydney Govou, del Lione, l'avrebbe incontrata già maggiorenne. Gli inquirenti stanno valutando se i due nazionali fossero consapevoli dell'età della ragazza e se esistano gli estremi per l'accusa di favoreggiamento di prostituzione minorile. **Nel caso, oltre alla denuncia scatterebbe anche la ghigliottina mediatica che metterebbe alle corde lo stesso Domenech. Nel 2006, il c.t. denunciò il commercio del sesso, «dopato» dal Mondiale.**

Zidane Ribery in pochi giorni è passato dal paradiso all'inferno. Colpa di Zahia Dehar, l'escort di lusso che, si dice, l'avrebbe fatto innamorare. Ribery, sposato con due figli, un anno fa l'avrebbe anche invitata, 17enne, a Monaco per festeggiare il compleanno. Sempre a pagamento. Benzema invece sarebbe finito a letto con la ragazza nel 2008 coronando una notte di trasgressione sui Campi Elisi.

Locali La nota *avenue* funge da valvola di sfogo per i calciatori, suddivisi in due categorie. Da un lato le vere star, che si distraggono in locali ultra protetti. Dall'altro, stelle nascenti o giocatori da Ligue 1, che preferiscono indirizzi più appariscenti. Come lo Zaman Café, situato in una galleria a metà Elisi. In teoria, cabaret orientale per gustare il tè. In realtà, locale amato anche da malviviti, aperto dalle 5 alle 10 del mattino, gestito da due libanesi, arrestati con un ex delinquente, factotum per calciatori in cerca di donne belle e facili.

Reginetta Come Zahia, origini marocchine, cresciuta in periferia in una famiglia numerosa, con pochi soldi e problemi di droga per i fratelli. Secondo i vicini, tutti vivevano grazie a lei che guadagnava fino a 20mila euro al mese. Bionda ultra platino, seni prorompenti, Zahia, che avrebbe già ricevuto offerte da un noto produttore pornografico, ha dichiarato ai poliziotti di non voler rinunciare al mestiere. Basta calciatori però: «Sono volgari, ignoranti, scortesi e soprattutto spilorci». Domenech può tirare un sospiro di sollievo.



LA ESCORT E IL LOCALE

A sinistra Zahia Dehar, la escort del caso Ribery durante una vecchia trasmissione tv LAPRESSE In alto lo «Zaman Café», night sugli Champs Elysees in cui avvenivano gli incontri con Zahia AFP

METTI 1 EURO PUNTI A 1 MILIARDO*

(DI EURO!)



NASCE JOKONLINE.

IL MIGLIOR SISTEMA PER DIVENTARE IL MIGLIORE AL GIOCO.

Con 1 euro compri in edicola Jokonline che ti spiega come giocare e provare a vincere i montepremi in palio sui siti di gaming online. Ogni mese, più di 1 miliardo di euro* in palio tra poker, bingo, casinò, betting, superenalotto e tutti gli altri giochi online e i tornei live. La tua corsa al miliardo passa da:

- I migliori siti di gaming online.
- Poker, BlackJack, Casinò, Bingo e tutti gli altri giochi.
- Le tecniche, i calcoli e i trucchi per vincere.
- I Main Event, le interviste con i protagonisti, i gossip.

OGNI MESE IN EDICOLA, OGNI GIORNO SU WWW.JOKONLINE.IT

Jokonline

NASCE LA NUOVA JUVE Andrea Agnelli



Andrea Agnelli
IMAGO

«Continuità per il bene del club»

John Elkann: «Andrea lavorerà con Blanc»
Sarà il quarto Agnelli presidente della storia

LUCA CURINO
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORINO ● Un Agnelli torna a capo della Juventus dopo quasi mezzo secolo. «Ho chiesto ad Andrea di fare il presidente», dirà stamattina John Elkann all'assemblea della Exor, la holding proprietaria della società. E' la svolta invocata dai tifosi durante questa derelitta stagione, ma è soprattutto una necessità visti i crescenti impegni del nipote dell'Avvocato, che alla presidenza Exor ha da poco aggiunto quella della Fiat e presto assumerà anche quella della Giovanni

Agnelli&C., la cassaforte di famiglia. Andrea, 34enne figlio di Umberto che nel 1962 fu l'ultimo Agnelli presidente del club, verrà cooptato il 10 maggio nel consiglio di amministrazione bianconero e assumerà la carica a fine mese.

Investitura «La Juve è molto importante per la mia famiglia e per me — ha spiegato Elkann in un'intervista alla Stampa in edicola oggi, ufficializzando la notizia — C'è bisogno di una vicinanza costante. Con il fatto di aver aumentato il mio livello di responsabilità, ho chiesto ad Andrea se fosse stato disponibili



ha detto

JOHN ELKANN

Ho chiesto ad Andrea se fosse disponibile a fare il presidente: non è solo un rappresentante della famiglia, ma è anche una persona che ama la Juventus

le a fare il presidente: non è solo un rappresentante della famiglia, ma è anche una persona che ama la Juventus in modo genuino. Inoltre ha una reale esperienza nel mondo dello sport, ha lavorato in Juventus, Ferrari e oggi è molto impegnato nel golf come consigliere federale».

Insieme a Vinovo Per dare l'annuncio ai giocatori, nel pomeriggio i due cugini andranno a Vinovo come fecero il 17 dicembre quando dopo l'eliminazione dalla Champions e la sconfitta col Bari vollero dimostrare alla squadra l'impegno, la vicinanza e l'unità della famiglia. Anche in questo caso John dice: «E' un segno di continuità. Fra noi c'è un percorso che condividiamo, procederemo insieme. Andrea lavorerà fianco a fianco con Blanc, che uscirà rafforzato da una presidenza familiare con cui instaurerà un legame molto stretto».

Esposto alla Figc Parole che vanno lette in controtuce. Il 7 maggio 2006 all'esplosione di Calcio-poli, mentre l'Agnelli si faceva fotografare sul prato del Delle Alpi insieme a Giraud — uomo del padre e a lui molto legato — l'Elkann scaricava la Triade. Dopo anni di freddo, vicende interne hanno riavvicinato i due rami della famiglia che adesso, spiegano negli ambienti sabaudi, «non guardano più

al passato ma al futuro, anche a proposito del calcio». Tradotto significa che fra John e Andrea c'è un'intesa nel non sconfessare la linea tenuta in questi 4 anni dalla proprietà, riassunta così da Elkann: «Le regole esistono, vanno rispettate e valgono per tutti». Perciò, prima che Agnelli ne diventi presidente, la società farà un esposto alla Figc per quanto sta emergendo nel processo di Napoli, che coinvolge altre società.

Torna Nedved Il nuovo presidente esecutivo lavorerà dunque per il rilancio e il futuro della Juventus, porterà le sue risorse e con lui tornerà anche Pavel Nedved, che non a caso domenica dopo tanto tempo è tornato allo stadio a vedere la squadra. Sono amici, vicini di casa e giocano insieme nelle partitelle del giovedì, pur se il ruolo è da definire. Di sicuro Blanc delle sue cariche conserverà solo quella di amministratore delegato, almeno fino alla scadenza dello stadio e alla scadenza del contratto, fra un anno, occupandosi di bilancio e marketing. Perché per l'area sportiva arriverà un direttore generale d'esperienza, Beppe Marotta, con un allenatore forte in panchina, Rafa Benitez. Anche se l'ingresso di Agnelli alimenta la suggestione di un ritorno di Capello (insieme a Baldini), con cui i contatti ci sono stati, ma pure troppe complicazioni.

RIBALTONE NEL NUOVO CORSO SPAZIO PER NEDVED? SPUNTA ANCHE IL NOME DI PARATICI

A giorni l'investitura di Benitez e Marotta

CARLO LAUDISA
claudisa@gazzetta.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Partiamo dal primo tassello, Andrea Agnelli, per disegnare il futuro della nuova Juve. Dopo l'investitura del presidente, a giorni avremo anche l'ufficializzazione dell'accordo con Rafa Benitez. Il Liverpool non creerà problemi e Rafa potrà legarsi al club bianconero sino al 2014. Ma non finisce certo qui il ribaltone bianconero. La prossima settimana potrà esse-

re decisiva anche per la scelta del direttore generale. Lo stesso Jean Claude Blanc nelle scorse settimane ha ottenuto la disponibilità di Beppe Marotta, attuale amministratore delegato della Sampdoria. Ma presto si risiederanno ad un tavolo per concordare l'organigramma per la prossima stagione. Non si discute l'incarico da vice d.g. di Roberto Bettega, ma la bandiera bianconera, di fatto, tornerà alle mansioni di un tempo: ministro degli esteri e consulente di mercato. Diver-

sa la posizione del direttore sportivo Alessio Secco.

La scelta Nei piani della Juve il direttore generale avrà la supervisione sull'area tecnica. E se c'è l'intesa con Marotta va dato per scontato anche l'ingresso in scena di Fabio Paratici, ora con lui alla Samp. Insieme hanno portato avanti un importante lavoro di programmazione sui giovani. E in corso Galileo Ferraris c'è molta attenzione su questi temi. Ora bisognerà vedere quali mansioni

toccheranno a Secco in questo gruppo di lavoro. Intanto dalla Spagna si susseguono le indiscrezioni sul futuro di Masias, l'uomo-mercato di Benitez. In un primo momento appariva certo che avrebbe seguito il tecnico madrileno anche a Torino. Ma ora si profila la separazione. E ciò potrebbe anche aprire le porte a Pavel Nedved. E' ancora da chiarire il suo ruolo, ma lui è disponibile: se Andrea Agnelli lo chiama..

Movimenti Missione del d.s. Alessio Secco ieri a Barcellona per definire il rinnovo del prestito di Caceres: i catalani hanno abbassato il riscatto a 7 milioni. Ieri a Torino c'era, invece, l'agente di Camoranesi (Fortunato) per prospettare il trasferimento del suo assistito all'Olympique Marsiglia.

LA SCHEDA



ANDREA AGNELLI
34 ANNI
MANAGER

**Studi ad Oxford
Ha lavorato
anche in Ferrari**

Andrea Agnelli (a sinistra nella foto LAPRESSE con John Elkann) è nato a Torino il 6 dicembre 1975. E' l'unico (maschio) a portare ancora il cognome di famiglia. Laureato in economia a Oxford, ha maturato molte esperienze lavorative sia in Italia che all'estero: presso l'Iveco di Londra, la Piaggio, con mansioni nell'area vendite e marketing; all'Auchan di Lilla; alla Schroeder Salomon Smith Barney di Londra, al marketing della Ferrari e alla Philip Morris. Dal 30 maggio 2004 è membro del Cda Fiat. Nel 2005 e nel 2006 lavora nell'ambito dello sviluppo strategico di Ifil Investments. Nel marzo 2007 costituisce la società per azioni Lamse, holding finanziaria di cui è amministratore delegato. Dal 29 settembre 2008 entra a far parte del Consiglio della Federazione italiana golf.



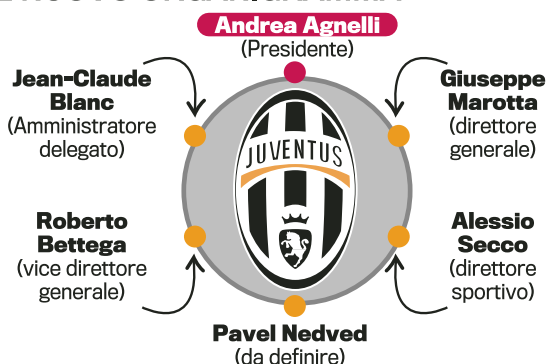
IL CAPITANO AL «CHIAMBRETTI NIGHT»

**Del Piero: «Andrea sempre vicino
Gli anni con Moggi? Magnifici»**

Ale Del Piero ha parlato del suo rapporto con la dirigenza al «Chiambretti Night»: «E' vero che Andrea Agnelli è sempre venuto alle partite, ma sia lui sia John e Lapo Elkann sono stati vicini alla squadra in ogni momento, inclusi questi tre anni difficili». Stuzzicato, ha parlato di tutto: «Gli anni con Moggi? Sono stati magnifici. Non lo sento più, non

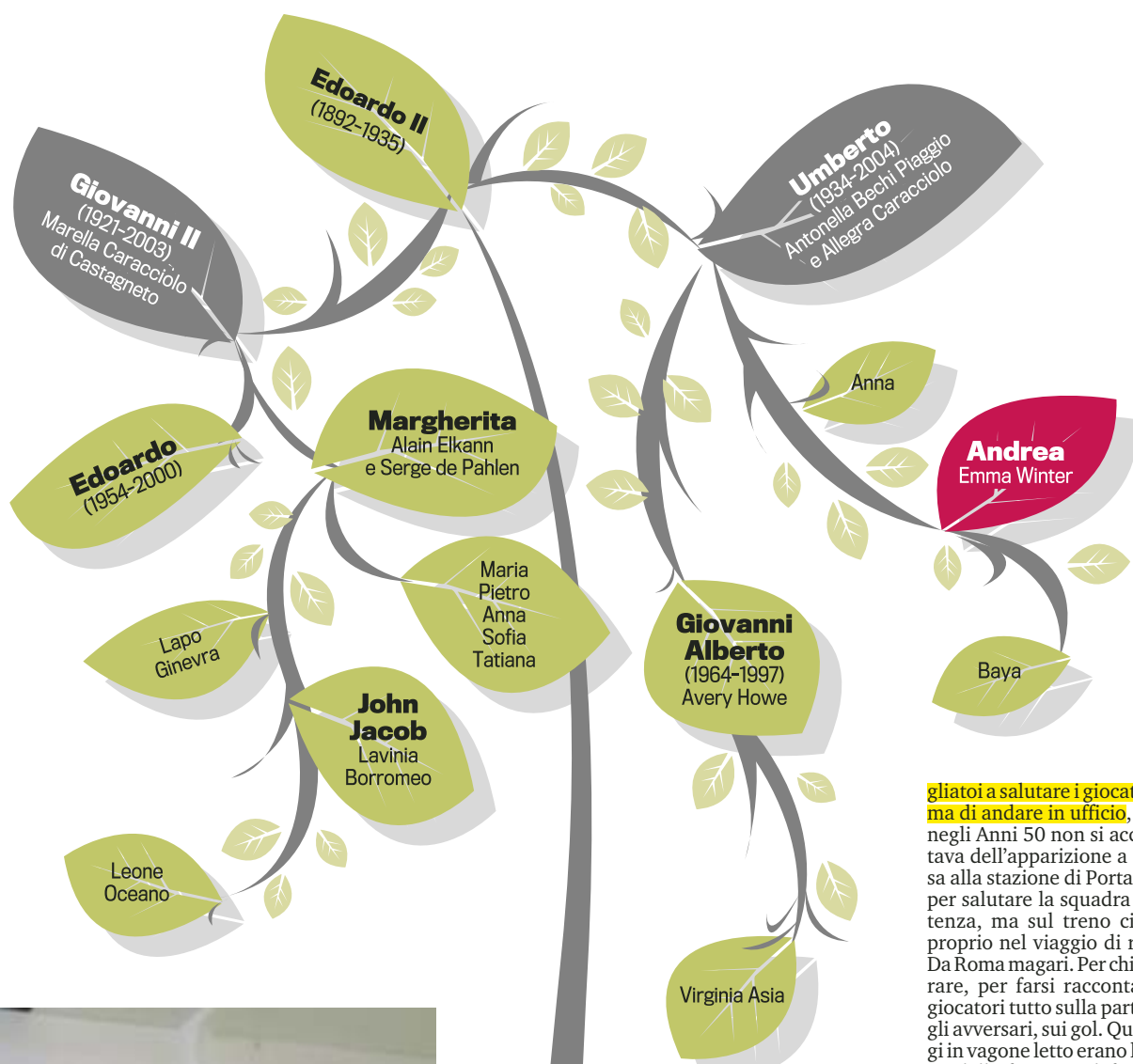
spesso, ma il nostro rapporto è rimasto preservato, al di là della giustizia, da anni di vittorie e sconfitte». Su Capello: «Credo che stia bene dove sta». Su Zeman: «Non mi fa né caldo, né freddo». Su Benitez: «Siamo tutti in ballo». Sui muscoli: «Sviluppati perché vado in palestra, non c'è doping». Sul futuro: «Mi auguro di finire con la Juve».

IL NUOVO ORGANIGRAMMA



GDS

presidente



ENRICA SPERONI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

❖ Dici Torino e pensi agli Agnelli, alla Fiat, alla Juve: la frase funziona a partire dal 1923, dal 24 luglio 1923, quando Edoardo Agnelli venne eletto presidente bianconero per acclamazione. Il figlio del senatore Giovanni (fondatore della Fiat) è il capostipite della famiglia che più di ogni altra ha intrecciato la sua storia con quella del calcio ed è il presidente della prima grande Juventus, quella dei 5 scudetti consecutivi degli Anni 30 e della filastrocca Combi, Rosetta, Caligaris...

Treno Pensi Juve e vedi un Agnelli. L'Avvocato, per esempio. Presidente (dal '47 al '54), poi presidente onorario e tifoso appassionato per tutta la vita. Lui che passava negli spo-

gliatoi a salutare i giocatori prima di andare in ufficio, lui che negli Anni 50 non si accontentava dell'apparizione a sorpresa alla stazione di Porta Nuova per salutare la squadra in partenza, ma sul treno ci saliva proprio nel viaggio di ritorno. Da Roma magari. Per chiacchiere, per farsi raccontare dai giocatori tutto sulla partita, sugli avversari, sui gol. Quei viaggi in vagone letto erano l'anticipo delle famose telefonate all'alba, per alcuni lusinghieri segnali di attenzione, per altri ingombrante seppur affettuosa consuetudine. Perché l'Avvocato alle 6 e mezzo era ben sveglio e se tu non tenevi il passo il congedo era immediato: «Ma stamattina sei rincoglionito». Parola di Boniperti, che ricorda bene sia la battuta sia il telefono che improvvisamente suonava a vuoto. Sia, nell'autunno del '69, la frase che, sempre via telefono, gli regalò la seconda vita: «Boniperti, vai alla Juventus e da oggi comandi tu».

Cuore Juventus. Passione che scavalca campi e ruoli, da condividere con chi gioca la vita sul fronte opposto. Come Luciano Lama, storico sindacalista della Cgil e cuore bianconero. Gianni Agnelli lo chiamava Lamone («Lamone è in gamba, è bravo, è juventino») e quando il sindacalista, malato, non si muoveva più dal letto lo andava a trovare a casa.

Quel filo bianconero che lo lega all'Avvocato e a Umberto

Col padre arrivarono i successi della Juve di Sivori, Charles e Boniperti. Ora tocca ad Andrea

LA STORIA

Dal 1923 al '35 la prima Juve di «famiglia»



EDOARDO AGNELLI

Figlio del senatore Giovanni, fondatore della Fiat. Presidente della Juventus dal 1923 al 1935.



UMBERTO AGNELLI

Inventò la prima grande Juventus del dopoguerra: portò in Italia Charles e Sivori.



SUSANNA AGNELLI

Sorella di Giovanni e Umberto, tifosa bianconera. Imprenditrice, scrittrice, politica (ministro degli Esteri nel '95)

Bambina Juventus. Passione scritta nel dna della famiglia come raccontava la sorella Susanna, prima con un'occhiataccia, alla domanda: «Anche lei è juventina?». «Da sempre» e snocciolava la filastrocca Combi, Rosetta, Caligaris... a chiarire qual era la sua prima Juve e che le partite lei andava a vederle fin da bambina. Ma gli Agnelli sono proprio tutti bianconeri? «Qualche giovane fa la fronda, ma è roba da poco». Già, pare che qualche giovane tifi Milan. Escludiamo i fratelli Elkann, John e Lapo, ed escludiamo il 34enne Andrea che entra nell'albo d'oro dei presidenti, prende per mano questa Juve sofferente e le indica il futuro. Andrea si pone nel solco di suo padre Umberto che a 21 anni (nel '55) diventò commissario straordinario e poi giovanissimo presidente (fino al '62), praticamente coetaneo dei giocatori. Il Dottore, così veniva chiamato Umberto, prese una squadra in tono minore e la trasformò nella Juve di Sivori, Charles e Boniperti. Sarà un presagio?

Rinascita Umberto è legato anche all'ultimo ciclo vincente bianconero, quello degli scudetti di Lippi e della Champions, della triade Moggi-Giraud-Bettega e delle conseguenti sofferenze: Calciopoli, la Serie B. Andrea ama e conosce lo sport. Andrea ama e conosce il calcio, la Formula 1, il golf. Andrea è invocato dai tifosi ed è un Agnelli anche nel nome. Ma non sarà solo. No, non è più il tempo di un uomo solo al comando. Arriverà un allenatore, arriverà un direttore generale, c'è già un amministratore delegato, ci sono milioni di tifosi (e per come si stanno comportando non tutti sono un vanto). Il futuro è oggi e porta un Agnelli nel nome. L'augurio è che si torni in fretta a parlare di stile Juve.



L'Avvocato Giovanni Agnelli (a sinistra) con Giampiero Boniperti

Panasonic
ideas for life

**IL CAMPO DI GIOCO
DELLE MIGLIORI
IMMAGINI IN MOVIMENTO**

NEOPDP

VIERA



Preparatevi per il massimo dell'esperienza visiva! Nuovi TV Viera NeoPDP con tecnologia 600Hz: più di due milioni di pixel auto illuminanti, controllati per offrire tempi di risposta velocissimi. Perfetti per sport, cinema e videogiochi: mai più nessun dettaglio andrà perso! Perché un'immagine perfetta conta.

TUTTO CONTA

*Sub-field Drive

www.panasonic.it

CALCIOPOLI

» Depositato in Federcalcio il documento
Identica sanzione per Giraudo e MazziniMAURIZIO GALDI
VALERIO PICCIONI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

❖ Radiati. Il provvedimento di «preclusione a qualsiasi rango o categoria della Federazione italiana gioco calcio» per Luciano Moggi, Antonio Giraudo e Innocenzo Mazzini deve ritenersi «implicito». Cioè: sta già nella formulazione della condanna della giustizia sportiva per calciopoli: cinque anni con «proposta di radiazione». È il parere della sezione consultiva della Corte di giustizia federale, a cui si era rivolto il presidente Giancarlo Abete per far freddare la patata bollente radiazione sì-no-forse. Dopo tre anni e mezzo in cui la Federcalcio aveva preferito non affrontare il problema. Dunque, Moggi, Giraudo e Mazzini sono ra-

I giuristi: la condanna di quattro anni fa già conteneva il giudizio di «particolare gravità» che porta all'esclusione a vita

diati di fatto. La notizia era filtrata già la scorsa settimana, ora il parere è ufficiale.

«Disporre», non più «proporre» Abete aveva preso carta e penna (o mouse) per chiedere lumi. In particolare il codice di giustizia sportiva in vigore al tempo delle condanne calciopoli diceva che l'organo di giustizia poteva «proporre» (al presidente federale) la radiazione. Nel successivo, in vigore, dal primo luglio 2007, si dice che gli organi di giustizia sportiva possono «disporre». Quindi, «proporre» o «disporre»? «Disporre», è stata la risposta dei giuristi. Perché con il nuovo codice, la giustizia è autonoma e «non è neanche ipo-

Adesso è ufficiale «Moggi radiato»

La Corte di giustizia federale: «Preclusione automatica»
L'ex d.g. juventino: «Vergognatevi, allora anche Carraro»



Luciano Moggi, 72 anni, durante il processo che si sta svolgendo a Napoli
REPORPRESS

tizzabile che il potere permanesse il capo al Presidente».

«Automaticamente» Insomma, la radiazione è competenza delle Corti federali. Corte federale (oggi Corte di giustizia federale dopo la riforma dello Statuto) che nel momento in cui integrò i cinque anni di squalifica con la «proposta di preclusione», aveva già detto la sua. Secondo il parere non ha senso che intervenga di nuo-

PLUSVALENZE

Doping amministrativo, si è chiusa l'inchiesta del 2006: sette deferiti

Plusvalenze del 2003 hanno portato al deferimento del presidente del Cagliari Massimo Cellino e di quello del Palermo Maurizio Zamparini oltre che del d.s. Rino Foschi, reato prescritto

per i due club. Deferita anche la Ternana e i suoi dirigenti, in questo caso i fatti sarebbero continuati fino al 2008. Deferiti pure Lombardo, Agarini, Ferramosca e Dominici.



LE TAPPE DELLA VICENDA

2006

14 luglio

La Caf stabilisce cinque anni di inibizione e proposta di radiazione per Moggi

4 agosto

La Corte federale conferma la sentenza di primo grado.

2007

7 marzo

La Cca del Coni respinge il ricorso di Moggi.

2008

3 ottobre

Il gup Eduardo De Gregorio rinvia a giudizio Luciano Moggi per associazione a delinquere

vo. L'avverbio scelto dunque è «automaticamente». Il «proporre» è già diventato «disporre». E così, è la chiusura del testo, «ove si condividano le conclusioni del presente parere, agli organi federali competenti non rimane che prendere e provvedere alle necessarie comunicazioni». Cioè: ditelo ai radiati.

Come una sentenza in teoria il parere non è vincolante visto che il presidente federale in linea puramente teorica potrebbe pure non tenerne conto, ma in realtà quell'«ove si condividano» è un pro-forma istituzionale. Così il parere, da ieri pomeriggio sul sito della Federcalcio, è da considerarsi alla stregua di una sentenza.

«Vergognatevi» «Mia radiazione? Non so nulla, non so cosa significhi, si dovrebbero vergognare dopo quello che è venuto fuori», è stata la prima reazione di Luciano Moggi all'ufficializzazione dell'automaticità della sua radiazione. «Parlo per me, Giraudo - ha detto l'ex d.g. juventino in una telefonata al Chiambretti Night - per coloro che soffrono questa situazione, dovrebbero radiare Carraro».

L'articolo 39 A questo punto, per i tre radiati c'è solo l'articolo 39 del codice di giustizia federale. Moggi, Giraudo e Mazzini potrebbero appellarsi alla Corte di giustizia federale «solo se sopravvivono o si scoprono nuove prove che, sole o unite a quelle già valutate, dimostrano che il sanzionato doveva essere prosciolto oppure in caso di inconciliabilità dei fatti posti a fondamento della decisione con quelli di altra decisione irrevocabile, od in caso di acclarata falsità in atti o in giudizio». In sostanza, non basterà dimostrare il presunto «così facevano tutti», ma bisognerebbe arrivare a un incontestabile «lui non l'ha fatto».

COLPO DI SCENA I NUOVI DOCUMENTI INVESTIGATIVI ANNUNCIATI DAI PM

Il diario di Facchetti sul «sistema M»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAPOLI ❖ Il diario di Giacinto Facchetti entra nel processo di calciopoli. Le sue pagine sono i «nuovi atti investigativi» che i pm Giuseppe Narducci e Stefano Capuano metteranno da domani a disposizione degli avvocati delle difese. Si tratta di un memoriale autografo dello scomparso presidente dell'Inter, che il figlio Gianfelice ha consegnato ai magistrati napoletani insieme con sue dichiarazioni verbalizzate.

Il diario Sono pagine uscite per la prima volta da casa Facchetti. Si tratta di un memoriale in cui sono appuntati gli incontri del presidente dell'Inter con l'arbitro Danilo Nucini: non si tratta di un'agenda, ma di fogli sparsi ritrovati tra le carte dopo la morte del dirigente dell'Inter. Già nel 2006 si era diffusa la voce dell'esistenza di un cd con un colloquio registrato tra Nucini e Facchetti, oggi si apprende che c'erano di sicuro degli appunti: un vero e proprio diario con le cose che l'arbitro bergamasco riferiva e le domande che il presidente dell'Inter gli rivolgeva. Un documento che i pm napoletani ritengono «rilevante» e che rappresenterebbe una sor-



Giacinto Facchetti, a sinistra, assieme a Massimo Moratti
NEWPRESS

Nelle carte gli appunti dopo i colloqui con l'arbitro Nucini con i nomi dei direttori di gara vicini al dirigente juventino

ta di «guida» del sistema che in quel periodo — secondo l'accusa al processo di Napoli — condizionava il mondo del calcio.

Arbitri e dirigenti Negli appunti scritti di proprio pugno da Facchetti e consegnato dal figlio Gianfelice ai pm, alcune annotazioni: «Come ho incontrato M.». Il racconto di Nucini, ma anche gli «arbitri del giro di M.». Moggi è sempre indicato con la sola iniziale del cognome. Non così i nomi degli arbitri e la spiegazione del modo

in cui veniva «garantita» loro la carriera attraverso favorevoli giudizi degli osservatori arbitrali. Indicati negli appunti anche il nome dei dirigenti «amici» e di «società vicine». In particolare ci sarebbe anche il nome del Messina che «il gruppo M.» avrebbe accompagnato con la promozione in serie A e anche dopo. Gli appunti attraversano due stagioni: 2003-04 e 2004-05.

La difesa Moggi L'avvocato Paolo Trofino preferisce non commentare la documentazione presentata dai pm «anche perché solo venerdì l'avremo materialmente a disposizione». Ieri, comunque, è stata una vera e propria processione di avvocati alla cancelleria della Procura per richiedere copie degli atti.

Il processo Prossima udienza l'11 maggio, ma il presidente Teresa Casoria ha intenzione di accelerare. I due giudici a latere, i consiglieri Maria Pia Gualtieri e Francesca Pandolfi, hanno entrambe fatto domanda di trasferimento e la Gualtieri è stata già nominata in Corte d'Appello. Quindi il collegio è in scadenza: si dovrà chiudere entro l'anno.

ma.gal.-v.p.



HANNO DETTO



Trofino

La documentazione dei pm? Non la commento, perché solo venerdì l'avremo a disposizione



Narducci

Il diario che teneva Facchetti sui suoi rapporti con Nucini? È un documento rilevante

TELEFONATA DEL 2005 A DE SANTIS

«Massimo, ci tenevo a salutarti»

❖ Un'altra intercettazione-bis, anzi tris. L'allora presidente dell'Inter Giacinto Facchetti chiama l'arbitro De Santis. Ecco la telefonata, il 28 febbraio 2005, il giorno dopo Inter-Milan 0-1. **FACCHETTI:** «Massimo? Ciao sono Giacinto. Volevo chiamarti ieri. Siccome non sono passato dopo la partita, ma non è che fossi...». **DE SANTIS:** «No, macché scherzi, ho capito. Vabè lì solo con la fortuna te la puoi prendere». **FACCHETTI:** «Era una partita... da pareggio». **DE SANTIS:** «Sì, da pareggio». **FACCHETTI:** «Nessuno ha avuto occasioni». **DE SANTIS:** «Ero convintissimo sarebbe finita pari... Poi quella palla che ha sbattuto sul piede di questo e ha cambiato tutto». **FACCHETTI:** «È tardato a venire su Emre, sono rimasti lì da soli». **DE SANTIS:** «È quello il problema... Che poi alla fine Kakà neanche ha tirato, voleva stoppare». **FACCHETTI:** «Sì. Vediamo di ripartire». **DE SANTIS:** «Sì, di ripartire bene, anche perché ho rivisto la partita. Come possesso palla, come tutto non c'è stato paragone». **FACCHETTI:** «Sì, però era proprio da pareggio». **DE SANTIS:** «Poi Dida e quella parata su Veron. Mi è dispiaciuto perché alla fine sai, se perdi la partita perché gli altri giocano... Ormai era per tutti una partita da pareggio». **FACCHETTI:** «Però ci tenevo a salutarti». **DE SANTIS:** «Ma ti ringrazio. Ci mancherebbe anche (incomprensibile) è stato gentilissimo... Su questo non avere dubbi. Non pensare che c'è stato un problema di qualsiasi tipo». **FACCHETTI:** «Grazie, ciao». **DE SANTIS:** «In bocca al lupo, ciao».

Somatoline
Cosmetic™

UOMO

www.somatolinecosmetic.it

Pancia e Addome Intensivo notte.

Riduce la circonferenza in 4 settimane*
mentre dormi.

Novità.



La riduzione della circonferenza consiste in un'azione cosmetica di rimodellamento che non comporta perdita di peso.

Somatoline Cosmetic Uomo Trattamento Pancia e Addome Intensivo Notte è una crema cosmetica di facile assorbimento, studiata appositamente per contrastare le adiposità specifiche dell'uomo: pancia e maniglie dell'amore, con una sola applicazione a sera. Grazie al MenRedux-complex™ svolge un'azione cosmetica crio-termica che sfrutta le ore notturne per un'azione intensiva e rapida di riduzione della circonferenza.

Somatoline Cosmetic. Funziona.

*Test clinici condotti su 36 soggetti. L'efficacia del prodotto è stata valutata strumentalmente comparando i risultati ottenuti dopo 4 settimane di trattamento con i valori iniziali.

**In Farmacia
e Parafarmacia.**

EUROPA LEAGUE RITORNO SEMIFINALI

Liverpool, una vittoria che vale una stagione

Fuori dalla Champions, male in Premier: a Benitez resta solo questo trofeo. Aquilani titolare. L'Atletico con Aguero

LUCA PISAPIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIVERPOOL (Inghilterra) «Il mio futuro si chiama Atletico Madrid» sbotta Rafa Benitez in conferenza stampa all'ennesima domanda sul suo domani. «Basta parlare di queste cose, vorrei che i titoli sui giornali relativi al Liverpool riguardassero grandi prestazioni o trofei sollevati». E quest'anno, nonostante la disastrosa campagna domestica (le speranze di agguantare il quarto posto sono ridotte al lumicino anche in caso di vittoria domenica nel big match col Chelsea ad Anfield) la possibilità di sollevare un trofeo rimane grazie all'Europa League. Dopo avere ribaltato, nella partita di ritorno in casa, un risultato sfavorevole sia negli ottavi (Lille) sia nei quarti (Benfica), il Liverpool è chiamato a fare il tris stasera in semifinale con l'Atletico Madrid: 1-0 al Calderon.

Aquilani titolare «La chiave della partita sarà rimanere calmi ed equilibrati, evitare di pensare troppo al risultato dell'andata



Rafa Benitez, 50 anni, spagnolo, tecnico del Liverpool: ha vinto la Champions del 2005 L'ESPRESSO

— spiega Benitez —. Loro sono pericolosi in contropiede, noi dobbiamo mantenere la nostra porta inviolata e sappiamo di poter segnare in qualunque momento». Il problema però è chi li farà i gol. Nel Liverpool, che già deve fare a meno di Torres (operato al menisco, stagione finita), sono infatti in dubbio entrambe le punte a disposizione: Kuyt (polpaccio) e Ngog (schie-

IL TABELLONE



na). I due proveranno ancora oggi: la sensazione è che Kuyt ce la possa fare, altrimenti sarà un esterno come Babel a dover essere impiegato come punta nel 4-3-2-1 di Benitez. Alle sue spalle parte titolare Aquilani, dato che Maxi Rodriguez ha già giocato in Coppa proprio con l'Atletico, mentre Gerrard retrocede a centrocampio in coppia con Mascherano: con l'argentino che dovrà fare attenzione perché diffidato.

Forlan ci crede Chi non ha problemi in attacco è invece Sánchez Flores che potrà contare sul ritorno di Aguero, squalificato all'andata, che giocherà in appoggio a Forlan, autore del gol partita al Calderon. «Spero di segnare ad Anfield, dove ho sempre vinto ogni volta che ci ho giocato (col Manchester United, ndr) — racconta Forlan —. Sarà una partita difficile ma faremo di tutto per raggiungere la finale». Ci crede anche il capitano Lopez: «Il Liverpool è tosto, ma siamo convinti di potercela fare, anche grazie all'appoggio dei tifosi, sono partiti sette aerei da Madrid per aiutarci». Sono 2.600 i tifosi dei Colchoneros che da ieri hanno invaso allegramente la città.

Così in campo a Liverpool, ore 21.05 **LIVERPOOL (4-2-3-1)** Reina: Johnson, Carragher, Kyrgiakos, Agger; Mascherano, Gerrard; Benayoun, Aquilani, Babel; Kuyt. All. Benitez. **ATLETICO MADRID (4-2-3-1)** De Gea: Valera, Dominguez, Perea, Lopez; Assuncao, Raúl Garcia; Reyes, Aguero, Simao; Forlan. All. Sanchez Flores. **ARBITRO** Hauge (Nor). **TV** Italia 1 e Premium Calcio 1.

L'ALTRA SEMIFINALE TRA I LONDINESI È IN DUBBIO L'ATTACCANTE ZAMORA

L'Amburgo dei ribelli all'attacco del Fulham

I giocatori tornano disponibili con l'esonero di Labbadia. Hodgson in ansia

MARCO DEGL'INNOCENTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMBURGO «Non ci sono più dubbi: è stata una congiura di palazzo, ovvero la rivolta dei giocatori dell'Amburgo, a far saltare il tecnico Bruno Labbadia. Non a caso ieri il quotidiano Bild sottolineava che, dopo una miracolosa guarigione, elementi-chiave



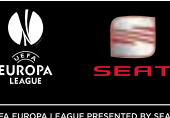
Ruud van Nistelrooy, 33 anni, punta dell'Amburgo AFP

come Van Nistelrooy, Ze Roberto e Demel, assenti per infortuni domenica (k.o. 1-5 con l'Hoffenheim), subito dopo la cacciata del tecnico, lunedì erano freschi in campo per allenarsi.

Rinascita Ora l'Amburgo non ha più alibi, davanti ad un'impresa davvero dura: conquistare la finale di Europa League in casa del Fulham (0-0 all'andata). Al tecnico ad interim, l'olandese Ricardo Moniz (ex vice) il compito di riuscirci, con una squadra che rischia di perdere anche Aogo: il difensore non è partito per Londra per un'infezione intestinale, ma potrebbe

giocare in extremis. Il Fulham, che in campionato con l'Everton (1-2) ha schierato le riserve, teme invece per il goleador Zamora, ancora non a posto per i postumi di un infortunio ad un tendine di Achille.

Così in campo a Londra, ore 21.05 **FULHAM (4-4-1-1)** Schwarzer: Smalling, Hughes, Hangeland, Konchesky; Davies, Murphy, Etuhu, Duff; Gera; Dempsey. All. Hodgson. **AMBURGO (4-4-2)** Rost: Demel, Boateng, Mathijsen, Bertram; Pitroipa, Jarolim, Ze Roberto, Tesche; Van Nistelrooy, Petric. All. Moniz. **ARBITRO** Cakir (Tur). **TV** Premium Calcio 2.



taccuino

LIBERTADORES

Vincono Guadalajara e Estudiantes

RIO DE JANEIRO «Si sono giocate nella notte tra martedì e mercoledì le gare di andata degli ottavi di finale della Coppa Libertadores. Il Guadalajara (Messico) ha battuto 3-0 il Velez Sarfield (Argentina) mentre il San Luis (Mexico) è stato superato in casa 1-0 dall'Estudiantes. Ieri notte Flamengo-Corinthians, Universitatea Peru-San Paolo e Banfield-Internacional.

FRANCIA

Il Bordeaux ko a Valenciennes

PARIGI «Nel recupero della trentesima giornata il Valenciennes ha battuto il Bordeaux 2-0 (11' Pujol, 27' st Kadir). Classifica: Marsiglia 71; Auxerre 66; Lille 61; Montpellier 60; Lione 59; Bordeaux 57; Lorient 53; Rennes 52; Monaco 50; Valenciennes 48; Psg 46; Nancy 44; Tolosa 43; Lens, Nizza 40; Sochaux 38; St Etienne 36; Le Mans 29; Boulogne 27; Grenoble 19.

SERBIA

Dieci anni a tifoso che ferì poliziotto

BELGRADO «Un tribunale di Belgrado ha condannato a dieci anni di reclusione un tifoso che nel dicembre 2007 aggredì con una torcia un poliziotto durante Stella Rossa-Hajduk.

RUSSIA

Spalletti vince sul campo del Csk

MOSCA «Bella vittoria per lo Zenit di Luciano Spalletti, vittorioso 2-0 (reti di Krizanac, Kerzhakov) sul campo del Csk. Rosina uno dei migliori in campo, lo Zenit va in vetta con 15 punti dopo 7 giornate, alla pari con lo Spartak Nalchik.

BAHRAIN

Milan Macala non è più il c.t.

BAHRAIN «Milan Macala non è più il c.t. del Bahrain. Rescisso il contratto con il 67enne allenatore ceco, in carica dal giugno 2007.

IRLANDA DEL NORD

Il Linfield ha vinto il titolo

BELFAST «Superando 1-0 il Cliftonville, il Linfield ha conquistato il titolo di campione dell'Irlanda del Nord con un turno di anticipo. Per il 49esimo titolo nazionale gol-partita di Robert Garrett.

seat-italia.it



SEAT Ibiza MTV TRL. I sound me.

Motorizzazioni

Motori benzina Diesel e GPL da 70CV a 90CV Limitati consumi e basse emissioni

Equipaggiamenti di serie

Cerchi in lega 15" Clima Cruise Control Diffusori aria cromati ESP + EBA Radio Kenwood con CD Mp3 Aux-in e USB

Special Accessory Pack*

Gusci specchietti retrovisori cromati Griglia anteriore a nido d'ape Profili griglie anteriori cromati *Optional



.Mp3

SEAT XTE FINO AL 30 APRILE 2.000 EURO DI VANTAGGI SULL'ACQUISTO DELLA TUA IBIZA*

GAMMA IBIZA A PARTIRE DA 9.900 EURO**

* Grazie al contributo dei Concessionari SEAT. Offerta non valida su versione Free. ** Prezzo promozionato riferito a Ibiza SC 1.2 Free, IPT esclusa, presso i Concessionari SEAT che aderiscono all'iniziativa. Offerta valida fino al 30 aprile. Consumo massimo di carburante ciclo urbano/extraurbano/combinato: 8,10 / 4,80 / 6,00 l/100km. Emissioni CO₂: 142 g/km. Dati riferiti alla motorizzazione 1.4 85 CV.

© 2010 Viacom International Inc. All Rights Reserved. "TRL", "Total Request Live", "TRL", "MTV: Music Television" and all related titles, logos and characters are trademarks of Viacom International Inc.

Info SEAT: **800-100 300**SEAT in Italia raccomanda **Castrol**

SEAT Credit finanzia la tua SEAT

MARCHIO DEL GRUPPO VOLKSWAGEN

SEGUI IN ANTEPRIMA LE NOTIZIE DEL TEAM SU **OmniCorse.it**

Bevi Viru Responsabilmente

SBK **2010**

TI ASPETTO ALL'AUTODROMO DI MONZA 7-8-9 MAGGIO

virubeer.com



VIRU

PREMIUM ESTONIAN BEER



biscaldi.com

SERIE A

► **Il talento d'Olttralpe sabato sarà un punto di forza del tridente**

Menez non lascia nulla «Scudetto e Mondiale»

«La Roma deve crederci e io sogno ancora il Sudafrica»

Toni: «Delusione smaltita, a Parma daremo tutto»

LA SCHEDA**JÉRÉMY MENEZ**

22 ANNI

TREQARTISTA

Dal Sochaux alla Roma per oltre 10 milioni

Francese di Longjumeau, ha esordito nell'agosto 2004 in Ligue 1 con la maglia del Sochaux dove ha giocato 55 gare in due stagioni realizzando 7 reti. Nell'estate 2006 passa al Monaco: anche qui resta per due stagioni e mette a segno 14 reti in 57 partite. Ad agosto 2008 viene acquistato dalla Roma per 10,5 milioni, più bonus. In serie A, ha 50 presenze con 5 reti, una sola in questa stagione, in Milan-Roma 2-1

**MASSIMO CECCHINI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA ➤ Equivalenze. Se fosse sul campo, con la terra rossa sotto le scarpette, avrebbe le movenze di un Henry Leconte, il talento francese che — a cavallo fra gli Ottanta e i Novanta — ha mostrato una grandezza nel tocco a volte pari alla sua indolenza. Questo d'altronde, è l'immagine che Jeremy Menez si è costruito nell'immaginario del popolo romanista. Almeno fino a domenica scorsa. Già, perché proprio nel giorno delle lacrime giallorosse per la sconfitta interna contro la Samp, il fantasista francese ha prodotto una delle sue migliori prestazioni in assoluto. Colpi di classe? Certo, ma non solo. Anche recuperi, coperture, tackle. Per questo ieri — quando Menez è apparso sulle tribune degli Internazionali di tennis in compagnia di Vucinic, Baptista, Riise, Julio Sergio, Cerci e Faty, l'applausometro del tifo calcistico trapiantato a bordo rete ha subito picchi da star. Impressioni? Roma si è innamorata di Menez, proprio com'è successo a Ranieri.

Verso Parma Per questo l'allenatore, in vista del match col Parma, torna a puntare in partenza sul quel tridente leggero che tante occasioni è riuscito a creare anche domenica scorsa. Dietro a capitano Totti, quindi, il francese sarà chiamato ad incroci e rincorse che possano santificare il rilancio pieno delle sue quotazioni anche in chiave nazionale.

**PAROLE E NUMERI****Toni**

Ci aspettano tre partite decisive. Speriamo almeno che l'Inter compia un passo falso

**Taddei**

L'esterno brasiliano, svincolato a giugno, sabato a Parma giocherà la sua 200ª partita in Serie A

Voglia Mondiale La formula magica della consacrazione? Le strigliate di Ranieri «e le coccole dei compagni», come ha raccontato lo stesso allenatore. Per questo lo stesso Menez a dei giornalisti suoi connazionali ha spiegato che conta in un finale a sorpresa. «La sconfitta contro la Samp ci ha reso tutti tristissimi — ha detto — anche perché potevano esserci anche dei rigori a nostro vantaggio. Ma dobbiamo crederci. Per quanto riguarda me a Roma sto sempre meglio. E in fondo al cuore continuo a sperare di trovare un posto al Mondiale».

Toni & Taddei Una speranza che divide anche con Luca Toni, il cui futuro però è ancora in bilico, visto che per la Roma resta ancora forte la suggestione Adriano. Se dall'Inghilterra giungono voci dell'interessamento del Manchester City di Mancini per lui, c'è da segnalare come, fronte Bayern, Rummenigge abbia detto: «Parleremo con Luca a fine stagione. Sono sicuro che troveremo la soluzione che farà contenti tutti». Al momento, però, Toni pensa solo al Parma. «La delusione è smaltita — ha scritto sul suo sito, dopo aver fatto i complimenti al Bayern —. Adesso dobbiamo concentrarci sui prossimi match, a partire dal Parma. Daremo il meglio di noi. Nel frattempo aspettiamo che magari l'Inter compia un passo falso...». Ci spera anche Taddei, che sabato può centrare la 200ª presenza in A. Forse i titoli di coda prima dell'addio, visto che il rinnovo si allontana. Effetto Menez?

LA PROTESTA DOMATTINA ALLA SEDE DELLA FIGC

Dietrofront sit-in non è autorizzato

ALESSANDRO CATAPANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA ➤ Nelle intenzioni di chi ha dato la propria adesione, doveva essere un raduno civile. Migliaia avevano condiviso l'evento su *facebook* e risposto all'appello congiunto delle radio. «Tutti a via Allegri!», il sit-in alla sede della Figc, previsto per domani mattina, doveva essere un grande raduno popolare, spontaneo, aperto a tutti. Fino a ieri sera. Quando si è scoperto che nessuno aveva chiesto la necessaria autorizzazione alla Questura, prevista dal Testo unico sulla sicurezza. Così, il grande raduno rischia di diventare un appuntamento per pochi intimi. Perché nessuno si vuole prendere la responsabilità di sostenere e partecipare ad una manifestazione illegale, probabilmente nemmeno quei conduttori radiofonici che ieri avevano spinto l'even-

to e che in serata sono stati redarguiti dalla Questura.

Timori Le forze dell'ordine restano preoccupate. Non tanto dalle bombe carta esplose davanti al portone della Figc, quanto piuttosto dalla possibile partecipazione di «cani sciolti» e tifosi juventini. Tra l'altro, lo scopo del sit-in — dichiarato in un evento collegato su *facebook*: «Manifestazione per prenderci lo scudetto» — richiama un precedente inquietante: la guerriglia laziale del 11 maggio 2000, il giorno dello «spareggio o guerra», recitava uno striscione. La polizia teme che anche questo scudetto diventi questione di ordine pubblico. I timori arrivano a Parma, dove da ieri sono in vendita altri 2.000 tagliandi e sabato sono attesi circa cinquemila tifosi. In passato, la città ha già subito accoltellamenti romanisti e guerriglie interiste.

taccuino

PER REAL-MILAN GLORIE

Oggi Galliani e Kakà parlano a Madrid

➤ (a. cap.) Giocheranno Zidane, Butragueño, Figo, Maldini, Baresi, Massaro, Albertini, Donadoni: oggi al Berabeu sarà presentata la partita del 30 maggio a Madrid tra le glorie del Milan e del Real per raccogliere fondi per studiare la morte improvvisa (Puerta del Siviglia). Parleranno Di Stefano, Pérez, Kakà, Cassillas, Galliani, Massaro.

FONDAZIONE BORGONOV

Sabato a Giussano in campo i Pulcini

➤ Sabato 1 maggio a Giussano (Milano) si svolgerà la seconda edizione del Torneo Fondazione Stefano Borgonovo Onlus. In campo i pulcini 1999/2000/2001 di Inter, Milan, Fiorentina, Atalanta, Cesena, Monza, Como e della Vis Nova Giussano. Stefano Borgonovo e Marco Barollo (ex professionista) gestiscono la scuola calcio della Vis Nova.

CLASSIFICA

SERIE A

SQUADRE	PT	PARTITE					RETI	
		G	V	N	P	F	S	
INTER	73	35	21	10	4	68	31	
ROMA	71	35	21	8	6	62	39	
MILAN	64	35	18	10	7	56	38	
SAMPDORIA	60	35	17	9	9	45	40	
PALERMO	58	35	16	10	9	54	44	
JUVENTUS	54	35	16	6	13	52	49	
NAPOLI	53	35	13	14	8	46	41	
GENOA	48	35	13	9	13	56	57	
PARMA	46	35	12	10	13	38	46	
FIorentina	46	35	13	7	15	47	43	
CHIEVO	44	35	12	8	15	33	34	
BARI	43	35	11	10	14	41	46	
UDINESE	42	35	11	9	15	48	51	
CAGLIARI	42	35	11	9	15	52	53	
CATANIA	40	35	9	13	13	41	43	
LAZIO	40	35	9	13	13	34	39	
BOLOGNA	39	35	10	9	16	39	52	
ATALANTA	34	35	9	7	19	35	48	
SIENA	30	35	7	9	19	38	63	
LIVORNO	29	35	7	8	20	25	53	

■ CHAMPIONS ■ PRELIMINARI CHAMPIONS ■ EUROPA LEAGUE ■ RETROCESSIONE

A parità di partite giocate, la nostra classifica tiene conto nell'ordine di 1) punti negli scontri diretti; 2) differenza reti negli scontri diretti; 3) differenza reti globale; 4) gol segnati; 5) ordine alfabetico. A causa della finale di Coppa Italia tra Roma e Inter, anche il settimo posto in campionato vale la qualificazione in Europa League.



PROSSIMO TURNO

sabato 1 maggio		
PARMA-ROMA (ore 18)	(0-2)	
MILAN-FIORENTINA (ore 20.45)	(2-1)	
domenica 2 maggio, ore 15		
ATALANTA-BOLOGNA	(2-2)	
BARI-GENOA	(1-1)	
CAGLIARI-UDINESE	(1-2)	
CATANIA-JUVENTUS	(2-1)	
CHIEVO-NAPOLI	(0-2)	
SAMPDORIA-LIVORNO	(1-3)	
SIENA-PALERMO	(0-1)	
LAZIO-INTER (ore 20.45)	(0-1)	

LIION
CAMMINARE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO
www.lionshoes.it

Anti statica
PRODOTTO IN ITALIA

SERIE A

► Si continua a discutere sul futuro, non solo tecnico, del Milan: ecco le mosse



Mauro Tassotti, 50 anni, è stato il vice di Carlo Ancelotti dal 2002 al 2009. In questa stagione è stato il primo collaboratore di Leonardo. Sarà il secondo di Filippo Galli

Filippo Galli, 47 anni il 19 maggio, ha allenato la Primavera del Milan dal 2006 al 2008. Nel 2008-09 è stato nello staff di Carlo Ancelotti. Dall'estate 2009 è responsabile del settore giovanile

Carlo Ancelotti è stato allenatore del Milan dal novembre 2001 alla primavera 2009, quando è passato al Chelsea. Ha avuto come collaboratori Tassotti e Galli

Leonardo de Araujo, 40 anni, dopo una carriera da dirigente, ha guidato il Milan dalla panchina in questa stagione



LA CARRIERA
Dal 2009 è responsabile del vivaio



DUELLI IN DIFESA

Filippo Galli in marcatura su Ian Rush, il centravanti gallese della Juventus. E' la stagione 1987-88. Galli è stato un grande difensore: memorabili i duelli con Maradona



SCUDETTO 1988

La gioia infinita. A Como, nel 1988, il Milan di Sacchi vince lo scudetto dopo aver compiuto un'eccezionale rimonta sul Napoli di Maradona. Qui Galli festeggia con Maldini e Gullit



CON LA PRIMAVERA

A Filippo Galli è stata affidata, nel 2006, la panchina della Primavera, dopo Franco Baresi. L'incarico è durato fino al 2008, quando è passato alla prima squadra

il punto



di CARLO LAUDISA
claudisa@gazzetta.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Linea Verdi Così i giovani fanno strada

Michelangelo **Albertazzi** e Simone **Verdi**. Cominciamo a prendere confidenza con questi due nomi: sono gli apripista della banda-Galli. Con loro sono in rampa di lancio anche i difensori **De Vito** e **Romagnoli**. Oppure l'attaccante nigeriano **Oduamadi**. Probabilmente faranno tutti parte della rosa di prima squadra nella prossima stagione. L'input è netto: nella lista dei 25 per la Champions saranno almeno 5 i ragazzi provenienti dal vivaio.

Non è un caso che il candidato unico alla successione di Leonardo, Filippo Galli, abbia lavorato negli ultimi quattro anni (con differenti ruoli) a cavallo tra la prima squadra e il settore giovanile. Il tecnico brianzolo ha evidentemente maturato l'esperienza giusta per gestire la squadra con criteri ancor più aderenti alle esigenze del club. Ad esempio dalla prossima stagione almeno altri tre gioiellini della Primavera verranno gradualmente inseriti nel mondo dei grandi. Un processo d'integrazione accelerato che forse è mancato sinora, visto che gli stessi Albertazzi e Verdi in questi mesi hanno respirato l'aria di Milanello solo in maniera saltuaria ed episodica.

Nell'ultimo anno il Milan ha investito molto sui giovani. A gennaio, ad esempio, sono arrivati **Hottor** (dalla Triestina) e **Calvano** (dall'Atalanta). Hanno entrambi 17 anni ma hanno già dimostrato qualità interessanti e potrebbero essere proprio loro a seguire l'ascesa dei loro compagni. L'obiettivo è di accelerare la loro crescita, dando poi la possibilità ad altri di poter fare esperienza in altre squadre: **Strasser** e **Zigoni**, ad esempio, andranno in B. Indicato il percorso virtuoso, ora aspettiamo i fatti dalla linea-Verdi.

Com'è Galli? Un po' Sacchi un po' Ancelotti

Allenamenti duri, tattica ferrea, ma anche un po' di dialogo. E dalla Primavera quattro giovani

ANDREA SCHIANCHI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO ● Maestro: Arrigo Sacchi. Amici storici: Roberto Donadoni e Mauro Tassotti. Filosofia tattica: difesa a 4, centrocampo a 3, attacco con due punte e un fantasista (oppure con tre punte). Carattere: duro con il sorriso. Segni particolari: milanista da sempre. E' la carta d'identità di Filippo Galli, allenatore designato del prossimo Milan. Lui non ha ancora ricevuto alcuna notizia in proposito, ma le voci sono sempre più insistenti e pare che anche il presidente Berlusconi sia d'accordo. Per il momento, in attesa di comunicazioni, Galli

prosegue nel lavoro di responsabile del settore giovanile, si documenta, segue giocatori e partite, dirige riunioni negli uffici di via Turati, contatta osservatori in tutto il mondo. Tra poco, se non ci sarà una clamorosa marcia indietro, gli toccherà la patata bollente: sedere sulla panchina rossonera ben sapendo che gli verrà consegnata una squadra non più giovanissima, se non a fine ciclo, e destinata a una robusta ristrutturazione.

In campo Ma Galli non ha paura, forte di quello che ha imparato stando vicino a maestri come Liedholm e Sacchi. La tattica è il suo cibo quotidiano, e

PER L'AQUILA



Pato (foto Buzzi) e tutti i giocatori e tecnici del Milan firmano il pullmino AWS che attraverso Fondazione Milan sarà donato all'Abruzzo

non potrebbe essere diversamente per uno che è cresciuto mangiando pane e Arrigo. Laureato in «Teoria e storia della difesa in linea», conosce a memoria ogni movimento, ogni dettaglio, ogni piccolo particolare del verbo sacchiano. Ed è pronto a insegnarlo. Ci ha provato per due anni con la Primavera: non gli è andata benissimo anche perché non era, quella, una generazione di fenomeni. L'esplosione di Paloschi, però, è un suo merito e gli va riconosciuto. Di certo, con Tassotti, Galli formerà una perfetta coppia di professori per i difensori rossoneri.

Nello spogliatoio Non si conoscono ancora le strategie di mercato del Milan, ma si può scommettere su un fatto: Galli porterà in prima squadra almeno quattro o cinque ragazzi della Primavera, fresca vincitrice della Coppa Italia. E' il modo migliore per avviare il necessario rinnovamento. E poi ci sarà tanto da sgobbare sul campo, perché Galli è un tipo simpatico, che ama parlare e scherzare, ma quando si tratta di lavorare china la testa e va avanti come un carrarmato. Con Ancelotti, nel 2008-09, ha fatto l'assistente di campo: serio, prezioso, sempre disponibile con i giocatori. E al Milan, con lui, tornerà anche la goliardia nello spogliatoio: quante volte Sacchi si è arrabbiato con lui per gli scherzi che organizzava! E in quel periodo, tra una risata e l'altra, quanto si è vinto!

Dove trovi il risparmio di un'assicurazione online e il servizio di una tradizionale? Chiedilo a Guido.

Prova Quixa. La prima assicurazione auto online che, oltre a farti risparmiare, ti offre un consulente personale dedicato. Guido, per esempio.

Vai sul sito quixa.it e **salva un preventivo** per la tua polizza auto. Ti verrà subito assegnato un **consulente personale dedicato**. Potrebbe chiamarsi Guido, ma anche Marta, Franco, Giulio. Quello che conta è che sarà sempre lui a occuparsi di te. Così avrai un punto di riferimento sicuro per la gestione delle tue polizze. Quixa fa parte di AXA, il grande gruppo assicurativo già scelto da 80 milioni di persone nel mondo.

quixa
Diretta. Personale. AXA.

UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO

Fai un preventivo sul sito quixa.it



KIA
KIA MOTORS
Official Partner

Test Drive **KIA ON TOUR** 2010

NADEL LARQUE & MARTINELLI

L'EVENTO CHE TI PORTA AI MONDIALI FIFA.



**GUIDA, GIOCA
E VINCI**

Fai un Test Drive
o
partecipa al Torneo
di calcetto del Tour,
puoi vincere i Mondiali FIFA
o una Soul.
Scopri tutti i dettagli su:
www.kia-auto.it



ROMA, Villa Borghese 8-9 maggio
BARI, P.za dei Ferraresi 15-16 maggio
VERONA, P.za San Zeno 22-23 maggio
MILANO, P.za Pagano 28-29 maggio

MILANO 30 maggio:
Finale del Torneo



CRISTINA CHIABOTTO
MADRINA DELL'EVENTO.



KIA
KIA MOTORS
The Power to Surprise™

Garanzia 7 anni/150.000 km. Per le motorizzazioni Bi-Fuel la garanzia è di 3 anni/100.000 km. Tutti i dettagli presso i concessionari e sul sito www.kia-auto.it. Le foto sono inserite a titolo di riferimento. Soul: consumo combinato (l x 100 km) da 5,2 a 8,3. Emissioni CO₂ (g/km) da 135 a 155. Estrazione finale il 31/05 e 15/06/2010. Totale montepremi Euro 38.450 Iva compresa. Regolamento completo su www.kiaontour.it.

RAPID BASMATI

IL RISO INDIANO
PRONTO IN 2 MINUTI

PER RICETTE
ESOTICHE
SENZA CONSERVANTI
2 PORZIONI

Scotti
Style
RAPID
BASMATI

Riso già cotto, solo da condire

Stampato e distribuito da NewspaperDirect
http://edicola.corriere.it supporto telefonico 02-63797510
COPYRIGHT AND PROTECTED BY APPLICABLE LAW - © TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Riso Scotti Rapid Basmati

Riso Scotti ha selezionato in India il miglior riso Basmati e lo propone nella versione Rapid. Bastano 2 minuti nel microonde o in padella ed è pronto per essere condito e gustato. La sua speciale confezione ne protegge la qualità e l'originale profumo.

www.risoscotti.biz

SERIE A

► Il centravanti viola è in attesa di novità sul futuro da parte della società

Gila avverte la Fiorentina «Chiarezza oppure addio»

La punta: «A fine stagione chiederò di parlare con i Della Valle. Non sarò il solo, vorremmo capire le loro intenzioni per il futuro»

LUCA CALAMAI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIRENZE Il Milan è il presente. «Vogliamo conquistare nove punti nelle ultime tre partite. Basta brutte figure». Ma il futuro è più importante. Alberto Gilardino lancia un messaggio alla famiglia Della Valle. «A fine stagione chiederò di parlare con la proprietà. E credo che altri compagni di squadra "mi accompagneranno". Negli ultimi due-tre mesi si è parlato tanto, forse troppo, di mercato. Diego e Andrea sono importantissimi. Sono imprenditori vincenti e sono il motore della Fiorentina. Vogliamo capire quali sono le loro intenzioni per il futuro, serve chiarezza, altrimenti andremo incontro a cose non belle». Sarà necessario un pullman per ospitare tutti i giocatori viola che «hanno voglia» di incontrare Diego e Andrea Della Valle. «Io — spiega il centravanti viola — voglio rimanere a Firenze. Credo ancora nel progetto Della Valle. Tutto sommato questo non è stato un anno disastroso. In Champions abbiamo scritto



ha detto

SU PRANDELLI

Se ha deciso di restare vuol dire che ne è convinto: è un punto fermo di squadra e società. E non è vero che lo abbiamo delegittimato cambiando per due volte il rigorista

pagine storiche. **E divento una furia vedendo che il Bayern è arrivato in finale dopo averci rubato la qualificazione.** Ci è mancato qualcosa solo in campionato. È vero, non ho disputato un girone di ritorno da copertina. Non cerco alibi».

Il rapporto giocatori-Prandelli è ancora solido?

«Non è vero che il gruppo ha delegittimato il tecnico cambiando per due volte il rigorista. Comunque, il caso è chiuso. Il prossimo rigore lo batterà Jovetic. Prandelli è un punto fermo



Alberto Gilardino, 27 anni, attaccante, alla Fiorentina dall'estate 2008 AP

della squadra e della società. Nessuno di noi gli fa la guerra».

Quindi non c'è il rischio di un altro caso Spalletti-Roma.

«No. Se il mister ha deciso di restare a Firenze vuol dire che è convinto e motivato».

A Firenze in molti rimpiangono Pazzini.

«Vorrei precisare una cosa: non ho mai detto alla società di non acquistare altri centravanti importanti. Pazzini sta facendo molto bene nella Samp, in campionato. Però ha avuto il vantaggio di lavorare su una sola competizione».

Due anni fa, quando arrivò a Firenze, lei chiese a Mutu di non andare via.

«Beh, Adrian quest'anno c'è mancato molto. Lui assicura, qualità, gol, personalità. Non so se rimarrà. C'è una sentenza da scontare. Spero di rivederlo al mio fianco a fine ottobre. Se non altro la sua assenza ha fatto crescere Jovetic».

È giusto parlare di Milan-Fiorentina come una sfida tra due deluse?

«La squadra rossoneria è un passo dalla conquista di un posto in Champions. Un risultato importante. Sono contento per Leonardo: grande allenatore, grande uomo».

Chi vincerà lo scudetto?

«L'Inter».

Gila e la Nazionale.

«Decide Lippi. Però i miei diciannove gol credo siano un buon biglietto da visita».

DAL MODENA

Primo colpo per il Cagliari Arriva Pinardi

ASSEMINI (Ca) La firma non c'è ma le intenzioni sono nitide: Alex Pinardi, trequartista in B con il Modena, approda al Cagliari. Un biennale e via, a guadagnarsi spazio tra i sardi. Pinardi, contratto che scade a giugno, era nel mirino del club di Cellino fin dal 2009. Lo scorso gennaio la stretta di mano tra i due club. Poi, non se ne fece niente. Adesso, è iniziato il conto alla rovescia.

Famiglia Com'è ovvio, non ci sono versioni ufficiali. Pinardi (classe '80) lascia gli emiliani dopo 4 anni. Cresciuto nell'Atalanta, con Vavassori nel 2004 esordì in A. Nel 2006 al Lecce di Zeman: 6 reti in 57 gare, ora si candida a vice Cossu, ma può adattarsi su tutto il fronte offensivo. Con il rientro in A, anche il sorriso di una famiglia felice. «Nel 2006 sono sceso in B — ha detto di recente — perché ho anteposto mio figlio alla carriera. Niccolò ha avuto problemi di salute, era in cura a Bergamo, e mia moglie Laura era incinta di Daniel. Temevamo una malattia ereditaria. Avevo offerte in A, ho rinunciato per stare vicino a casa. Ora Niccolò sta guarendo e Daniel è nato sano». Il Cagliari pare aver battuto Sampdoria, Siena e Parma.

Mario Frongia

L'IRONIA DEL PRESIDENTE DELLA SAMPDORIA

Garrone-Zamparini È sfida Champions a suon di battute

«Sostiene che ci stira? Se mi servirà una collaboratrice domestica glielo dirò»

FILIPPO GRIMALDI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

GENOVA Se arrivasse la Champions, tutti in pellegrinaggio alla Madonna della Guardia. Lo ha promesso il presidente Riccardo Garrone. Intanto, però, l'appassionante testa a testa fra Sampdoria e Palermo in vista dello scontro diretto del 9 maggio è già iniziato.

Cercasi colf Ieri, infatti, il presidente blucerchiato ha usato l'ironia per rispondere a una frase di Zamparini («la Sampdoria? Noi la stiriammo»): «Se avrò bisogno di una collaboratrice domestica che sappia stirare bene, lo dirò a lui».

Futuro roseo Garrone ha poi raccontato le sue sensazioni di presidente felice: «A inizio stagione eravamo andati alla grande, ma la fine del campionato era troppo lontana. Poi ci hanno dato grandi mazzate in testa, ed ora trovarci lì è straordinario. Ce la giocheremo per raggiungere un obiettivo che in verità ci meritiamo».

Coppia da favola Menzione speciale, poi, per Cassano e Pazzi-



Riccardo Garrone, 74 anni ANSA

ni, «una coppia affiatatissima, che sembra inscindibile così come lo erano stati Viali e Mancini. Cassano ha detto che in caso di Champions sarebbe difficile andare via da qui? Prima centriamo questo obiettivo e poi ne riparliamo. Certo che se ci capitasse qualcosa di più rispetto al quarto posto, e non siamo molto distanti, si aprirebbe uno scenario tutto diverso come ricavi».

Silenzio d'oro Tutto rinviato, invece, per il futuro di Delneri («ne riparliamo fra due settimane e mezzo»), mentre riguardo alla posizione dell'a.d. Marotta, che piace da tempo alla Juve, Garrone ha replicato così: «Marotta ha fatto un'intervista estremamente chiara alla Gazzetta dello Sport». Chiudendo così sull'ipotesi di un futuro blucerchiato di Balo-telli: «Ci vorrebbero due presidenti, ma non sono consentiti dalle normative».

Numero verde 800930970 breil.com

**SE IL MIO BREIL
POTESSE PARLARE**

BREIL

LE CITTA' DEL MONDIALE



POLOKWANE



UNA COPPA, DIECI STADI

Siamo alla quarta tappa, la più a Nord del torneo

Il viaggio della Gazzetta e della ix35, il nuovo Suv di Hyundai (sponsor del Mondiale e da 10 anni legato a Fifa) è alla quarta tappa: Polokwane. Sono già state pubblicate: Johannesburg (8 aprile), Pretoria (15 aprile) e Rustenburg (22 aprile).



LO STADIO

Nome: Peter Mokaba.
Città: Polokwane.
Capienza: 46.000 spettatori.
Proprietà: Comune di Polokwane.
Dedicato a: Peter Mokaba, il leader dei giovani dell'African National Congress, il partito di Nelson Mandela, morto nel 2002 a 43 anni.
Ospita: alcune partite dei Winners Park (calcio), appena retrocessi dalla serie B alla C.
Caratteristiche: completamente nuovo, lo stadio occupa l'area in cui sorgeva il vecchio Polokwane Stadium. Prevede tre generatori di corrente elettrica (uno collocato all'interno, uno all'esterno

e l'ultimo per l'impianto di condizionamento) e 62 ingressi alle gradinate. Il Mokaba si trova al centro di un'area polisportiva che ospita anche palestre, campi da rugby e da netball. Dopo il Mondiale ospiterà anche partite di rugby ed eventi religiosi e musicali.



LA GUIDA



Capoluogo del Limpopo (ex Northern Province), Polokwane (**Pietersburg** fino alla fine del '900; 1.310 s.l.m.) ha poco più di 300 mila abitanti. Per info turistiche: **Corat** Sas di Buccinasco (Mi); tel. 02-45.70.29.99; sul Web: www.corat.biz. Dove dormire: "Protea Hotel The Ranch" (tel. +27 15 29.05.000).

Francia e Argentina nella città dei record

Giocheranno a **Polokwane**, che fu trasformata da Zelezny e Fredericks in capitale della grande atletica



DAL NOSTRO INVIATO
LUCA CASTALDINI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLOKWANE Ci sono le miniere di rame e gli allevamenti di bestiame. E grazie al clima subtropicale, anche le coltivazioni di mango e papaya. Ma tutto questo non fa della zona di Polokwane, la città più settentrionale del Mondiale, una delle mete imperdibili per un turista, anzi. Attorno al centro urbano, è ve-

Una gigantesca vuvuzela, la trombetta da stadio, che introduce al centro di Polokwane
MARCO LACHI

ro, si estende uno dei distretti agricoli più importanti del Sudafrica, ma lo sguardo, al massimo, si può perdere sull'aridità del *bushveld*, l'altopiano tipico della provincia del Limpopo e del suo capoluogo, Polokwane, distante 200 chilometri dal confine con lo Zimbabwe.

Un pezzo d'Irlanda La città, al pari di Rustenburg e Nelspruit, è un grande e anonimo quartiere senza spunti storici o urbanisti-

ci. C'è giusto la verdissima Irish House che ospita il museo locale, ma è escluso che gli stranieri vogliano restare qui per più di un pomeriggio. Visto allora che la Storia non abita in questo centro da 300 mila abitanti fondato nel 1884 dal comandante boero Voortekker Pieter Joubert (di qui il nome Pietersburg, rimasto in voga fino a una decina di anni fa), è lo sport a dare un po' di lustro alla città, oggi grazie alla Coppa del

Mondo e, nel recente passato, alla grande atletica, ma non solo perché a due passi da qui è nata la mezzofondista Caster Semenya.

Stadio da record Nel piccolo stadio che oggi fiancheggia il nuovo Peter Mokaba Stadium, dedicato allo scomparso leader dei giovani dell'Anc, e dove giocheranno, tra le altre, due big come Francia e Argentina, sorge infatti l'impianto in cui sul finire del secolo scorso furono realizzati alcuni risultati molto significativi, grazie anche all'altitudine (1.312 metri sul mare). Nell'aprile del '93, per esempio, Jan Zelezny stabilì il primato del mondo lanciando il giavellotto a 95,54, mentre nel '97 Frankie Fredericks corse i 100 metri in 9"99 e nel 2000 toccò a Michael Johnson correre i 200 in 19"71, allora la quarta prestazione di tutti i tempi. Tutto sommato, dunque, il "Mokaba" e il centro polisportivo che lo circonda rappresentano la principale attrazione di Polokwane. Costruito in soli due anni, tra il 2007 e il 2009, è un gioiellino ed è un peccato che ospiti solo quattro partite della Coppa. E' un Meazza senza terzo anello che, su ordine della Fifa, ha dovuto rifare per due volte il terreno di gioco. Ma quanto alle strutture, è tutto lindo e pronto, compresa una lounge dove i giocatori possono rilassarsi alla fine della partita. Sì, rilassarsi.

GUARDA IL VIDEO SU
GAZZETTA.TV. PROSSIMA
TAPPA: NELSPRUIT
(6 MAGGIO)

Gazzetta.it



I NUMERI

12

Mondiali disputati dalla Francia. In 51 partite, ha un bilancio di 25 vittorie, 10 pareggi e 16 sconfitte

1810

chilometri che dividono Polokwane da Città del Capo, i due estremi (uno a Nord Est, l'altro a Sud Ovest) del Mondiale

238

telecamere (interne ed esterne alla struttura) installate per ragioni di sicurezza al Mokaba Stadium



LE PARTITE AL MOKABA

Ribery e soci contro il Messico
Grecia per Messi

ALGERIA-SLOVENIA

13 giugno, ore 13.30
Si affrontano per la prima volta. Gli africani hanno giocato due Coppe del Mondo (1982 e 1986; bilancio: due vinte, un pari e tre perse), mentre la Slovenia è a quota uno. Giocò quello del 2002 perdendo tutte e tre le partite.

FRANCIA-MESSICO

17 giugno, ore 20.30
Su sei precedenti (cinque vittorie dei Bleus e un pari), tre sono stati giocati ai Mondiali. Nel 1930 e nel 1954 vinse la Francia (rispettivamente, 4-1 e 3-2), mentre nel 1966 finì 1-1. Ultimo scontro diretto, a Saint Denis nel 2006.

GRECIA-ARGENTINA

22 giugno, ore 20.30
Si sono già affrontate solo a Boston, al Mondiale 1994: finì 4-0 per gli argentini, con gol di Maradona e tripletta di Batistuta. In Coppa, i sudamericani hanno giocato 65 partite. Più di loro ne hanno solo Brasile, Germania (92) e Italia (77).

PARAGUAY-N. ZELANDA

24 giugno, ore 16
Tra le due avversarie degli azzurri, un solo precedente: l'amichevole di Santiago del '95 vinta 3-2 dai sudamericani. Che in 22 partite ai Mondiali, hanno un bilancio di 6 vittorie, 7 pari e 9 sconfitte.



SERIE B

» Scopriamo uno dei giocatori emergenti della squadra rivelazione del campionato

Il Cittadella è in volo con il figlio di Ronaldo

Storia di **Bellazzini** e di un papà scienziato con un nome importante
«Grazie a lui ho imparato che libri e pallone possono stare insieme»

UGUIELMO LONGHI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

❖ E il Cittadella va, con Ardemagni ma anche col figlio di Ronaldo. Non è un'iperbole o una polpetta di gossip in salsa veneta, ma una verità anagrafica: così infatti si chiama il papà di Tommaso Bellazzini, il nuovo uomo gol, quello che ha firmato metà della goleada al Mantova arrivando a quota 9. Ronaldo, ma il calcio non c'entra. E' una storia di guerra e amicizia, il nonno di Tommaso che nel '43 incontra un soldato brasiliano sbarcato con gli alleati in Italia e che decide di chiamare come lui il suo primogenito.

Il papà e i fratelli Storia di una famiglia decisamente non banale, a cominciare appunto da Ronaldo, 60 anni, ricercatore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare di Pisa e apprezzato collaboratore della Nasa. Per capire, porta la sua firma il progetto di un satellite che da un paio di anni gira attorno alla Terra con un potente telescopio alla ricerca dei misteriosi raggi gamma. Scienza e pallone, mondi tanto lontani, si sono incrociati con Tommaso (Ronaldo è il suo primo tifoso, segue tutte le partite in casa e molte trasferte) e gli altri due fratelli che dopo una discreta carriera calcistica hanno deciso di dedicarsi allo studio ad alto livello: Brando, che giocava nella Lucchese di Fa-



La coppia gol del Cittadella: Tommaso Bellazzini, 22 anni (9 reti), a sinistra e Matteo Ardemagni, 23 anni (18 reti), talento di scuola Milan L'ESPRESSO

scetti, oggi fa il ricercatore di fisica nell'università americana di Cornell. Iacopo, che ha girato diverse squadre della Promozione toscana, ha scelto di dedicarsi alla matematica. E poi c'è la sorella Margherita, laureata in Lettere, appena rientrata da un'esperienza in Francia. Dice Tommaso, diploma di liceo scientifico e la tentazione di riprendere gli studi: «Da papà ho imparato che libri e pallone possono stare insieme. Poi io ho fatto una scelta diversa dai miei fratelli». E Foscari, appassionato cultore della psicologia comportamentale e quindi allenatore formato con le buone let-

6,43

La media voto di Bellazzini Tommaso Bellazzini ha la media voto più alta del Cittadella, 6,43 contro il 6,30 di Ardemagni, capocannoniere della squadra.

12

I risultati utili del Cittadella La squadra di Foscari è in serie positiva da 12 partite (9 vittorie e 3 pareggi, 26 gol segnati e 6 subiti). Ultimo ko: 3-0 a Grosseto (25')

ture, conclude che «da una famiglia così non poteva che nascere un giocatore intelligente».

Eclettico Il tecnico del sorprendente Cittadella spiega che Bellazzini «ha raffinate qualità tecniche e può giocare trequartista o la seconda punta». L'infortunio di Iunco gli ha fatto cambiare posizione: da esterno destro, a spalla di Ardemagni con

Perché Ronaldo? Il calcio non c'entra: è una storia di guerra e amicizia. Una famiglia speciale con altri due ricercatori

la libertà di spaziare: «Ho avuto qualche difficoltà all'inizio, non pensavo di andare così bene», ammette il giocatore, che l'anno scorso si è svincolato dopo il fallimento della Pistoiese e che nelle giovanili della Fiorentina giocava con Pettinari, un altro talento arrivato dalla Lega Pro. «Loro due, poi Pisani, Ardemagni, Curiale, Oliveira. Tutti '87, una classe di ferro», commenta Foscari pensando a come si sono ambientati a tempo record. Il figlio di Ronaldo non è solo, mentre il satellite continua a vedere cose interessanti, sulla Terra e in provincia di Padova.



GLI ALTRI



Daniele Martinetti, 28 anni, attaccante del Sassuolo, 29 presenze e 9 gol in questo campionato



Ezquiel Schelotto, 20 anni, esterno del Cesena, 6 gol in 35 partite, gioca nell'Under 21



Marco D'Alessandro, 19 anni, un gol in 25 gare, esterno del Grosseto, ha debuttato in A con la Roma

taccuino

PIACENZA

Garilli in assemblea parla del futuro

PIACENZA E' in programma oggi a Milano l'assemblea dei soci del Piacenza: il presidente Fabrizio Garilli e i rappresentanti della finanziaria del gruppo Camuzzi. Verrà fatto il punto sul futuro della società.

TORINO

Emergenza in attacco Più out, dubbio Arma

TORINO Colantuono recupera Bianchi ma dovrà fare a meno dello squalificato Leon e dell'infortunato Più. Affaticato (e in dubbio) anche Arma, c'è Salgado che però ha messo assieme un totale di 45 minuti.

L'ANTICIPO

Ancona: gual avanti Grosseto con 3 novità

Mastronunzio sarà costretto a gettare la spugna per l'anticipo di domani sera (20.45) il capitano dell'Ancona ha una contusione alla coscia destra. Tre novità nel Grosseto: torna Aldegani tra i pali, c'è Federici in difesa, D'Alessandro preferito a Vitofrancesco.

LA SITUAZIONE

Il Lecce capolista contro l'AlbinoLefte

La classifica dopo 37 giornate: Lecce 67; Sassuolo 61; Brescia e Cittadella 60; Cesena 59; Grosseto 57; Torino ed Empoli 55; Crotone (-2) 53; Ascoli 51; Ancona (-2) 50; AlbinoLefte 49; Modena, Reggina e Piacenza 47; Vicenza 45; Frosinone e Triestina 43; Padova e Mantova 41; Gallipoli 40; Salernitana (-6) 17. Salernitana retrocessa in Prima divisione. Così sabato (ore 15.30): Ancona-Grosseto (0-2, domani 20.45), Crotone-Triestina (0-0), Empoli-Brescia (2-2, lunedì 20.45), Frosinone-Cesena (0-4), Lecce-AlbinoLefte (3-1), Modena-Cittadella (1-1), Padova-Sassuolo (0-2), Piacenza-Vicenza (0-0), Reggina-Ascoli (3-1), Salernitana-Mantova (1-1), Torino-Gallipoli (1-0).

LEGA PRO La finale di ritorno

Il Cosenza pensa ad altro La Coppa va al Lumezzane

COSENZA-LUMEZZANE

1-1

MARCATORI Galabinov (L) al 18', Scotto (C) al 23' s.t.
COSENZA (3-5-2) Ameltonis; Musca, Scognamiglio, Chianello (dal 18' s.t. Fanucci); Virga, La Canna, Marsili, De Rose, Maggolini (dal 5' s.t. De Pascalis); Olivieri, Scotto, (Gabrieli, Amico, Giardina, Bernardi, Di Bari), All. Glerean.
LUMEZZANE (4-4-2) Trini; Nicola, Checucci (dal 41' p.t. Mei, dal 29' s.t. Romeo), Emerson, Pini; Bradaschia, Calliari (dal 17' s.t. Faroni), Grippo, Lauria; Daud, Galabinov, (Gazzoli, Zanardini, Formiconi, Salvi), All. Menichini.
ARBITRO Carbone di Napoli
NOTE spettatori 350, incasso di 2.400

euro. Ammoniti De Rose, Emerson, Galabinov. Angoli 8-2.

VALTER LEONE

COSENZA Il Lumezzane pareggia a Cosenza e porta a casa la coppa Italia di Lega Pro che aveva messo in cassaforte già dopo la gara d'andata: un 4-1 che blindava il trofeo. Anche perché a Cosenza di remuntada nemmeno a parlarne: «Un'infrasettimanale con la Berretti», l'aveva definita Glerean alla vi-



Leonardo Menichini, 56 anni, alla terza stagione a Lumezzane LIVERANI

gilia (troppe assenze e la mente rivolta al campionato: manca ancora un punto per la salvezza). In uno stadio quasi vuoto, rimbombano i cori di scherno dei pochissimi tifosi calabresi contro il presidente della Lega, Macalli che reagisce con fairplay («tutto il mondo è paese: io faccio solo rispettare le regole. Nessuna colpa sull'esclusione del Cosenza dal calcio professionistico nel 2003»).

Pochi brividi La partita? Pochissime emozioni, anche se la squadra di Glerean ha cercato di più la vittoria. Nel primo tempo al 35' Ameltonis salva in uscita su Galabinov e nel recupero Trini devia in angolo un tiro di De Rose. **Nella ripresa arrivano anche i gol: apre il Lumezzane con Galabinov che di piatto destro deposita in rete un assist di Bradaschia; dopo cinque minuti il pareggio del Cosenza con Scotto che, tutto solo, capitalizza la giocata di Virga.**

FISCHIA TU

di Daniele Tombolini

Un giocatore batte il rigore e segna calciando il pallone senza arrestare la rincorsa ma facendo una finta. La rete è valida?

RISPOSTA nella pagina delle lettere

PRIMA DIVISIONE

La situazione in Prima divisione dopo 32 giornate.

GIRONE A Novara p. 67; Cremonese 58; Varese 56; Arezzo 55; Benevento 52; Lumezzane 49; Alessandria 43; Figline (-1) 42; Perugia (-2) 40; Sorrento 39; Monza 38; Como 37; Viareggio 36; Pergocrema 35; Foligno 33; Pro Patria 32; Lecco 31; Paganese 27. Così domenica (ore 15): Arezzo-Novara (0-0), Benevento-Alessandria (0-1), Cremonese-Como (1-0), Foligno-Figline (2-4), Lecco-Varese (0-1), Lumezzane-Pergocrema (2-1), Monza-Pro Patria (0-0), Paganese-Perugia (1-2), Sorrento-Viareggio (2-0).
GIRONE B Verona e Portogruaro p. 55; Pescara 52; Reggina e Ternana 46; Rimini 45; Cosenza e Spal 42; Cavese 41; Marcianise (-1) e Lanciano 40; Ravenna, Andria, Foggia (-1) e Taranto 39; Giulianova 32; Pescara e Potenza* 31. (* retrocesso dalla giustizia sportiva). Così domenica (15): Cavese-Foggia (0-0), Pescara-Potenza (0-0), Pescara-Reggina (0-2), Portogruaro-Cosenza (2-3), Ravenna-Lanciano (0-1), Rimini-Verona (1-0), Spal-Marcianise (0-1), Taranto-Andria (1-2), Ternana-Giulianova (1-1).

IN SCIOPERO I giocatori dell'Alessandria, appena conquistata la salvezza in Prima divisione, hanno deciso di sospendere gli allenamenti sino al pagamento di almeno uno degli stipendi arretrati. A rischio la trasferta di Benevento. Continua intanto la trattativa per la cessione della società.

SERIE D

Il Matera vince la Coppa Italia

In serie D si sono giocati due recuperi e la finale di ritorno di Coppa Italia.

COPPA Matera-Voghera 1-0

(andata 2-1). Il Matera parteciperà di diritto alle semifinali dei playoff.

GIRONE D Borgo a

Buggiano-Fossombrone 0-1: la gara è ricominciata dal 71'.

classifica: Pisa* p. 75;

Fossombrone 61; Carpi 60;

Chiochia e Santarcangelo 58;

Russi e Rovigo 51;

Castelfranco e Rosignano 50;

Mezzolara 45; Cecina* 42;

Piccedera, Castellana e

Piccione 41; Borgo a Buggiano

(-1) 40; Ponsacco 38; Adriese

33; Castel San Pietro 30; Boca

Pietri 28; Castellano 24. (* una gara in meno).

GIR. F Atletico Trivento-Chieti

1-0; clas. L'Aquila e Chieti p.

60; Atessa VdS 59;

Santegidiese e Civitanovese

54; Atletico Trivento (-1) 52;

Olympia Agnonesse 47;

Recanatese (-1) 46;

Campobasso 42; Casoli e

Bojano (-2) 40; Morro d'Oro e

Centobuchi 36; Renato Curi e

Miglianico 34; Luco Canistro

33; Montecchio e Elpidiense 13.

L'ALBO D'ORO

Quattro vittorie per il Monza

L'albo d'oro della Coppa Italia: 1973 Alessandria; 1974 Monza; 1975 Monza; 1976 Lecce; 1977 Lecco; 1978 Udinese; 1979 Siracusa; 1980 Padova; 1981 Carrarese; 1982 Vicenza; 1983 Carrarese; 1984 Fanfulla; 1985 Casarano; 1986 Virescit; 1987 Livorno; 1988 Monza; 1989 Cagliari; 1990 Lucchese; 1991

Monza; 1992 Sambenedettese; 1993 Palermo; 1994 Triestina; 1995 Varese; 1996 Empoli; 1997 Como; 1998 Alzano; 1999 Spal; 2000 Pisa; 2001 Prato; 2002 AlbinoLefte; 2003 Brindisi; 2004 Cesena; 2005 Spezia; 2006 Gallipoli; 2007 Foggia; 2008 Bassano; 2009 Sorrento; 2010 Lumezzane.

MOTOMONDIALE GP SPAGNA

scommettiamo?
snai

Casey-Valentino, solito duello

I protagonisti del Qatar sono davanti anche nelle quote di domenica. Pedrosa sorpresa: a 12

IL PUNTO DECISIVO

L'ultima curva, diventata famosa dopo l'ormai celebre contatto tra Valentino Rossi e Sete Gibernau nel 2005. Staccata impegnativa con la possibilità di fare diverse traiettorie



I NUMERI

Lunghezza circuito:
4,423 metri
Giri MotoGP: **27**
per **119,421 km**

LEGENDA

marcia inserita **XXX** velocità **Y**



COSÌ SI GUIDA A JEREZ



LA GUIDA

Domenica la gara alle 14 su Italia 1

Domenica si corre a Jerez (4.423 m), il GP di Spagna, 2ª prova (su 18) del Mondiale 2010. Mediaset Premium seguirà in diretta tutto l'evento.

PROGRAMMA E TV

DOMANI

Prove libere 12.40-13.40: 125; 13.55-14.55: MotoGP; 15.10-16.10: Moto2.

Sintesi su Italia 1 all'1.55.

SABATO

Prove libere 9-9.40: 125; 9.55-10.55: MotoGP; 11.10-12.10: Moto2. Qualifiche 13-13.40: 125; 13.55-14.55: MotoGP; 15.10-15.55: Moto2. Diretta su Italia 1 dalle 13.55.

DOMENICA

Le Gare

Alle ore 11 la 125 (23 giri, 101,729 km); Alle 12.15 la Moto2 (26 giri, 114,998 km); Alle 14 la MotoGP (27 giri, 119,421 km). Diretta su Italia 1 a partire dalle 10.55.

LE CLASSIFICHE

Vale comanda poi c'è Lorenzo

Le classifiche iridate dopo la prima gara della stagione.

MOTOGP

1. Rossi (Ita) punti 25
2. Lorenzo (Spa) 20
3. Dovizioso (Ita) 16
4. Hayden (Usa) 13
5. Spies (Usa) 11
6. De Puniet (Fra) 10
7. Pedrosa (Spa) 9
8. Edwards (Usa) 8
9. Capirossi (Ita) 7
10. Aoyama (Gia) 6
11. Simoncelli (Ita) 5
12. Barbera (Spa) 4
13. Melandri (Ita) 3

MOTO2

1. Tomizawa (Gia) 25 punti
2. Debon (Spa) 20
3. Cluzel (Fra) 16
4. Elias (Spa) 13
5. Rolfo (Ita) 11
6. Pasini (Ita) 10
8. Corsi (Ita) 8
12. Baldolini (Ita) 4

125

1. Terol (Spa) 25 punti
2. Vazquez (Spa) 20
3. Marquez (Spa) 16
4. Espargaro (Spa) 13
5. Cortese (Ger) 11

Passata l'emergenza vulcano, con il conseguente rinvio della prova in Giappone, domani a Jerez si riaccendono i motori in vista del GP di Spagna di domenica. Il successo in Qatar ha rafforzato per la Snai le chance di Valentino Rossi di vincere il 10° titolo. Il pilota della Yamaha è quotato a 1,8, seguono Casey Stoner (Ducati) a 3,2 e Jorge Lorenzo (Yamaha) a 6. Per quanto riguarda la vittoria del GP, la Snai ha fornito al momento le quote indicative (in attesa dell'apertura del gioco ufficiale oggi). Stavolta il favorito è Stoner (2,2) davanti a Rossi (3,5) e a Lorenzo (4,5).

MONDIALE MOTOGP

Pilota (team)	Quota
VALENTINO ROSSI (YAMAHA)	1,80
CASEY STONER (DUCATI)	3,20
JORGE LORENZO (YAMAHA)	6,00
DANI PEDROSA (HONDA)	25
BEN SPIES (YAMAHA)	25
ANDREA DOVIZIOSO (HONDA)	35
NICKY HAYDEN (DUCATI)	60
MARCO SIMONCELLI (HONDA)	150
LORIS CAPIROSSI (SUZUKI)	150
HIROSHI AOYAMA (HONDA)	200
MARCO MELANDRI (HONDA)	200
ALTRO	50

VINCENTE MOTOGP

Pilota (team)	Quota indicativa
CASEY STONER (DUCATI)	2,20
VALENTINO ROSSI (YAMAHA)	3,50
JORGE LORENZO (YAMAHA)	4,50
DANI PEDROSA (HONDA)	12
BEN SPIES (YAMAHA)	30
NICKY HAYDEN (DUCATI)	30
ANDREA DOVIZIOSO (HONDA)	30
COLIN EDWARDS (YAMAHA)	50
LORIS CAPIROSSI (SUZUKI)	50
MARCO MELANDRI (HONDA)	75
MARCO SIMONCELLI (HONDA)	75
ALTRO	50



Da sin. Valentino Rossi, 31 anni, Casey Stoner, 24, e Jorge Lorenzo, 22 IORIO

il gioco è l'ormone della felicità

scommettiamo?

snai
gioca e felice sarai!



MOTOMONDIALE GP SPAGNA

Casey Stoner,
24 anni, grinta
Ducati MILAGRO

Stoner, il riscatto sulla pista stregata

Deve farsi perdonare l'erroraccio del Qatar: «Non ho mai avuto voglia di correre a Jerez come ora». E la Ducati gli dà una mano

FILIPPO FALSAPERLA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

❖ Quando ha incontrato gli uomini del suo team, all'aeroporto, con un sorriso pieno di attesa è stato chiaro: «Non sono mai arrivato a Jerez con tanta voglia di correre».

Casey Stoner raramente si nasconde e questa volta può farlo meno del solito. L'errore del Qatar, con un 25-0 a favore del gran rivale Valentino Rossi, è di quelli che si possono cancellare solo con una grande impresa. Dura sulla pista, in teoria, meno indicata per lui e per la Ducati.

Doppietta L'errore di Losail è stato troppo grande. Non solo ha

buttato al vento una vittoria praticamente certa, visto quel che aveva fatto in prova, ma soprattutto ha reso facile a Valentino una gara (lo si è visto al traguardo) in cui era in difficoltà. Se, infatti, Stoner fosse caduto solo 5 o 6 giri dopo, avrebbe costretto Rossi a tirare per tentare di stargli a ruota: e visto l'eccesso di consumo della Yamaha forse vincere, per Vale, sarebbe stato un grosso problema.

Strategia Ma Stoner è fatto così. Non riesce a vedere altra tattica dell'attacco sfrenato. Lui stesso nella confessione del dopo gara — «ho fatto un errore stupido» — ha raccontato di aver avvertito prima un paio di strane sensazioni dalla ruota anteriore e per questo aveva do-

vuto cambiare stile di guida. Ma non ritmo: controllare la gara è un'opzione su cui sta lavorando per smussare l'incredibile aggressività del suo stile. Che per ora è lontano anni luce da quello (per fare un nome non a caso) di Valentino, capace di sfruttare ogni minima occasione, mentre Casey le butta via. E ora c'è questa pista stregata. In 8 gare a Jerez, nelle 3 categorie, una volta è caduto, 6 ha chiuso tra il 4° e l'11° posto, una — per sua fortuna l'anno scorso — è andato sul podio. Che la pista non gli piaccia (al contrario di Valentino: 8 centri) sembra chiaro, è incoraggiante che per il momento l'abbia presa dalla «parte giusta».

Test A dargli una mano potreb-

be essere la sua Ducati. Per la quale Jerez è allo stesso modo ostile, malgrado la vittoria di Loris Capirossi nel 2006. Proprio per questo la pista andalusa è stata scelta come circuito di prova e in inverno per tre volte è stata teatro di test privati, due con il nuovo team manager Vittoriano Guareschi: «Volevamo capire — dice Guareschi — se la nuova configurazione del motore a scoppi irregolari, più dolce, aveva risolto i problemi che ci portavamo dietro qui. In effetti mi sembra che il progresso che abbiamo fatto è più evidente rispetto ad altre piste. Dopo la giornata del Qatar avremmo voluto correre subito in Giappone. Ma magari adesso avremo ancora più voglia di far bene in Spagna».

#

I NUMERI

3°

Il miglior piazzamento sulla griglia di Stoner, in tutte e tre le classi iridate con le quali ha corso a Jerez

50%

Nelle ultime 8 partenze in pole Casey Stoner è caduto 4 volte: Rep. Ceca e San Marino (2008), Valencia (2009), Qatar (2010)

1

Casey ha conquistato solo un podio a Jerez: 3° lo scorso anno. I piazzamenti MotoGP: 6° (2006), 5° (2007) e 11° (2008)

❖ Daniel Pedrosa ha un record: nel 2005 in 250 ha vinto le 3 gare spagnole



COSÌ NELLE GARE SPAGNOLE

Ecco quante vittorie hanno ottenuto i Fantastici 4 sui tracciati spagnoli del Motomondiale



ROSSI	PEDROSA	STONER	LORENZO
Vittorie tot. 19	Vittorie tot. 10	Vittorie tot. 3	Vittorie tot. 3
8 9 2	2 3 5	1 2 2	1 -

GDS

Daniel in casa è da record

GIOVANNI CORTINOVIS

© RIPRODUZIONE RISERVATA

❖ Per il secondo GP del Mondiale a Jerez si preannuncia una lotta a quattro, con Valentino Rossi deciso a conquistare il 20° successo in Spagna. Da quando gareggia in 500/MotoGP Rossi ha vinto 6 delle 10 gare disputate a Jerez, finendo 2° nel 2008, 3° nel 2000 (primo podio in 500), 4° nel 2004 e 14° nel 2006. Negli altri 4 casi hanno vinto Kenny Roberts Jr, Sete Gibernau, Loris Capirossi e Daniel Pedrosa.

Poker Proprio Pedrosa in patria non teme confronti: nei 9 GP disputati in Spagna nell'ultimo triennio, Pedrosa ne ha infatti vinti 4, contro i 3 successi di Rossi e i 2 di Stoner. In più Pedrosa vanta anche un primato assoluto: è l'unico pilota a essere riuscito a vincere in una stagione tutti e 3 i GP spagnoli (nel 2005 in 250). Pur correndo da 14 stagioni, l'impresa non è invece mai riuscita a Rossi, che ha fatto 8 volte il bis in Spagna, ma negli ultimi 4 anni ci è riuscito solamente nel 2009. Jerez è in ogni caso la pista spagnola dove Pedrosa ha vinto meno, ma anche quella in cui è più costante: in 4 gare di MotoGP ha chiuso infatti per tre volte 2° e ha vinto nel 2008.

Lorenzo Da quando corre in MotoGP, invece, Jorge Lorenzo non ha mai vinto in patria (5 gare, ha saltato per infortunio Barcellona '08). A Jerez l'anno scorso è caduto, nel 2008 è stato 3°. Sulla stessa pista, in 250, il pilota Yamaha ha invece trionfato nel 2006 e 2007.

Stoner Pessimo è il bilancio di Casey Stoner a Jerez: in 8 partecipazioni vanta come miglior risultato soltanto il 3° posto del 2009 e anche in prova non è mai andato oltre il 3° posto in 125, in 250 e anche in MotoGP.

FORMULA 1

Debutta la Ferrari «evo»

Fisichella guiderà la F10 con «F Duct» sabato o domenica sul dritto di Vairano

ALESSANDRO STEFANINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARANELLO (Modena) ❖ Lavoro senza respiro, alla Ferrari, in vista del GP di Spagna che si terrà fra due domeniche. E anche per il successivo GP di Montecarlo. La prima novità è la F10 evoluzione, quella già a suo tempo prevista per il debutto nella stagione europea, con l'aggiunta del sistema «F Duct», introdotto dalla McLaren per far stallare l'alettone posteriore annullandone la re-



Nel disegno di Piola, il concetto «F Duct» della Ferrari visto in Cina

sistenza aerodinamica alle alte velocità.

Innovazione L'amalgamare questa innovazione a un progetto già esistente non è stato facile. Ma la Ferrari, pur avendo come obiettivo finale un risultato analogo, è partita da concet-

Si tratta della macchina che riproduce, con modifiche, il sistema della McLaren. E che correrà al Montmelò

ti differenti dalla McLaren, sia come punto d'acquisizione dell'aria, sia nella parte alta della pinna posteriore e quindi sull'alettone, sia nella parte inferiore del cofano motore. Infatti sulla F10 di Alonso, che ha girato in prova in Cina, la Ferrari ha presentato una presa d'aria posizionata nella parte alta del cofano motore. Una soluzione necessaria in quanto il regolamento F.1 richiede l'omologazione della scocca a inizio anno, con minime possibilità d'intervento in seguito.

Simulazione La Ferrari si è quindi affidata alla simulazione matematica e alle prove in galleria del vento. Ma ci sarà un test importante, quello che la Ferrari «F Duct» sosterrà con Fisichella sabato o domenica sui 1800 metri di rettilineo della pista di Vairano (Pavia), per un confronto con i dati statici. Dopo di che vedremo la F10 «evoluzione» a Barcellona.

taccuino

FORMULA 1

Schumi cambia telaio

❖ Per invertire un inizio di stagione negativo (10 punti, contro i 50 del compagno Rosberg), Michael Schumacher al GP di Spagna (Montmelò, 9 maggio) cambierà il telaio della sua Mercedes, usando lo 01 dei test invernali.

RALLY 2011

Sardegna mondiale

❖ (g.r.) L'Italia tornerà ad ospitare nel 2011 una gara del Mondiale. Lo hanno deciso i componenti del World motor sport council approvando un calendario che, oltre al Rally d'Italia-Sardegna (5-8 giugno) comprende altre 12 tappe. Ancora escluso, per ora, il Montecarlo che potrebbe essere inserito a fine giugno, se andrà a buon fine la trattativa che, oltre all'AC Monaco, coinvolge il promoter della serie iridata e quello dell'IRC. Apertura il 13 febbraio in Svezia, chiusura il 13 novembre in Gran Bretagna.

SUPERBIKE

Fabrizio ok a Misano

❖ (p.g.) Nei test Superbike a Misano boccata d'ossigeno per la Ducati in crisi: Michel Fabrizio ha girato in 1'35"9, oltre un secondo sotto il record 2009. Gli altri tempi (ufficiali): 2. Toseland (Yamaha) 1'36"1; 3. Crutchlow (Yamaha) 1'36"1; 4. Corser (Bmw) 1'36"3; 5. Biaggi (Aprilia) 1'36"4; 6. Haga (Ducati) 1'36"7; 7. Camier (Aprilia) 1'37"3. Non c'è la Suzuki del capoclassifica Leon Haslam, oggi si chiude.

MIGLIOR GESTO SPORTIVO
Premiato Manca

❖ (el.car.) A Luca Manca, il pilota sardo per 5 giorni in coma farmacologico a causa di un grave incidente alla Dakar, è stato assegnato il premio per il gesto sportivo dell'anno 2010 dalla Generalitat de Catalunya. Manca, il giorno prima della caduta, aveva dato la sua gomma a Marc Coma, fermo per una foratura, consentendogli di continuare.

MONDOMOTORI AUTO

CORRADO CANALI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si parla tanto di vetture elettriche, ma il futuro sarà probabilmente «ibrido». Soluzione mista, che prevede un classico motore termico, benzina o diesel, più un elettrico.

Nei prossimi tre anni sono attese una trentina di novità, tutte in grado di promettere consumi ed emissioni minimi, una guidabilità apprezzabile e la possibilità di andare nei centri abitati anche nel caso di blocchi del traffico.

Allungo A credere per prima nell'ibrida è stata Toyota, con la Prius che, numeri alla mano, è il punto di riferimento nel settore.

Nel centro francese ci sono già 150 colonnine pronte. Nei prossimi 3 anni in questo settore arriveranno 30 novità



Prius Plug-in si ricarica dalle colonnine in un'ora e mezza

tore. Dall'anno prossimo Toyota (anche col marchio Lexus) venderà oltre un milione di queste vetture nel mondo. Entro il 2020 ad ogni modello tradizionale corrisponderà una variante ibrida.

Ma anche Honda, sia pure con cifre meno importanti, sta allestendo un'interessante famiglia di ibride: dopo la Civic è arrivata la Insight che, grazie a un prezzo più accessibile, sta dando filo da torcere alla Prius. Ora sbarca sul mercato anche la CR-Z, primo coupé che strizza l'occhio ai giovani. Entro fine anno sarà disponibile la Jazz ibrida.

Replica Toyota risponde con la Auris Hybrid, ma prepara la sfida soprattutto con l'evoluzione della Prius, la Plug-in, una ibrida ricaricabile da apposite colonnine, ma anche dalla presa di casa.

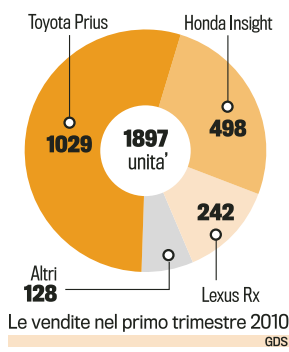
Proprio in questi giorni Toyota ha inaugurato a Strasburgo un programma triennale di sperimentazione in collaborazione con l'Edf, azienda elettrica francese. Cento Prius Plug-in sono state affidate in leasing ad alcune aziende locali.

Rispetto alla versione tradizionale ha batterie agli ioni di litio, anziché Nichel-idruri metallici. Una ricarica completa dura appena un'ora e mezzo e permette di viaggiare fino a 20 km con la sola propulsione elet-

Ibride Prius ricaricabile Una svolta in città

Toyota sperimenta a Strasburgo la Plug-in. Può fare 20 chilometri solo in modalità elettrica

PODIO TUTTO GIAPPONESE



trica, a patto di non superare i 100 orari. La potenza erogata dal motore 1800 in combinazione con l'elettrico è invece di 136 Cv, con prestazioni interessanti: velocità di punta 180 km/h, 0-100 km/h in 11"4. Dovrebbe arrivare nel 2012 con un prezzo ancora da definire, ma leggermente superiore alla Prius standard, che non sostituirà, ma affiancherà.

Convincente Nella breve prova sulle strade di Strasburgo (ci sono già 150 colonnine in città) la carica della batteria fa viaggiare per lunghi tratti in modalità elettrica, mandando

nel panico i pedoni per il silenzio assoluto della vettura. Il sistema di gestione non permette di scegliere esclusivamente questa modalità, ma con un minimo di attenzione (basta non fare accelerazioni brusche) è facile evitare l'uso del motore termico.

La Prius Plug-in, una volta esaurita la ricarica, può essere utilizzata in modo tradizionale, senza rischiare di fermarsi per strada come con un'elettrica. Il consumo combinato del motore a benzina e dell'elettrico è di 2,6 litri per 100 km, pari a 38,5 km/litro con emissioni di 59 grammi di CO2 per km.



I NUMERI

1

Dall'inizio del 2010 la Toyota Prius, arrivata alla terza edizione, è la vettura più venduta in Giappone.

1,7

Milioni di Prius vendute in tutto il mondo su un totale di oltre 2.350.000 auto ibride dei marchi Toyota e Lexus.

1997

È l'anno di lancio in Giappone della prima versione della Prius venduta in Europa e negli Usa dal 1998.

GIOIELLO COSTA 107.040 €

Bmw X6 Active 485 Cv silenziosi

Da 0 ai 100 km/h in appena 5"6 è l'ibrida più potente al mondo



La Bmw X6 in modalità elettrica ha 3 km di autonomia

MARIO VICENTINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ibride ma non per tutti. A meno che non siate disposti a spendere oltre 100.000 €. Tanto costano le ultime due novità ecologiche della Bmw: 112.540 per la Hybrid 7 (119.240 in versione lunga) e 107.040 per la X6 Active Hybrid. Siamo nell'ambito delle auto ibride senza compromessi (e senza sconti). Un'opportunità per la Casa di Monaco di dimostrare come possano coesistere due approcci tecnici differenti anche se entrambi ibridi: l'abbinamento elettrico/termico con recupero d'energia in rilascio e frenata che un giorno porterà le auto al traguardo delle celle a combustibile alimentate a idrogeno.

Cavalli Se i motori termici sono i V8 da 4.395 cmc, tutto il resto è differente. Perché la 7 da 465 Cv è una quasi ibrida: usa un solo motore elettrico per ottimizzare le prestazioni e ridurre consumo ed emissioni. Al contrario il suv X6 annuncia una potenza di 485 Cv ma può funzionare anche solo elettrico, sia pure con autonomia limitata: può raggiungere i 65 km/h e mantenerli per quasi 3 km. Bmw ha usato la tecnica TwinPower Turbo (lo stesso della X6 5.0i) e due elettromotori che erogano rispettivamente 91 Cv e 86 Cv. Usando insieme i 3 propulsori si raggiungono i 100 km/h con partenza da fermo in soli 5"6: è l'ibrida più potente al mondo.

Guida Al volante l'impressione è sontuosa: pelle ovunque, radar, navigatore, audio da salone della musica... E quando si accende il motore si muove solo un mini indicatore, la macchina è pronta. Silenzio totale, zero vibrazioni, con la fase d'avvio gestita dalla parte elettro-elettronica: Bmw ha sfruttato bene le specificità dei motori termico ed elettrico. Il primo è stato potenziato potendo girare più in alto dei fratelli delle altre X6: la propulsione elettrica, che dà il massimo a bassa velocità, spinge infatti da fermo fino a consegnare la vettura già in movimento al V8. Stesso stupore e stesso silenzio aprendo il cofano del motore: non ci sono più le cinghie, perché tutto è azionato da motori elettrici.

UN REGALO ESCLUSIVO

CON QUATTORRUOTE LA PREZIOSA RISTAMPA DEL 1° NUMERO. UN OMAGGIO DA COLLEZIONE

Un viaggio nel tempo, con la riproduzione del primo numero di Quattroruote: il mondo dell'auto nel febbraio 1956, lo specchio dell'Italia che si metteva per la prima volta al volante. Ieri come oggi, una Giulietta fiammante campeggiava in copertina.

Un omaggio a tutti gli innamorati delle quattro ruote.

INOLTRE L'ALLEGATO EMISSIONI ZERO, la guida all'auto pulita.

QUATTORRUOTE
EditorialeDomus

MONDOMOTORI AUTO

Duster, il suv da 11.900 euro

Dacia estende il low cost a una fascia modaiola con una trazione disponibile a 2 o 4 ruote motrici

CORRADO CANALI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

➤Dopo oltre un milione e 200 mila unità vendute dal 2004, Dacia, grazie alla formula low cost che propone, non è più fra le cenerentole del mercato. Venduta in 80 Paesi è, invece, la soluzione ideale non solo per chi vuole spendere poco, ma anche un'alternativa a un usato o meglio ancora, come sostengono i responsabili del marchio rumeno di proprietà di Renault, un acquisto intelligente per tutti. Ma la sfida di Dacia non è ancora finita: così dopo una berlina, una compat-

ta e una station wagon, ora tocca a un suv, il Duster, una svolta importante anche in termini di stile.

Fiancata Il frontale è personale, con fari, mascherina e presa d'aria che si fondono in un unico motivo. A rendere originali la fiancata e la coda è, invece, l'alternanza di superfici lisce e bombate che dà alla carrozzeria un'aria solida. I grandi parafranghi fanno salire la larghezza a ben 182 cm, mentre la lunghezza è di 431 cm. Il Duster è proposto tanto con la trazione anteriore quanto con schema 4WD inseribile. Il siste-

ma di trazione è Nissan e permette di scegliere fra 3 modalità d'uso, grazie alla manopola sul mobiletto centrale. Su asfalto si può selezionare il programma 2WD che scarica la forza motrice sulle sole ruote anteriori, o quella Auto, che privilegia sempre la trazione anteriore, pronta però a trasferire fino al 50% della coppia alle ruote dietro quando quelle davanti perdono aderenza. Questa posizione va bene anche per il fuoristrada leggero, mentre per quello impegnativo è meglio la funzione Lock. I motori disponibili per il Duster sono due, di origine Re-



UNA BELLA LINEA

1. Il posteriore della Duster alterna superfici lisce e bombate che le danno un'aria solida
2. Lo stile è piacevole e segue le tendenze Dacia: gradevole senza perdersi in fronzoli
3. Il bagagliaio è spazioso: fra 475 e 1636 litri nel 2 ruote motrici e fra 408 e 1570 per il 4WD



IL NOSTRO GIUDIZIO

SÌ

Stile

Profilo basso, niente fronzoli come vuole la Dacia. Gradevole e non invasivo

Dimensioni

Compatto (è lungo 432 cm) ma con un buon bagagliaio

Prezzi

Imbattibili per un suv: parte infatti da 11.900 euro

NO

Interni

Sobri, d'accordo, ma forse troppo.

C'è un pacchetto però per arricchirlo

Benzina

Ottimo il diesel, fiacco invece il benzina che aveva bisogno di qualche cavallo in più

nault, abbinabili a tutti e due gli schemi di trasmissione. Si parte da un 1600 cmc a benzina da 110 Cv. L'offerta a gasolio è, invece, un 1500 cmc da 107 Cv in configurazione a 2 ruote motrici e a 109 Cv se 4WD. Cambi a 5 o 6 marce in base alla trazione.

Scelta Tre i livelli di allestimento. Quello base si ha solo con il 1600 a benzina e la trazione anteriore: a un prezzo davvero basso per un suv, 11.900 euro, ma con una dotazione di serie all'osso. Ha, infatti, standard solo un paio di airbag e servosterzo. Altrimenti si può optare per l'Ambiance che in più offre gli airbag laterali, i vetri elettrici anteriori, la chiusura centralizzata con telecomando e le barre porta tutto sul tetto. Disponibili tutti i motori e le trazioni: la 1600 2WD costa 12.700 euro, la 1500 dCi 2WD 14.700 euro e le rispettive varianti 4WD vengono, invece, 2000 euro in più. Con un sovrapprezzo di 1.200 euro si possono acquistare le quattro versioni Lauréate, che hanno come plus il climatizzatore manuale, i fendinebbia, i retrovisori elettrici, volante e sedile regolabili in altezza e divano posteriore con schienale frazionato. Per tutte i Duster la garanzia è di tre anni o 100.000 km. La soluzione di motore ideale? Di sicuro il turbodiesel che su strada è pronto e silenzioso, ma che si fa valere pure nell'off-road.

MOTO DOPPIA NOVITÀ APRILIA

CORSAIOLA VERSIONE RACING A 9.900 €

Dorsoduro Factory vestito in carbonio e super elettronica



Pinze radiali, telaio a traliccio, un chilo in meno di peso. Il bicilindrico a V garantisce 92 Cv e tra un po' arriva l'abs

PAOLO LORENZI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

➤La moto versatile e quella adrenalinica. Il mezzo per tutti e quello per palati sofisticati. Su una base ciclistica simile e un motore in comune, Aprilia declina due tipologie: la Shiver 750, nuda ad ampio raggio d'impiego e la Dorsoduro Factory, motard senza compromessi. La prima è la moto gentile che si muove agevolmente in

città e ti porta al mare con la fidanzata; la seconda aggredisce la strada, sportiva per natura e single per vocazione.

Cattiva La Dorsoduro nella versione Factory è sportiva di razza. Il Dna è racing (si rifà alla SXV) anche se nasce per la strada, e punta su una clientela esigente a cui offre dotazioni di primo livello: sospensioni super regolabili, vestitino in carbonio, pinze Brembo radiali, un chilo in meno di peso, rapporti più corti. L'aspetto, con la trama del carbonio a vista che mette in risalto il rosso del telaio a traliccio, è aggressivo. Come il comportamento.

In sella Rispetto alla versione base la Factory guadagna in agilità, maneggevolezza e precisione. Il suo pregio è la facilità di guida, nonostante un'altezza da sella di 870 mm e un motore che assicura 92 Cv. Un punto di forza è l'erogazione del bicilindrico a V di 90°, dotato di ride by wire. La potenza è ben distribuita e il motore spinge senza strappi dai bassi regimi per diventare più sostenuto sopra i 4.500 giri e grintoso fino agli 8-9000 giri. Il controllo elettronico fa miracoli e la Dorsoduro mantiene le tre mappature touring, sport e rain.

Prezzo Tutto questo naturalmente si paga: l'Aprilia Dorsoduro Factory costa 9.990 € f.c., 1.000 in più della standard. E con l'abs disponibile tra un po' si supereranno i 10.000 €.

INTUITIVA VERSIONE 2010 A 7.990 €

Shiver facile: una vera stradale con gran confort



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il carattere vivace permette di divertirsi sui percorsi tortuosi. Prezzo ridotto rispetto al modello precedente

➤La base ciclistica è simile alla Dorsoduro, ma la Shiver è tutt'altra moto. Meglio chiarirlo, visto che anche il motore è lo stesso della sorella più sportiva. La Shiver è infatti una naked a tutto tondo, alla portata di un pubblico meno esperto, facile da guidare, maneggevole. Ancora di più nella versione 2010 che ha corretto alcune cose: l'ergonomia con

una posizione di guida appena più caricata sull'anteriore e una sella più stretta di 5 cm, la taratura della forcella, la maneggevolezza con la scelta di un cerchio posteriore più stretto, la frenata con l'adozione dei dischi Wave, come la Dorsoduro. Rispetto a quest'ultima cambiano inoltre le quote della ciclistica (interasse, avancorsa e inclinazione del cannotto di sterzo), le sospensioni, l'altezza sella (inferiore di 70 mm) e il carattere del motore. Nonostante una potenza superiore di qualche cavallo, il bicilindrico della Shiver ha un'erogazione più morbida, frutto della diversa mappatura e del rapporto finale, un po' più lungo; come sulla Dorsoduro c'è l'opzione tri-map.

Facile Alla prova dei fatti la moto è molto facile e intuitiva, e con un carattere sportivo che permette di divertirsi sui percorsi tortuosi e misto veloci. Certo, si sente la diversa mancanza di brio nel motore che oltretutto sposta più in alto la coppia massima (8,25 Kgm a 7.000 giri) e ha una sonorità più chiusa. In compenso il confort è eccellente e c'è spazio a sufficienza per il passeggero che dispone di due comode maniglie a cui aggrapparsi. Bene anche l'abs, optional, e soprattutto il prezzo finale che scende di 400 euro: la Shiver 2010 costa infatti 7.990 euro franco concessionario.

p.l.

Donne e uomini sempre lo stesso problema quando cambia la stagione Più ci scopriamo e... più ci scopriamo diversi!

Specchio, cintura e abiti che tirano sono la prova che abbiamo messo su qualche chiletto in più

Sono cose semplici quelle che più chiaramente ci parlano, giorno per giorno, della trasformazione della nostra linea: specchio, cintura e abiti, tanto nominare qualcuna. Troppo spesso "chiudiamo un occhio" e "facciamo orecchie da mercante" cercando di non ricevere il loro messaggio! Quel chili in eccesso, che silenziosamente salgono su di noi e si accomodano in posizioni "privilegiate", in un primo tempo si limitano a restituirci un'immagine nuova, cui non riusciamo proprio ad abituarci. Ben presto ci rendiamo conto però che "quei passeggeri indesiderati", di cui sempre più sentiamo il peso, portano con sé anche qualche insidia per il nostro benessere. Dopo aver capito come sono arrivati, è possibile oggi adottare la giusta strategia per dire "stop ai chili di troppo" e per recuperare la linea di sempre e l'armonia con il proprio corpo. Nella vita di ogni donna è fisiologico che "il passare degli anni" porti con sé qualche chilo di troppo. Sono chili che spesso arrivano

inaspettati, accompagnati con una certa frequenza da vampate di calore, sbalzi d'umore e senso di gonfiore. La linea di sempre si modifica e l'armonia con il proprio corpo si incrina! **Kilocal Donna** "di Giorno e di Notte" è il nuovo integratore alimentare di Pool Pharma che aiuta a combattere i "chili del cambiamento" e quei tipici disturbi che creano disagio. Una compressa al mattino e una alla sera liberano lentamente un mix di Estratti vegetali, che aiutano a recuperare linea e armonia. **Kilocal Donna**. E sei di nuovo tu! La ricerca ha appurato che il **sovrappeso** è riconducibile ad un senso di fame ricorrente e difficilmente controllabile, che ci induce ad alimentarci anche fuori pasto e più del necessario, ad un'eccessiva velocità d'ingresso nel sangue degli zuccheri contenuti negli alimenti, che vengono in gran parte accumulati come grasso, e alla diffi-

coltà di mobilitare e consumare i depositi adiposi. **Bolina**, integratore di nuova generazione dalla formula brevettata, aiuta a "sedare l'appetito", frena la velocità d'ingresso degli zuccheri nel sangue e favorisce la riduzione della massa grassa. Oggi, oltre a **Bolina** compresse, Pool Pharma ha realizzato **Bolina mini snack al gusto biscotto**, l'originale "anti-pasto" buono da **sgranocchiare** durante il giorno per ritardare l'appetito o prima dei pasti per frenare il picco glicemico. Favorire la riduzione degli **accumuli di grasso**, che non si limitano ad appesantire la linea ma sono potenzialmente capaci di ridurre la qualità della vita.

è più facile con **ADIPE-LIP**: l'integratore alimentare di Pool Pharma a base di **Undaria Pinnatifida**, alga giapponese ricca di **fucoxantina**, integrata da una selezione di estratti naturali titolati. Oggi puoi scegliere fra **ADIPE-LIP compresse** e **ADIPE-LIP POCKET STICK "pronto da bere"**, la recentissima innovazione Pool Pharma per un'assunzione facile e gradevole in ogni momento della giornata. Un importante consiglio! Per ottenere i migliori risultati ricorda di associare sempre all'uso degli integratori un'alimentazione ipocalorica ed un'adeguata attività fisica.

I prodotti non sostituiscono una dieta variata. In caso di dieta seguita per periodo prolungato, oltre le tre settimane, si consiglia di consultare il medico. Leggere attentamente le avvertenze.

Quando cala l'energia fate il pieno in farmacia! MG.K VIS DA OGGI ANCHE PRONTO DA BERE

I Sali Minerali sono indispensabili per il benessere dell'organismo. **MG.K VIS Idrosalino-Energetico** è ciò che fa per voi.

Oggi è affiancato da una grande novità: **MG.K VIS Idrosalino-Energy Drink**, un'alternativa esclusiva "pronta da bere" in una bottiglia comoda da portare con sé. Quando vi sentite stanchi, spossati e avvertite un calo di prestazioni, **MG.K VIS** l'integratore ricco di Sali Minerali, Magnesio e Potassio con Creatina, è un fonte di energia e una vera risorsa per il vostro organismo. **MG.K VIS**, mentre permette di ritrovare il corretto equilibrio dei Sali Minerali adeguando l'aumentato fabbisogno o reintegrando la perdita dovuta all'eccessiva sudorazione, consente un rapido recupero di energie.

La presenza di Creatina, composto ad altissima energia e principale riserva energetica, aiuta a ritardare la comparsa della fatica e dello stress accelerando il recupero della forma fisica e mentale.

MG.K VIS è sempre disponibile in Farmacia nella classica confezione da 14 e 30 bustine monodose e da oggi nella nuovissima versione pronta da bere al gradevole gusto di arancia in bottiglietta da 500 ml.

E per chi pratica attività sportiva ci sono **MG.K VIS Full Sport**, isotonic energetico, e **MG.K VIS Creatin Vis**, pro-energetico subito disponibile in pratiche tavolette. Studiati per favorire e migliorare l'efficienza fisica e muscolare, sono un vero "toccasana" prima di affrontare l'attività fisica sportiva o durante il suo svolgimento.

Stressati? Deboli? Giù di tono?

Disponibile in flaconcini pronti all'uso al piacevolissimo gusto fragola.

RICARICA PLUS
Tonico-energetico in caso di debolezza generale e inappetenza. A chi non è capitato di sentirsi debole, stanco, giù di tono, magari in corrispondenza o dopo una convalescenza? In questi casi c'è **MG.K VIS RICARICA PLUS**, tonico-energetico a base di Creatina, Aminoacidi, Sali Minerali e Vitamine, che può essere particolarmente utile per rinforzare le difese dell'organismo e favorire un pronto recupero e la voglia di fare. Disponibile in bustine monodose da sciogliere in acqua, al gradevole gusto arancia.

NADH COMPLEX
Il ricostituente pro-energetico per combattere lo stress fisico e mentale. Quando la stanchezza e lo stress ci impediscono di dare il meglio di noi, c'è **MG.K VIS NADH COMPLEX**, una vera e propria "esplosione di energia". A base di NADH, importante coenzima in grado di riattivare l'energia all'interno delle cellule, con Creatina, Taurina, Fosforicina e Arginina per un effetto ancora più rapido. **MG.K VIS NADH COMPLEX** è l'aiuto quotidiano per combattere lo stress fisico e mentale.

MEMORY TOTAL
L'energetico specifico per stimolare l'attività mentale. Cali di concentrazione, vuoti di memoria e lo stress mentale possono compromettere lavoro e studio. Per stimolare le capacità "intellettuali" si può ricorrere a **MG.K VIS MEMORY TOTAL**, l'energetico della mente. **MG.K VIS MEMORY TOTAL** apporta L-Glutamina, prima fonte di energia con un ruolo fondamentale nel metabolismo cerebrale; Fosforicina e L-Glicerilfosforilcolina che aiutano a incrementare la capacità di apprendimento e contrastano i "buch di memoria"; Astaxantina per mantenere giovane la mente, combattendo i radicali liberi e Ribosio, in grado di fornire pronta energia, aiutando il recupero dopo un particolare affaticamento. Disponibile in flaconcini pronti da bere.

QUESTA È LA STAGIONE PER FARE UN PIENO DI BENESSERE "Bio-Forze naturali" la scelta intelligente per un pronto benessere.

Vivere in armonia con la natura è una condizione fondamentale per salvaguardare il nostro benessere e sentirsi in forma. Quando il delicato equilibrio di pesi e contrappesi, che regola il funzionamento del nostro organismo, si rompe anche parzialmente, procurandoci disagi e malessere, è certamente successo che,

in modo più o meno consapevole, abbiamo forzato l'ordine naturale con comportamenti a rischio o ci siamo esposti a situazioni potenzialmente nocive. Eccessi o irregolarità nell'alimentazione, stile di vita poco salutare, esposizione continua a stimoli stressanti, periodi di attività fisica e mentale particolarmente intensa, possono avviare una serie di reazioni a catena capaci di impoverire gradualmente i meccanismi di difesa e il corredo di forze, di cui siamo naturalmente dotati.

Sovrappeso, difficoltà digestive e irregolarità intestinale, tendenza all'accumulo di tossine e di liquidi, ricorrente sensazione di stanchezza psico-fisica sono alcune delle spie che si accendono per segnalare un logorio in corso in qualche componente del nostro organismo, un disagio di cui tener conto.

E il momento di ricorrere all'azione delle **"Bio-forze naturali"**, una selezione di nuovi integratori alimentari ricchi di "forze naturali ad alta biodisponibilità", specificamente studiati e realizzati da Pool Pharma per il pronto ripristino degli equilibri alterati.

L'utilizzo di soli estratti vegetali ad elevata e costante concentrazione di attivi, estratti titolati e standardizzati, l'adozione di particolari "complessi naturali" (Fitosomi), capaci di incrementare sostanzialmente l'efficacia del principio

attivo naturale e il ricorso a compresse "a rilascio controllato" rappresentano alcuni dei caratteri distintivi che fanno di **"Bio-forze naturali"** una linea di prodotti "diversi" per assorbimento, durata d'azione ed efficacia. Di qui la possibilità di contenere le somministrazioni giornaliere, grazie all'elevato rendimento della dose somministrata.

La riconoscibilità della Linea **"Bio-forze naturali"** e dei singoli prodotti, a vantaggio del Consumatore e del Farmacista, è facilitata dai colori distintivi e dalla grafica gradevole, dal facile collegamento fra il marchio di ciascun prodotto e la sua funzione e dall'abbinamento ad ogni prodotto di un numero, che ne favorisce ulteriormente la memorizzazione:

1. **Dimagril** per il controllo del peso
2. **Regule** per la regolarità intestinale
3. **Digery** per facilitare i processi digestivi
4. **Diurnyn** per favorire l'eliminazione dei liquidi in eccesso
5. **Depuryn** per depurare l'organismo da scorie e tossine
6. **Energil** per una sferzata energetica in caso di stanchezza psico-fisica

In farmacia è disponibile un dépliant dedicato a tutti i prodotti della Linea, per arricchire il bagaglio informativo e per un utilizzo consapevole di un'integrazione naturale ad elevata attività. Le **"Bio-Forze naturali"** di Pool Pharma, in astucci da 20 compresse, si trovano da oggi in Farmacia.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NUOVO DALLA RICERCA "L'OROLOGIO DELLA NOTTE"

MELATONINA
Un ormone naturale che migliora la qualità del sonno e quindi della vita.

Se avete difficoltà a prendere sonno e il riposo notturno fa a "pugni" con il vostro cuscino non preoccupatevi la ricerca scientifica ha individuato nella carenza di Melatonina, sostanza ormonale prodotta di notte da una ghiandola del cervello, una delle cause alla base di questo problema di cui soffre circa un terzo della popolazione italiana. La vita stressante e le preoccupazioni di tutti i giorni, l'abuso di farmaci, la menopausa e per chi viaggia l'effetto "jet lag" sono alcune delle ragioni o stili di vita che sempre più frequentemente causano disordini nel ritmo sonno/veglia. In queste particolari situazioni l'assunzione di Melatonina, può normalizzare i ritmi sonno/veglia, per aiutarvi a "ricaricare" l'organismo e rifornirlo di nuova energia per migliorare la qualità della vita: non a caso è stato coniato un detto, "una bella dormita e sorridi alla vita".



Oggi in Farmacia c'è **Gold Melatonin** la Melatonina in gocce e in compresse a effetto fast e slow release "rapido e lento rilascio". L'originale compressa a due strati, bianco, a rapido rilascio, permette di riposare presto e bene, colorato, a lento rilascio, prolunga l'effetto relax.

Gold Melatonin
Affronta la vita con serenità.

Chiedi l'originale al Farmacista. Con **Gold Melatonin** il riposo non sarà più un problema e la sensazione di tensione dovuta alla stanchezza rimarrà un ricordo del passato.

SPECIALE STIPSI?

Sveglia l'intestino combatti la stitichezza
Oggi in farmacia c'è **Dimalosio Complex** il regolatore dell'intestino.

Quando l'intestino si "addormenta" e perde la sua regolare puntualità è possibile andare incontro ad episodi di stitichezza che possono causare cattiva digestione, senso di gonfiore con tensione addominale e affaticamento. Secondo le recenti linee guida il problema può essere affrontato con una dieta ricca di fibre indispensabili per ritrovare e mantenere la corretta motilità intestinale.



Seguendo queste direttive è stato formulato **Dimalosio Complex** un preparato a base di Psillio e Glucomannano, fibre naturali, arricchito con Latuloso ed estratti vegetali, componenti attivi che agiscono in sinergia per "rivegliare" la corretta motilità intestinale senza irritare.

Dimalosio Complex sveglia l'intestino pigro, usato con regolarità svolge un'azione come regolatore intestinale, favorisce la crescita della flora batterica ed aiuta a combattere quel fastidioso gonfiore addominale facilitando una normale evacuazione. **Dimalosio Complex** lo trovate in Farmacia, disponibile in confezione da 20 bustine al gradevole gusto pesca.

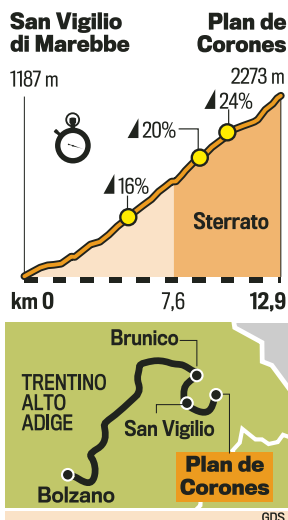
Da **ALKAMED** In Farmacia



CICLISMO MENO 9 AL VIA

PUNTE DEL 24%

La cronoscalata, 16ª tappa, è in programma martedì 25 maggio dopo il secondo giorno di riposo. Nel 2008 vinse Pellizotti



CLAUDIO GHISALBERTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

➤ Tra sei giorni la carovana rosa si ritrova ad Amsterdam, dove giovedì tutti i 198 partecipanti al Giro d'Italia verranno sottoposti ai controlli medici di routine. Ma cosa stanno facendo ora Evans, Basso, Pellizotti e Simoni, cioè i corridori più attesi? Per il campione del mondo, questi sono giorni particolarmente importanti, visto che le salite dolomitiche le conosce poco avendo corso un solo Giro. L'esperienza che certo Cadel Evans non dimentica è quella del passo Coe, dove nel 2002 prese una cotta in maglia rosa. Ieri l'iridato della Bmc è andato alla scoperta dello Zoncolan, la montagna friulana che ha trovato più dura del previsto. **Domani e sabato, con il d.s. Fabio Baldato, per completare i sopralluoghi si trasferirà all'Aprica per provare Mortirolo e Gavia.** Ma intanto oggi è a Plan de Corones, la salita più temuta del Giro con 5,3 km di sterrato e punte al 24%. L'iridato non sarà solo. Anche Simoni e Pellizotti hanno in programma la ricognizione.

Simoni Per Gibo questi sono giorni di dubbi: partecipare o no al Giro? Per ora, anche per rispetto della squadra, Simoni preferisce



SHOW NEL 2008
Contador in maglia rosa tra migliaia di tifosi a Plan de Corones BETTINI

Verso il cielo Zoncolan e Corones Evans scopre i giganti

Ieri l'iridato è rimasto impressionato dalla montagna friulana; oggi prova il terribile sterrato della cronoscalata



non dire nulla, ma l'impressione è che forse abbia già deciso per il no e la sua carriera potrebbe essersi conclusa. Gibo s'è visto troppo lontano dai migliori in salita al Trentino e sa che al Giro troverebbe vita ancora più difficile. Inoltre, non vorrebbe deludere i suoi tifosi che gli chiedono ancora un colpo. Ad Amsterdam potrebbe esserci solo se i Galbusera, sponsor e amici, gli chiedessero un sacrificio.

Pellizotti Il «delfino di Bibione» continua il suo avvicinamento al Giro in sordina. In questa stagione, come miglior piazzamento ha un 19° posto all'Eroica. Al

Con l'australiano anche Pellizotti e Simoni, sempre più vicino a dire no al Giro. Basso, tre giorni di test al Romandia

Trentino ha fatto raccolta di minuti, la Liegi l'ha chiusa a oltre 5' da Vinokourov. Effetto dei lunghi allenamenti in altura sul vulcano Teide? Forse, ma nello stesso albergo spagnolo c'era pure «Vino», che invece vola. Intanto «Pelli» ieri è andato a provare con Bruseghin, Modolo e Tosatto il Grap-

pa, salita di 19 km che caratterizza la 14ª tappa. Oggi è a Plan de Corones, salita che conosce già molto bene: qui vinse nel 2008.

Tris Basso, invece, è in gara al Romandia dove tra domani e domenica è atteso a un test molto importante per le ambizioni rosa. A Moudon, domani, c'è una cronometro vallonea di 23,4 km. Il prologo, in cui ha perso 16" da Pinotti, non è stato esaltante. Come se la caverà stavolta il varesino? Domenica, poi, a Sion il tappone decisivo: sulle 3 salite Basso è atteso a una corsa da protagonista.



➔ **A sinistra, Cadel Evans, 33 anni. Sotto: Ivan Basso, 32 BETTINI**



Gran finale: Mortirolo e Gavia

Il Giro scatterà sabato 8 maggio per concludersi domenica 30 con la **crono** di Verona. In totale **21 tappe** e 3473 km.

SEI ARRIVI IN QUOTA

Sono sei gli arrivi in salita del Giro:
Terminillo (16/5, 8ª tappa), **Zoncolan** (23/5, 15ª), **Plan de Corones** (25/5, 16ª), **Pejo** (26/5, 17ª), **Aprica** (28/5, 18ª), con il **Mortirolo** e **Ponte di Legno/Tonale** (29/5, 20ª) con il Passo Gavia, Cima Coppi del Giro a **2618 metri**

GAZZETTA.IT
DIRETTA
IN VIDEO

PROGRAMMA

La telecronaca con Berton e Saligari

Sarà ricchissimo il programma che Gazzetta.it allestirà per il Giro. Dopo gli ottimi risultati della Tirreno-Adriatico e della Sanremo, ci sarà la telecronaca in diretta video di **tutte** le tappe, con il commento di Andrea Berton e dell'ex professionista Marco Saligari. **Collegamenti** dalla corsa con gli **inviati** del giornale. In più:

- **tempo reale** sul sito e ampia scelta di **video**;
- **highlights** delle azioni più importanti;
- **Giro al traguardo** (interviste a caldo con i protagonisti);
- **la tappa del giorno**, descritta da un campione
- **planimetrie**-altimetrie animate e tridimensionali

SQUADRE

Astana: Vinokourov Htc: Greipel-Pinotti

Al Giro ci saranno **22 squadre**, ognuna di 9 corridori: in totale **198 atleti**. Ieri è stata annunciata la composizione di due tra le formazioni più attese. L'Astana, diretta da Giuseppe **Martinelli**, schiererà i kazaki Alexandre Vinokourov (vincitore del Giro del Trentino e della Liegi), Alexandr Dyachenko, Valentin Iglinskiy, Roman Kireyev, lo spagnolo Josep Jufre, l'ucraino Andriy Grivko, lo sloveno Gorazd Stangelj, e gli italiani Enrico Gasparotto e Paolo **Tiralongo**.

L'americana Htc-Columbia punta su Michael Albasini (Svi), Matt Goss (Aus), Adam Hansen (Aus), Andre **Greipel** (Ger), Marcel Sieberg (Ger), Craig Lewis (Usa), Frantisek **Rabon** (Cec), Vicente Reynes (Spa) e sul tricolore crono Marco **Pinotti**.

GIRO DI ROMANDIA NELLA PRIMA TAPPA SI RIVEDE IL VENTENNE SLOVACCO DELLA LIQUIGAS-DOIMO

Sagan sembrava un rapper Adesso vince alla Cipollini

➤ La prima vittoria con una volata ristretta, la seconda da finisseur con un contropiede ai 1700 metri. Eravamo alla Parigi-Nizza. Ieri, al Romandia, Peter Sagan, slovacco di 20 anni, ha messo a segno la terza perla. Vittoria alla Cipollini (davanti a Francesco Gavazzi) in uno sprint a ranghi compatti e, grazie agli abbuoni, ha conquistato la maglia gialla di leader. E il bello è che, sia qui che in Francia, il talento della Liquigas ha piazzato anche due secondi posti nei prologhi. Quando il 6 agosto scorso, durante il Giro di Polonia, Sagan si presentò nell'hotel della Li-



La felicità di Peter Sagan, 20 EPA

GAVAZZI 2°

ARRIVO: 1. Peter SAGAN (Silk, Liquigas-Doimo) km 175 in 4.50'21"; 2. Francesco **Gavazzi** (Lampre-Farnese); 3. Nicolas Roche (Irl, AG2R); 4. Iglinsky (Kaz); 5. **Felline**; 75. Basso.

CLASSIFICA: 1. Peter SAGAN (Silk, Liquigas-Doimo) 4.55'18"; 2. **Pinotti** a 9"; 3. Roy (Fra) a 12"; 4. Rogers (Aus); 6. Gavazzi a 15"; 7. **Kreuziger** (Cec); 13. Valverde (Spa) a 17"; 57. Basso a 25".

OGGI: 2ª tappa, Friburgo-Friburgo, km 172. **Diretta Tv** Sportitalia 2 dalle 16.

quigas a Krynica Zdroy per firmare il primo contratto da pro', era impossibile immaginare che potesse avere un inizio di carriera così travolgente. Senza procuratori ma con due amici, cappellino di tela, jeans stracciati e oversize a vita ultrabassa. Sembrava più un rapper che un corridore. «Sì, vedrai come le canta agli avversari», disse sorridendo Stefano Zanatta, d.s. dei verdeblù.

Dalla mtb Ok, nel 2008 vinse il mondiale juniores di mountain bike e fu 2° al Mondiale cross e 4° in quello su strada. Ma tra i grandi la musica cambia. Invece lui ha la sicurezza di un veterano. Quali sono allora i suoi limiti? Per ora, ignoti. Intanto vedremo cosa saprà combinare domani nella crono di 23 km e domenica nella tappa regina.

c. ghis.

DOPING

Bosisio fermato per due anni

ROMA - Due anni. È la squalifica decisa dal **Tribunale nazionale antidoping** del Coni per Gabriele Bosisio, compagno di Di Luca nella Lpr e maglia rosa per un giorno al Giro 2008. Bosisio, 29 anni, era stato trovato positivo all'Epo a un controllo antidoping a **sorpresa** disposto dall'Uci il 2 settembre a Rogeno (Lecco), dove abita. L'atleta ha negato ogni addebito e contestato il prelievo. Non è servito. Il Tna, presieduto da Francesco Plotino, gli ha inflitto due anni, sino al **5 ottobre 2011**. E Bosisio dovrà pagare anche **12 mila** tra ammenda e rimborso del costo dei test (2000 €).

VERSO I MONDIALI

L'Uci fa l'esame a Firenze 2013

FIRENZE - Due giorni di sopralluoghi per i tecnici dell'Uci (la federazione internazionale) sui percorsi e i siti presentati dalla Toscana per ospitare i **Mondiali di ciclismo nel 2013**. Grazie alla disponibilità del Prefetto e della Polizia, i dirigenti Uci hanno sorvolato in elicottero Lucca, Montecatini Terme, Pistoia e Firenze, le città dalle quali prenderanno il via le gare. Il calendario in vigore nel 2013 sarà composto da **12 competizioni**, tra prove in linea e cronometro, di quattro categorie: junior, under 23, professionisti e donne. La conclusione di tutte le gare è prevista nella Cittadella dello Sport-zona Stadio Franchi.

i VAMOS A MADRID!



Sciarpa
celebrativa
15€

T-shirt
celebrativa
ufficiale
25€

T-shirt
celebrativa
bambino
22€

IN CONSEGNA DAL 10 MAGGIO



Prima
maglia
gara 09/10
70€

Personalizzazione
giocatore omaggio ~~15€~~



Seconda
maglia
gara 09/10
70€

Personalizzazione
giocatore omaggio ~~15€~~

**ORDINA SUBITO SU:
WWW.GAZZATOWN.IT
o al numero 02.26303255**

Il MegaStore della Gazzetta
GazzaTOWN.it

BASKET

► I playoff della Nba hanno eletto le prime tre squadre che giocheranno il secondo turno

TUTTI LO VOGLIONO

King James
Le mille facce
del mito



Boston: ciao Wade, ora LeBron

I **Celtics** sfidano i **Cavs**: nelle loro mani sta passando il futuro delle stelle più ambite del mercato

LUCA CHIABOTTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Cleveland-Boston: brutto come secondo turno dei playoff Nba? Dwyane Wade è stato l'antipasto che ha testato la difesa dei Celtics per LeBron James: sempre più vecchi, sempre di meno dopo la quasi rinuncia all'apatito Rasheed Wallace (13', 4 punti nella serie contro gli Heat) e quella totale a Marquis Daniels e Nate Robinson, la squadra di Doc Rivers è quella che ha vinto il titolo 2 anni fa, la stessa che eliminò i Cavs in 7 partite. «Sarà una grande sfida, bella per il basket, una classica — ha detto Paul Pierce —. Oggi sono loro la squadra da battere, ma siamo pronti».

Due a due Durante l'anno Celtics e Cavs si sono incontrati 4 volte, il bilancio è 2-2 ma LeBron ha realizzato 36,5 punti di media, più che contro ogni altra avversaria ad Est. Wade ne ha fatti 33 contro Boston ma adesso guarderà i playoff alla tivù. South Beach trema: Wade è, dopo LeBron James, il giocatore più ricercato al quale scadrà il contratto il 30 giugno. Potrebbe essere stata la sua ultima partita in ma-



HA DECISO GARA-3

Paul Pierce, 32 anni, capitano di Boston: contro Miami ha segnato 19,6 punti di media e il canestro decisivo in gara-3

glia Heat, anche se nessuno può offrirgli più soldi di Miami come succede anche a Cleveland con LeBron. «Sarà la mia ultima eliminazione al primo turno per un bel po'» ha dichiarato, facendo scatenare i giornali di Miami sul significato: vuol dire che se non gli affiancheranno un'altra stella, o magari un allenatore più esperto di Spoelstra, se ne andrà? O basterà, oltre al contratto, sostituire il deludente Beasley, che non vuol più vedere in spogliatoio nemmeno dipinto? O, comunque, l'incapacità dei Pat Riley di affiancargli nel passato recente un cast di supporto

competitivo ha già indirizzato le sue prossime scelte? «Non posso prevedere il futuro — ha aggiunto il giocatore più elegante della Nba —, sarà un'estate importante, affollata. Ma ora devo pensare a passare questo momento, non prendo bene le sconfitte».

Miami eliminata come Chicago: i Lakers battono i Thunder chiedendo a Bryant di difendere sul più veloce

King James E forse i Celtics saranno anche i responsabili del futuro di Cleveland e di LeBron: tutti gli amici di King James hanno fatto trapelare notizie rassicuranti sulla sua volontà di restare, ma un'uscita anticipata potrebbe bruscamente cambiare la sua destinazione futura. Proprio i Bulls, eliminati dai Cavs, sono una delle squadre che avranno la possibilità di ingaggiare una superstar la prossima estate e James ha fatto i complimenti a coach Del Negro. Dopo aver fatto a botte col suo g.m., Paxon, il suo licenziamento è atteso nei prossimi giorni ma i suoi giocatori lo di-

46 PUNTI IN GARA-4

Dwyane Wade, 28 anni: contro i Celtics ha segnato 33,2 punti di media tra cui i 46 in gara-4, l'unica vinta da Miami

fendono e i risultati dei Bulls lo sostengono. Il successo dei Cavs non è stato scontato: Chicago ha fermato a 24 le gare di playoff consecutive nelle quali LeBron ha segnato almeno 20 punti (ha chiuso con 19, 10 rimbalzi, 9 assist e in difesa su Rose nei momenti cruciali), costretto però a tirare l'ultimo libero della gara con la sinistra per un colpo al gomito destro. Niente di grave.

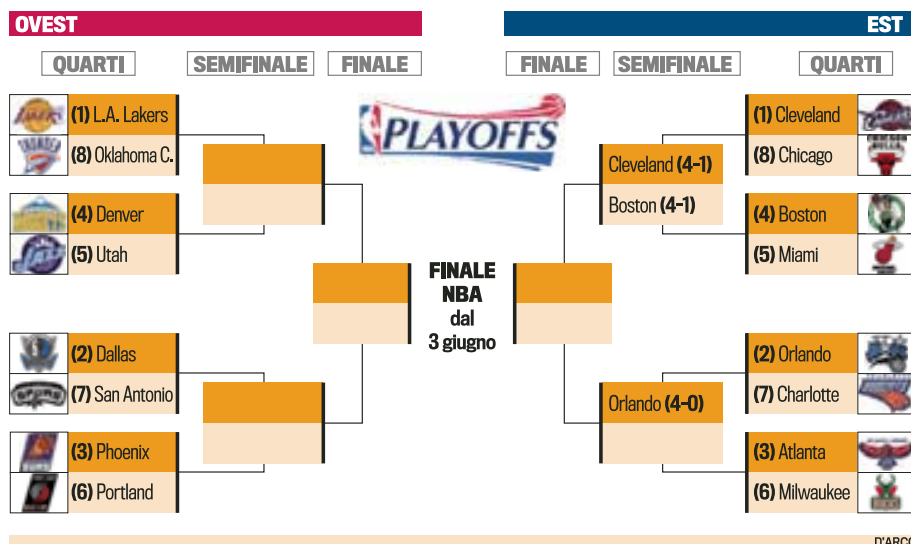
Jordan Le notizie su James che ieri hanno fatto il giro del mondo sono state: 1. vorrebbe comprare una squadra Nba come Jordan a fine carriera; 2. potrebbe andare a giocare per Jordan ai Bobcats; 3. E' ancora secondo dietro a Bryant per numero di magliette vendute. Kobe s'è rimesso in pista coi Lakers in una facile vittoria contro i Thunder. Phil Jackson ha trovato un giochetto psicologico per motivare la sua stella dopo le incomprensioni di Oklahoma City: gli ha fatto marcare Russell Westbrook, la fonte del gioco avversario, il più veloce, forzandolo a 8 palle perse. «Una sfida, mi sono divertito».

RISULTATI

EST Boston-Miami 96-86 (R. Allen 24, Pierce 21; Wade 31, Chalmers 20). Serie: Boston 4-1.
Cleveland-Chicago 96-94 (Jamison 25, L. James 19; Rose 31, Deng 26). Serie: Cleveland 4-1.
OVEST LA Lakers-Oklahoma City 111-87 (P. Gasol 25, Bynum 21; Durant 17, Westbrook 15). Serie: Lakers 3-2.



IL CAMMINO VERSO LA FINALE



IL DRAMMA IL SERBO DI PESARO OPERATO DUE VOLTE AL DUODENO

Ora Sakota respira da solo ma non è ancora fuori pericolo

CAMILLA CATALDO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PESARO ● Dusan Sakota non è fuori pericolo e resta in rianimazione ma ieri respirava da solo, appena è stato sospeso il coma farmacologico. «Nonostante le condizioni generali siano stazionarie, il ragazzo respira senza il supporto di macchinari, è vigile e collabora — ha dichiarato il primario del reparto di Rianimazione dell'ospedale San Salvatore di Pesaro, Filiberto Martinelli — Il personale lo ha informato della presenza di uno striscione ("Duso siamo con te!!", impossibile da non notare, n.d.r.) fuori dall'ospedale in suo onore. Ci ha chiesto di salutare tutti i tifosi». Ieri la giornata è sta-

ta scandita dai bollettini medici, sempre in miglioramento ma pur sempre severi, oggi si riparte alle 12 con gli aggiornamenti e la fiduciosa speranza. I primi giorni sono i più delicati e non ci si possono permettere complicazioni nella zona, il duodeno, operato due volte dopo la partita contro Teramo domenica scorsa.

Famiglia Sono arrivati a Pesaro anche il fratello e il cugino di Duso, c'è qualche tifoso — anche se l'invito di medici e club è di non recarsi in ospedale per evitare affollamenti — ci sono compagni di squadra, dirigenti e le pallavoliste della Scavolini. Oltre alla preziosissima Marinkovic, sono state vicino alla famiglia anche le so-



Dusan Sakota, 24 anni CIAMILLO

relle Senna e Marija Usic, che in comune con Sakota hanno lingua e papà ex cestista. La Scavolini Spar ieri ha ripreso gli allenamenti con la tristezza ma anche la speranza nel cuore, e questa mattina alle 7 ha deciso di partire per Göttingen, in Germania, onorando fino in fondo l'impegno della Final Four di Eurochallenge alla via domani. «Se potesse ci inciterebbe a giocare e vincere per lui», ha giurato il g.m. Mauro Montini. A Pesaro rimarrà il team manager Alessandro Barbalich, che non ha mai lasciato solo Dusan.

Teramo Solidarietà anche da Teramo che «esprime forte apprensione, trepidazione e vicinanza umana nei confronti di Dusan Sakota. Con l'occasione la società, anche alla luce delle immagini televisive più volte esaminate, ritiene chiarito in via definitiva che all'origine della grave situazione creata non vi sia stato nessuno scontro di gioco, seppur fortuito».

taccuino

MERCATO Milano su Hunter

Per il sostituto di Petravicius, Milano punta su Othello Hunter, 23enne, 2,03, dall'Ilysiakos in Grecia.

BARGNANI «Italia? Ho un'idea»

Andrea Bargnani è tornato ieri in Italia e ha partecipato a Palazzo Chigi, a Roma, alla presentazione del Festival dei Giovani Talenti (Tnt), dal 17 al 21 novembre 2010. «Non è ancora il momento di parlare di Nazionale — ha detto il Mago — a breve chiariremo tutto con il presidente Meneghin. Un'idea in testa ce l'ho già».

LEGGE 91 Fip e Coni a P. Chigi

Incontro ieri a Roma tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo Sport, Rocco Cerrimi, il presidente del Coni, Gianni Petrucci, e i vertici del basket Dino Meneghin e Gaetano Laguardia (pre-

sidente e vicepresidente Fip), Valentino Renzi e Walter Veltroni (presidente e presidente onorario Lega), e Marco Bonamico (presidente Legadue). «Abbiamo deciso di aprire un tavolo tecnico per affrontare i problemi di cui abbiamo parlato oggi riguardanti la Legge 91 sul professionismo sportivo, l'impiantistica e la valorizzazione degli altri sport all'interno della tv pubblica», ha detto Crimi. «La costituzione di questo tavolo tecnico apre una stagione nuova e diversa rispetto al passato che il nostro sport accoglie con soddisfazione come segno di novità e di grande attenzione da parte del Governo e del Coni», ha detto Renzi.

DONNE Schio-Faenza in tv

Oggi alle 20.30, in diretta su Rai-Sport Più, gara-4 della semifinale Schio-Faenza. Le venete sono in vantaggio 2-1 nella serie al meglio di 5. Eventuale gara-5 domenica a Faenza. Taranto già qualificata alle finali al via mercoledì 5.

PALLAVOLO SEMINIFALI GARA-4

MACERATA **2**

TRENTO **3**

(26-28, 29-27,
25-17, 23-25, 11-15)

LUBE BANCA MARCHE MACERATA: Omrcen 23, Swiderski 2, Stankovic 13, Vermiglio 5, Martino 12, Podrascanin 16; Smerilli (L), Bartoletti, Cisolà 12, Corsano (L), Raymaekers. N.e. Paparoni, Monopoli.

ITAS DIATEC TRENTO: Vissotto 17, Kaziyski 18, Sala 14, Zygdalo, Juanforena 20, Birarelli 5; Bari (L), Herpe 1, Sokolov 5, Fedrizzi 3, Galloste (L), Riad 1. N.e. Corsini. All. Stoytchev

ARBITRI: Boris e Pasquali.

NOTE Spettatori 2180, incasso 17.500. Durata set: 32', 35', 24', 34', 16'; totale 141'. Lube Banca Marche: battute sbagliate 15, vincenti 13, muri 9, 2ª linea 13, errori 28. Itas Diatec: battute sbagliate 17, vincenti 10, muri 8, 2ª linea 11, errori 31.

SERIE: Trento-Macerata 3-1.

DAL NOSTRO INVIATO
MARIO SALVINI

MACERATA ❖ Lo show finisce qua, ed è un gran peccato anche per gli spettatori neutrali, oltre che per quelli della Lube. Peccato anche per quelli che, nel dubbio, in tv hanno scelto Barcellona-Inter. Perché difficilmente avranno vissuto le emozioni di gara-4 di semifinale tra Macerata e Trento. Macerata che adesso è sola con se stessa. Ma almeno non ha niente da rimproverarsi, almeno per ieri sera. Semmai sui tanti sprechi della stagione regolare, senza i quali forse avrebbe potuto evitare la corazzata Trento in semifinale, ma questo è un altro discorso. L'armata di Stoytchev invece continua la sua marcia inesorabile, va in finale scudetto per il terzo anno consecutivo e ha ancora tutto a portata di mano, Champions compresa, per un fantastico Grande Slam (la Coppa Italia è già in bacheca).

Che carattere E lo fa con la consapevolezza di avere una scorza da rinoceronte. Perché per come si era messa ieri, nessun altro, se non questo Trento, sarebbe uscito vivo dal Fontescodella. E invece l'Itas ce l'ha fat-



Ancora una volta le battute di Andrea Sala (primo anno a Trento) hanno fatto la differenza: qui sopra il centrale chiude il 4° set TARANTINI

Titanica Trento La finale è servita

L'Itas rimonta Macerata e la batte al tiebreak, infilando la 3ª sfida scudetto di fila. E adesso c'è la **Champions**

#

I NUMERI

9

maggio
E' il giorno in cui è fissata la finale scudetto (per Trento la 3ª di fila) in gara unica: si giocherà a Bologna

ta al centro di un mezza arena in cui attorno i 2000 tifosi maceratesi erano impazziti, in piedi, scatenati. Ce l'ha fatta dopo essere stata sotto 2 set a 1 e 2-9, poi anche 20-16 nel quarto. Dunque a un passo dal naufragare nel calendario pazzesco che l'attende. Visto che già oggi parte da Ancona per Lodz, in Polonia, dove da sabato gioca le final four di Champions League.

Brava Lube Anche Trento ha subito la sua rimonta, avanti 21-17 nel 2° set, quindi vicina ad andare sul 2-0, ha commesso errori in serie, e poi si è fatta

impallinare dalle battute di Martino (bravissimo) e Omrcen per l'1-1. Un recupero che l'Itas non immaginava e che ha accusato. Tanto da rinunciare al terzo, in cui non è riuscita a giocare e Stoytchev ha cambiato praticamente tutti, libero compreso. **Però quando hai Kaziyski non è mai tutto veramente perduto: nemmeno quando sei sotto 2 set a 1 e 21-17. Perché è lì che è andato a battere, il bulgaro. E quando ha finito si era 23-22 Trento (due ace).** Ed è volata via anche tutta la magia che aveva aleggiato sul Fontescodella, con un Cisolà ritrovato, Omrcen e Martino indavolati, Smerilli ottimo sotto il bombardamento, Vermiglio ispirato (una sua rovesciata sarebbe stata uno dei gesti più apprezzati anche al Camp Nou). La Lube nel tiebreak non ha saputo restare su quei livelli, ha avuto paura. L'Itas no, non ha mai paura. Nemmeno se ha Juanforena zoppicante per crampi (e pensare che senza un secondo regista, sarebbe lui a palleggiare, anche a Lodz!), nel finale sostituito da Herpe. Tanto ci sono Kaziyski, Sala. Con loro l'Itas è rimasta sempre avanti, ha contenuto e va in finale.

cen e Martino indavolati, Smerilli ottimo sotto il bombardamento, Vermiglio ispirato (una sua rovesciata sarebbe stata uno dei gesti più apprezzati anche al Camp Nou). La Lube nel tiebreak non ha saputo restare su quei livelli, ha avuto paura. L'Itas no, non ha mai paura. Nemmeno se ha Juanforena zoppicante per crampi (e pensare che senza un secondo regista, sarebbe lui a palleggiare, anche a Lodz!), nel finale sostituito da Herpe. Tanto ci sono Kaziyski, Sala. Con loro l'Itas è rimasta sempre avanti, ha contenuto e va in finale.



HANNO DETTO



Lukasz Zygdalo

La Lube è stato un degno avversario, onore anche a loro. Adesso la Champions



Andrea Sala

Una sfida eterna: prima vinta poi persa poi ancora vinta. E' poi uscita la forza di questo nostro grande gruppo

taccuino

**STASERA A TREVISO
Cuneo per la finale**

(e.sp. - g.sca.) Vincere per allungarsi «la vita». Il Sisley Treviso proverà stasera a impattare la serie che la vede soccombere contro Cuneo. In stagione 5 vittorie a 1 per i piemontesi. Piazza può contare su tutti tranne (che sul solito) Kohut. Prevendita e pubblico sui livelli di gara-2, previste 2500 persone. Setto: Ricardo-Fei, Horstink-Maruotti, De Togni-Bontje. Cuneo, forte del match ball sul 2-1 nella serie è alla ricerca della 3ª finale della storia. Giuliani ha a disposizione tutti i giocatori, tranne lo schiacciatore Ariaudo, operato al menisco sinistro: al suo posto il giovane Marchisio. In campo Grbic - Nikolov, Mastrangelo - Fortunato, Parodi - Wjmsmans. In arrivo al Palaverde sessanta tifosi organizzati dai Blu Brother. Diretta streaming sul sito www.legavolley.it, 20.30. **Serie:** Treviso-Cuneo 2-1.

Zlati non si muove

(m.mar) Le offerte sono parecchie, ma Hristo Zlatanov è intenzionato a restare a Piacenza. «Mi sento parte integrante della città. Abbiamo condiviso tante vittorie, se si deve ripartire voglio essere uno dei protagonisti». Non c'è nulla di definitivo, ma manca pochissimo: «Con Molinaroli - conclude Hristo - abbiamo sempre trovato un accordo. Difficilmente non lo troveremo ora».

A-2 DONNE (m.l.) Semifinali playoff promozione A-2 donne. Gara-1: Cariparma-All Fin Volta Mantovana 3-1 (25-23, 25-22, 23-25, 25-17); Magliano Chieri-Liu Jo Carpi 1-3 (25-18, 18-25, 24-26, 13-25). Gara-2 domenica e eventuale gara-3 il 5.

A-2 MASCHILE (f.c.) Stasera (20.30) semifinali dei playoff (al meglio delle 3). Bcc Castellana - Samgas Crema, Bologna - M. Roma.

ISERNIA CEDE? (f.c.) Col presidente Cicchetti dimissionario, si paventa la vendita del titolo di A-2 di Isernia verso cui avrebbero mostrato interesse Massa (contatti avviati), Chieti e Pescara.

FINALISTA (a.a.) Lo Jastrzebski di Santilli espugna Kedzierzyn in gara-5, 2-3 e guadagna la finale in Polonia dove dal 6 maggio incontrerà il Belchatow finalista di Champions League.

RUGBY Sono divisi in tre liste

Celtic: i 59 pagati dalla Fir C'è Staibano, fuori Dellapè

Salario federale se Treviso o Aironi li schierano
Poche possibilità di pescare dal campionato

SIMONE BATTAGLIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

❖ Nomi e regole, finalmente. Con sorprese e novità che faranno discutere. La Fir ha diramato le tre liste (non due) degli atleti di interesse per i quali fornirà un contributo, e che saranno lo scheletro di Aironi e Treviso in Celtic, o andranno a farsi le ossa in campionato.

Presenti e assenti La lista 1, di 32 giocatori, ricalca l'Italia dell'ultimo Sei Nazioni. Se andranno a Treviso o Viadana - non tutti lo faranno: ad esempio Canale e Castrogiovanni resteranno all'estero - la Fir pagherà il 60% dello stipendio e imporrà

un massimo di 30 partite annue tra Nazionale, Celtic e Heineken. **Le sorprese sono Fabio Staibano - il 27enne pilone destro che ha saltato la stagione col Castres per un crociato operato nelle scorse settimane - e Carlo Festuccia, anche lui lontano dall'azzurro da più di un anno. Non ci sono, tra gli azzurri delle «fasce di merito» 2008-09, Lo Cicero, Dellapè, Burton, Orquera, il capitano del Treviso tricolore Antonio Pavanello e Reato. Per loro e altri fuori lista, in caso di convocazione andrà un gettone.** La Fir pagherà il 60% anche ai 17 della lista 2, a patto che chi li tessererà, «celtica» o club d'Eccellenza, li faccia giocare almeno



Fabio Staibano, 27 anni, pilone destro con 9 caps azzurri OMEGA

900': sono gli ex under 20, tra i quali Favaro, Minto e Iannone. Tutti azzurri under 20 - e tutti dall'Accademia di Tirrenia - i 10 della lista 3, che la Fir spalmerà in Eccellenza e per i quali garantirà un non definito «contributo» se giocheranno almeno 900'. Per i membri ed ex dell'Accademia, la Fir pagherà il 60% di un'indennità (l'altro 40 a carico dei club) che si divideranno club di formazione e club d'appartenenza.

Zero sinergie Treviso e Aironi potranno tessere 42 giocatori per Celtic e Heineken, ma entro il 31 gennaio la lista Celtic tornerà a 36. Solo per i sei incontri di Celtic concomitanti con le partite dell'Italia - 2 nei test di novembre, 4 durante il Sei Nazioni - potranno pescare dal campionato, fermo in quel periodo, ma solo da una futura lista federale e comunque non più di 2 giocatori da ciascun club: l'atleta percepirà un gettone dalla Fir, la franchigia pagherà un risarcimento (1000-1500 €) alla società. Impossibili, in questo quadro, le sinergie tra franchigie e club del territorio.

LE LISTE

**Riecco Marcato
Esclusi Lo Cicero
Pavanello, Reato**

LISTA 1 Prime linee: Agüero, Castrogiovanni, Cittadini, Festuccia, Ghiraldini, Ongaro, Perugini, Staibano. **Secondo:** Bernabò, Bortolami, Del Fava, Geldenhuys. **Terzo:** Ma. Bergamasco, Derbyshire, Parisse, Sole, Vosawai, Zanni. **Mediani:** Bocchino*, Canavosio, Gower, Marcato, Picone, Tebaldi. **Trequarti:** Mi. Bergamasco, Canale, Garcia, Masi, McLean, M. Praticchetti, Robertson, Sgarbi. **LISTA 2 Prime linee:** D'Apice*, Manici*, Ravalle*, Romano. **Secondo:** Furno*. **Terzo:** Favaro*, Giusti*, Minto, Petillo*. **Mediani:** Gori*, Iannone*. **Trequarti:** Benvenuti*, A. Praticchetti*, Quartaroli*, Ricciardi, Rubini, Venditti*. **LISTA 3 Prime linee:** Fazzari*. **Secondo:** F. Cazzola*, Santelli*. **Terzo:** Belardo*, Cicchinelli*. **Mediani:** Callori di Vignale*, Alb. Chillon*. **Trequarti:** Benettin*, Rodwell*, Trevisan*. *: membri o ex dell'Accademia

SUPER 10

**Campo stretto
Salta la finale
all'Arena di Milano**

La finale del Super 10 non si giocherà all'Arena di Milano. La sede era stata indicata dal Consiglio Fir dell'11 aprile - che l'aveva subordinata alla sussistenza dei criteri organizzativi - e ufficializzata il 19 aprile, ma in questi giorni ci si è accorti che il terreno non è omologabile per il Super 10: troppo stretto, 60,5 metri da una linea di touche all'altra, contro i 67 minimi previsti dal regolamento. Il terreno è più stretto rispetto agli anni Novanta, quando il Milan all'Arena giocò in Coppa Europa: recentemente le pedane dei salti sono state portate infatti all'interno della pista d'atletica. Per giocare in serie A, quest'anno l'Amatori ha ottenuto una deroga. Il campo è anche troppo corto: per allungare a 10 metri le aree di meta è stato messo un tappeto verde, che copre parte della pista. La nuova sede sarà ufficializzata nei prossimi giorni.

TENNIS INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA A ROMA

LE ALTRE PARTITE PIÙ 16,37% DI SPETTATORI

Nadal a rullo Anche il pubblico è da record

Rafa piega Kohlschreiber. Berdych stop

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA **🔴** Per il tennis, la sorpresa vera è Stanislas Wawrinka, lo svizzero di riserva, anche lui neo papà come re Roger, Federer, che ha trovato una bella

continuità e doma Thomas Berdych. Per lo spettacolo nello spettacolo, la sorpresa è la visita dei calciatori della Roma al Foro per restituire la cortesia a Nadal, domenica, all'Olimpico (insieme a Djokovic) contro la



Sampdoria. Il brasiliano Julio Baptista, il montenegrino Mirko Vucinic e il norvegese John Arne Riise si mescolano ai 3500 del Centrale, nella giornata del nuovo record del torneo, con 16.118 paganti (12.567 bi-

glietti, più 3.551 abbonamenti) che porta il totale paganti delle prime giornate a 58.829 (+16,37% rispetto al 2009).

Volata Nuvole minacciose nel cielo, nuove pressioni dal k.o.

di Federer, il titolo di Roma da difendere, le troppe domande sulla rinuncia di Barcellona, Rafa mette il turbo per guadagnare prima possibile una tv e i soliti amici con cui guardare Barcellona-Inter: «Capisco i tifosi che a volte non riescono a tifare per la squadra del proprio paese, che so i milanisti per gli interisti, ma per me è diverso. Io tifo Real, ma per 8 anni ho tifato Barcellona, quando mio zio giocava lì, e quindi tiferei Barça, che è spagnola, come me. Apprezzo molto la squadra, anche se sarò sempre del Real».

Turbo Il re della terra rossa mette il turbo e il povero Kohlschreiber raggranella 4 game: «Non è stato il mio miglior ma-

tch, ma ho fatto le cose giuste, ho controllato, sono stato concentrato, ho gestito quando Philipp ha cercato di essere più aggressivo, ma ha fatto più errori e mi ha aiutato un po'». Quando fa così, quando è essenziale e stringato, Rafa è uno schiacciasassi: «Roger (Federer) dice che sono il più forte del mondo sulla terra rossa? Non paragonatemi a lui, ha perso così poche partite in carriera. Cerco solo di dare il meglio e se poi perdo domani, speriamo di no, perdo avendo dato tutto. Ogni match è difficile e non so che succede. Come con Hanesu che è aggressivo, ha un buon servizio è veloce e pericoloso». E l'ha battuto 3 volte su 3, senza lasciargli un set.

v.m.



5 QUARTI AI MASTERS PER VOLANDRI

Volandri ha raggiunto almeno i quarti in un Masters 1000 5 volte: Montecarlo e Roma 2003, Montecarlo e Amburgo 2005 e Roma 2007 (semifinali)

Volandri Andata e ritorno dall'inferno

Era n. 25, è sceso al 292, ora è 152 e ha battuto anche Benneteau: «Salvato dal lavoro». Fuori Lorenzi

VINCENZO MARTUCCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA **🔴** «Bentornato». Alla ricerca del tempo perduto, Filippo Volandri sorride al tifoso che lo riabbraccia nel grande tennis e sorride al destino che, al Foro Italico, gli ripropone un tabellone simile a quello delle indimenticabili semifinali del 2007. «L'idea era proprio quella di giocare contro Roger, e poi vediamo. Purtroppo lui ha perso prima, contro Gulbis, che ho saggiato in allenamento: palla pesante, ma discontinuo. Speriamo si svegli male». Paradiso e inferno si intrecciano, per il veterano. Crollato dal numero 25 di quei giorni di gloria al 292, fino al 152 di oggi, è riammesso nell'alta società (in un tabellone Masters 1000) come campione del Challenger di Roma, e, dopo Luczak, domina Julian Benneteau 6-2 6-0: «E'

un risultato importante, il mio avversario non sapeva più che fare, perché io ho giocato una partita quasi perfetta. Soprattutto sul campo Pietrangeli, che è enorme e sembra un tappeto da sumo: se aspetti e non tiri, ti spinge sempre più fuori».

Inferno Tre anni fa, Volandri superò Gabashvili, Gasquet, Federer e Berdych, e si arrese a Gonzalez. E poi? «Poi ho avuto un problema al ginocchio e, con la storia del doping, ho perso un anno. Che sofferenza, il tennis è la mia ragione di vita, ora gioco meglio dell'anno scorso, sono migliorato di dritto, ho ripreso peso e ho recuperato una tensione decente della racchetta, l'ho alzata di 5 chili. Speriamo di essere sulla via del recupero». Il segreto è mentale: «La voglia, e il lavoro duro». Ma il purgatorio-Challenger è terribile: «Io so di poter giocare a que-

HA 64 ANNI

Il ceco Kodes colpito da un infarto



(lu.mar) Il ceco Jan Kodes, 64 anni, 2 volte campione del Roland Garros (70 e 71) e una di Wimbledon (73) ha avuto un infarto. Sabato avrebbe dovuto essere premiato a Roma con la Racchetta d'oro.

sto livello, il problema è tornare a jugarlo. E' più facile salire, dal numero 70 del mondo, che rientrare nei 100. Nei Challenger trovi gente forte come Massu, Ancic o Mayer, e le qualificazioni sono dure: devi battere il Massu della situazione e poi fai altri 3 turni tosti. Con un'atmosfera che non è come Roma, con tanta gente». Il futuro è una scommessa: «Vorrei giocare fino a 34-35 anni, e intanto dare qualcosa a qualche giovane, come Matteo Trevisan, che si allena con me da Fabrizio (Fanucci)».

Realtà Dopo l'impresa-Montanes, l'intelligenza non basta alla rivelazione Paolo Lorenzi, un altro ragazzo di 28 anni, come Volandri e Starace: «Contro Soderling ho subito la sua palla pesante, all'inizio, ho servito anche male, poi mi sono sbloccato. Contro avversari così forti è molto dura, ma ho avuto la conferma che contro il 40-60 del mondo posso far bene». Per il 96 della classifica ricomincia la Via Crucis dei tornei minori, come per Simone Bolelli (n. 124 Atp). Che si mangia le mani contro Verdasco (n. 9): «Strani quei 2 doppi falli sul 5-3 del primo set, poi ho lottato, e ho perso solo perché alla fine sono stato più fallosso di lui». Certo è esaltante il suo gioco bum-bum, e il tie-break con 6 set point, soprattutto con la stop volley del 10-9 che gli muore fra le mani, come la partita, sotto gli occhi di Nicola Pietrangeli. «Sui set point lui non ha più fatto i vincenti di prima, e io non ho sbagliato più», sintetizza il vice-Nadal, mancino e spagnolo, capace di giocare Montecarlo (finale), Barcellona (successo) e Roma di fila.

LA GUIDA

Starace cede a Ferrer e Lopez elimina Cilic

Masters 1000 Roma (2.227.500 €, terra). Secondo turno: Volandri b. Benneteau (Fra) 6-2 6-0; Nadal (Spa) b. Kohlschreiber (Ger) 6-1 6-3; Wawrinka (Svi) b. Berdych (R.Cec) 2-6 6-3 7-6 (6); Soderling (Sve) b. Lorenzi 6-1 7-5; Giraldo (Col) b. Llodra (Fra) 6-3 6-2; Verdasco (Spa) b. Bolelli 7-6 (11) 6-3; Garcia-Lopez (Spa) b. Hewitt (Aus) 6-2 6-3; Bellucci (Bra) b. Isner (Usa) 7-6 (7) 7-5; Ferrer (Spa) b. Starace 7-5 6-2; Lopez (Spa) b. Cilic (Cro) 2-6 7-6 (2) 6-4.

OGGI Centrale (dalle 13): Bellucci (Bra) c. Djokovic (Ser); Gulbis (Let) c. Volandri; Ferrer (Spa) c. Murray (Gb); ore 20.30: Nadal (Spa) c. Hanesu (Rom); Pietrangeli: Verdasco (Spa) c. Garcia-Lopez (Spa); Tsonga (Fra) c. Giraldo (Col); Ljubicic (Cro) c. Lopez (Spa); Wawrinka (Svi) c. Soderling (Sve).

IN TV Diretta Sky Sport 3 e Sky Sport Extra.

WILD CARD **DONNE** Assegnate le wild card per il tabellone principale degli Internazionali Bnl d'Italia donne del 2-8 maggio a Camerin, Dentoni e Oprandi. Salgono a 9 le azzurre, con Pennetta, Schiavone, Errani, Garbin, Vinci e Brianti. La quarta wild card era stata assegnata alla n. 1 del mondo, Serena Williams.

AZZURRE STOP A Stoccarda (522.000 €, terra) eliminate Schiavone e Pennetta. Primo turno: Azarenka (Biel) b. Pennetta 6-1 6-4; Stosur (Aus) b. Bartoli (Fra) 6-2 6-1; Wickmayer (Bel) b. Schiavone 6-3 6-3; Henin (Bel) b. Goerges (Ger) 7-6 (3) 6-1; Jankovic (Ser) b. Dulko (Arg) 6-2 6-2; 2° turno: Peer (Isr) b. A. Radwanska (Pol) 6-3 6-7 (7) 6-2.

IN MAROCCO Primo turno a Fez (Mar, 165.270 \$, terra): Pous (Spa) b. Medina Garrigues (Spa) 6-3 6-2; Schnyder (Svi) b. Olaru (Rom) 6-3 3-6 6-2.

la ribalta

di RINO TOMMASI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La risalita di Bolelli è cominciata

Dalla partita tra **Simone Bolelli** e **Fernando Verdasco**, che ha occupato il campo centrale del Foro Italico per buona parte del pomeriggio, si possono ricavare due considerazioni di segno opposto. Quella positiva è di avere ritrovato un giocatore ancora capace di un tennis alto dopo le molte vicissitudini che ha dovuto attraversare. Un divorzio dall'allenatore, un matrimonio, una lite con la Federazione faticosamente ricomposta e soprattutto una serie di **risultati** negativi che lo hanno fatto precipitare in classifica costringendolo a frequentare tornei minori e avversari difficili senza la contropartita di un nome importante e delle motivazioni necessarie. La parte negativa riguarda le **occasioni mancate** insieme alla possibilità di un risultato di grande prestigio. Rimane da dimostrare che Bolelli avrebbe vinto se fosse riuscito a conquistare il primo set, come avrebbe potuto fare se non avesse giocato un game sciagurato sul 5 a 3 (due doppi falli consecutivi e due errori gratuiti) e soprattutto se non avesse sciupato sei set point nel tie-break. Dopo di che, è un miracolo che sia riuscito a rimanere parzialmente in partita in un secondo set giocato con bravura ma senza fiducia. Insomma, Bolelli ha dimostrato di essere ancora un giocatore di qualità ma deve sapere che la strada della **risalita** è più difficile e più lunga di quella che l'ha portato fuori dal grande tennis. Momentaneamente, si spera.

SUL SITO LE
VIDEOINTERVISTE CON
NADAL E GULBIS DOPO LE
VITTORIE



Gazzetta.it

RCS
MEDIAGROUP

DVD
VIDEO
TM

zampediverse

WOLVERINE AND THE X-MEN

FINALMENTE
LA NUOVA
SERIE ANIMATA
IN DVD!

TM & © MARVEL

MARVEL, Wolverine, The X-Men, and all related titles, logos, characters and the distinctive likenesses thereof are trademarks of Marvel Entertainment, LLC and its subsidiaries. Wolverine and the X-Men animated series and images: © 2010 Marvel Entertainment, LLC and its subsidiaries. Licensed by Marvel Characters B.V. All rights reserved. Wolverine and the X-Men opera in 9 uscite, ogni uscita € 9,99 oltre il prezzo del quotidiano. Per informazioni rivolgersi al Servizio Clienti: telefono 02.683.79.85; 11. E-mail: linea.aperta@rcs.it www.gazzettaextra.it www.corrierecollection.it



WOLVERINE E GLI X-MEN COME NON LI AVETE MAI VISTI!

Wolverine, uno dei più amati **supereroi** di tutti i tempi, è il protagonista di questa imperdibile collezione di dvd, insieme a tutti gli altri X-Men, da **Ciclope** a Bestia, da Angelo a **Tempesta**, che se la devono vedere con Magneto e altri pericolosi supercriminali.

Un cartone spettacolare e coinvolgente, realizzato con le più moderne tecniche di **animazione**, che vi lascerà a bocca aperta!

**DAL 4 MAGGIO IL PRIMO DVD
IL SENNO DI POI**

CORRIERE DELLA SERA

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

MARVEL

in collaborazione con:

panini comics

LIBERATION

BOXE

► Parte da Latina il tour ideato dal triestino per aiutare l'ex re dei medi. Ecco la sua storia

Griffith, campione dolce e violento

Dalla vendetta sul ring alla confessione gay: oggi il rivale di Benvenuti è solo a combattere l'Alzheimer

RING E SOLIDARIETÀ'
Quell'abbraccio
Quegli incontri



I campioni ieri e oggi

Due leggende del ring, Griffith e Benvenuti: da rivali a grandi amici



Fra Emile Griffith e Nino Benvenuti, entrambi 72 anni, ci sono meno di tre mesi di differenza: eccoli com'erano ieri e come sono oggi ANSA

FAUSTO NARDUCCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un uomo e un pugile d'altri tempi. Emile Griffith, che da oggi a Latina insieme a Nino Benvenuti rievcherà il tritico più famoso del pugilato italiano, è stato personaggio suo malgrado. Lo è stato fin da quel 23 marzo 1962 in cui un ex tagliatore di canna da zucchero, il cubano Benny «Kid» Paret, nelle operazioni di peso per la «bella» del Mondiale dei welter gli afferrò le natiche susurrandogli all'orecchio l'insulto più infamante per un pugile: «Ehi maricò, prima o poi acchiapperò te e tuo marito».

La tragedia Nero e frocio? Troppo per mantenere integra nell'America degli Anni Sessanta la popolarità di un campione nato nel 1938 nelle Isole Vergini e cresciuto in un orfanatrofio prima di trovare lavoro in una fabbrica di cappelli di New York dove il proprietario, l'ex pugile Howie Albert, intuì le sue doti pugilistiche. Chi conosce la boxe sa tutto della più tragica notte del ring, anche se nessuno saprà mai fino a che punto furono le offese a caricare il pugno di Griffith quando, a 51" dalla fine del 12° round, vide l'odiato rivale intrappolato fra le corde. **Fu lì che l'americano, il dolce ed effeminato**

Emile, compì la sua vendetta più violenta: diciotto colpi in sei secondi prima che l'arbitro Ruby Goldstein si decidesse a intervenire. Paret, rimasto sul ring col braccio destro appoggiato sulla corda più bassa, non riprese mai più conoscenza e morì 10 giorni dopo al Roosevelt Hospital sotto gli occhi della moglie Lucy incinta. Un dramma che ha ispirato un documentario (Ring of fire) e un'autobiografia (Nine, Ten and Out!) di prossima pubblicazione in italiano.

Gay Secondo gli osservatori dell'epoca furono le lesioni al cervello provocate dai tre atter-

ramenti di tre mesi prima con Gene Fullmer nella fallita scalata ai pesi medi a provocare la morte di Paret, ma Griffith non si diede mai pace. Lui che adorava fino all'ossessione la madre Emelda, che da piccolo cantava in chiesa con voce stridula, che preferiva i cappellini di Jackie Kennedy ai discorsi di Malcom X, che amava il mambo e il baciamento e sfoggiava abiti di lusso e anelloni d'oro come i rapper dei giorni nostri fu additato come un assassino. Ma lo scenario gay non è venuto mai completamente alla luce fino alla mezza confessione del giugno 2007 al New York Times: «Quando avevo tempo

libero frequentavo i bar gay», ammise Griffith che era già vicepresidente di un'associazione di New York e 15 anni prima era stato quasi ammazzato di botte all'uscita di un locale gay di Greenwich. Un outing (a metà) venuto molto dopo l'affrettato e breve matrimonio (pare non consumato) del '71 con una ragazzina delle Isole Vergini di cui aveva adottato la figlia Christine. Così come Griffith, diventato allenatore nella celebre Greason's Gym di Brooklyn, ha poi fatto con il figlioccio Louis, conosciuto in riformatorio, che è poi l'unico rimastogli veramente vicino ora che l'Alzheimer gli divora in

un giorno la pensione di 300 dollari lasciategli dalla boxe.

Il record Nel '77, quando la sconfitta con Alan Minter (la terza consecutiva) lo convinse a dire basta, Griffith aveva 39 anni e 112 incontri (85 vittorie, 12 sconfitte e 2 pari) alle spalle. **Aveva disputato 21 mondiali in una carriera quasi ventennale che lo aveva portato a sfidare tutti i miti della sua epoca: da Napoles a Monzon, da Briscoe ad Antuofermo, da Mundine a Bouttier e perfino a Rubin Carter, il mitico Hurricane cantato da Bob Dylan.** Però stasera a Latina si parlerà soprattutto di quei tre match con Nino Benvenuti che hanno cementato un'amicizia e anche la passione dell'Italia per il pugilato. Il 17 aprile '67 al Madison fu Benvenuti a strappare a Griffith il fresco titolo dei medi conquistato l'anno prima contro Dick Tiger, ma Nino dovette restituirlo nella controversa rivincita (l'arbitro aveva il pari) di cinque mesi dopo allo Shea Stadium. Quanto basta per rendere leggendaria quella bella nel Madison Square Garden che restituì all'Italia una corona che ora Nino vuole virtualmente dividere con un fratello di ring più sfortunato di lui. A quarantadue anni da quei celebri pugni, Emile è solo «una bottiglia di soda rotta».

EURO RSCG MILANO

LAVORATORI DI TUTTO IL MONDO,
SORRIDETE.



BIPPER

PARTNER

EXPERT

BOXER

FINO A **11.000** EURO DI SCONTO!

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL 800 900 901 Pronto Peugeot OFFERTA SOGGETTA A LIMITAZIONE - Scade il 31.05.10

Sconto massimo su Boxer 440 L4H3 3.0 HDi 16V 160 CV FAP®. A listino 38.750 € (IVA e MSS incluse). *Fonte UNRAE (met. Min.) marzo 2010.

Con i Veicoli Commerciali Peugeot, lavorare è un piacere. 7 modelli, fino a 17 m³ e 8 versioni mix. **Peugeot, primo marchio straniero nella vendita di Veicoli Commerciali in Italia nel 2010***, presenta una gamma con più di 300 proposte dedicate agli artigiani e alle piccole e medie imprese. E da oggi Peugeot offre incredibili sconti su tutta la gamma. **Informati presso i Concessionari Peugeot o su peugeotprofessional.it**



PEUGEOT
PROFESSIONAL



IL MONDO DEL VINO HA TROPPI SEGRETI?



DVD
Ⓚ

LIBRO
📖

I LOVE VINO

a cura di
GAMBERO ROSSO

La Gazzetta dello Sport e Gambero Rosso sono orgogliosi di presentarti "I LOVE VINO", la prima opera facile e autorevole dedicata a chi ama il vino e a chi desidera innamorarsene.

In questa uscita **scopri** come **servire** e **stappare** il vino, **abbinarlo** con i piatti più gustosi esaltandone l'armonia. Vedremo alcuni **modi** molto particolari di **aprire le bottiglie** di annate speciali e concluderemo con un video dizionario sui **termini più complessi** che un **vero esperto** deve saper padroneggiare.

È IN EDICOLA LA TERZA USCITA
VERSA E ASSAGGIA. SERVI E ABBINA IL VINO

VUOI ACQUISTARE O PRENOTARE UN PRODOTTO?

Richiedilo da subito al tuo edicolante di fiducia oppure telefona al numero verde 800.44.88.22 o acquista online in totale sicurezza sul sito www.gazzextra.it (powered by Dmail Group).



in esclusiva con

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

GINNASTICA IN CERCA DEL RILANCIO

Vanessa torna per gli Europei della svolta

Ferrari: dopo gli infortuni anche la febbre prima di Birmingham, ma il tecnico è ottimista

DAL NOSTRO INVIATO
GENNARO BOZZA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIRMINGHAM (Gb)  Un anno fa l'ultimo bagliore, d'argento, agli Europei a Milano. Adesso, un salto nel buio, ma per cercare di nuovo la luce. Vanessa Ferrari ricomincia proprio dagli Europei il cammino «senza stampelle» dopo un anno di dolori e paure, con l'intervento per ripulire il tendine d'Achille del piede destro. Ha buttato quelle che l'hanno sorretta fisicamente, ora tocca a quelle mentali. Oggi, nel concorso a squadre agli Europei, si comincerà a rivedere la vera Ferrari, quella degli ori mondiali e continentali? Lei, per scaramanzia, non parla prima della gara. Lo fa il suo allenatore, Enrico

L'impatto del piede destro infortunato al corpo libero e un salto con più rischi per l'azzurra, reduce dall'argento del 2009

Casella: «Ora è al 70%, serve calma anche per i Mondiali. Decimi da recuperare nella parte acrobatica e artistica»

Casella, che ripete un concetto già espresso due mesi fa: «Vanessa è al 70%». Beh, in due mesi qualche progresso dovrebbe averlo fatto, ma si vede che anche le persone intorno a lei sentono la pressione e finiscono per fare gli scongiuri.

Progressi L'unica novità è un virus intestinale che l'ha colpita negli ultimi giorni e le ha provocato febbre, tanto da rallentare il lavoro, ma non dovrebbe provocare strascichi. Il punto importante è vedere se al corpo libero riuscirà a reggere l'impatto sul piede destro ancora un po' dolorante. «L'esercizio che presenta qui - spiega Casella - ha due decimi in più rispetto a quello degli Europei 2009: sulle diagonali abbiamo inserito due Tsukahara, di cui uno carpiato, in più c'è un salto artisti-



Vanessa Ferrari, 19 anni, già iridata 2006 (più 3 bronzi) e 3 ori, 2 argenti e un bronzo agli Europei AP

co con difficoltà più elevata. Così, recuperiamo un decimo nella parte acrobatica e uno in quella artistica». E lo Tsukahara con doppio avvitamento? «Quando avrà recuperato appieno. Meglio andare avanti con calma, ma potrebbe farlo ai Mondiali a Rotterdam». A ottobre, quindi, è in programma la Ferrari al «100%». Che avrà anche un esercizio più tosto alle parallele asimmetriche. «A Birmingham — dice Casella — farà lo stesso del quadrangolare di Jesolo (con Russia, Usa e Gran Bretagna, ndr). Poi ne abbiamo uno "fresco", con un valore di 4 decimi in più, ma lo vedremo dopo». Stesso ritornello: anche questo ai Mondiali. Se va tutto bene, saranno scintille.

Azzurre Qui, però, Vanessa deve lottare soprattutto per l'Italia. Della squadra che vinse l'oro europeo nel 2006 sono rimaste solo lei e Federica Macrì. Poi, ecco le ragazze del '93: Elisabetta Preziosa (bella sorpresa ai Mondiali 2009 col 5o posto alla trave e a Birmingham con un esercizio con valore di un decimo più alto), Paola Galante ed Emily Army. L'obbiettivo? «Nelle prime 8» secondo Casella, ma sembra essere anche questa una previsione «frenata» dalla scaramanzia, che si esprime in tanti modi, come quelli divertenti di Paola Galante di squadra con le sue piccole manie: mollette e fermagli in testa solo in numero dispari. Cosa ne dice lei del traguardo delle prime 8? «Beh, quello per forza». Soltanto le prime 8? «No». Ci siamo capiti.

taccuino

COLPO JUNIORES

Concorso a squadre: azzurre di bronzo

Impresa dell'Italia junior, che vince il bronzo nel concorso a squadre pur dovendo rinunciare ad Andrea Foti, bloccata da un infortunio muscolare. Le azzurre chiudono dietro Russia (oro) e Romania (argento), davanti alla Francia. Erika Fasana, Carlotta Ferlito, Giulia Leni e Francesca Deagostini ripetono la stessa medaglia ottenuta dal team con Vanessa Ferrari nel 2004. Inoltre, Carlotta Ferlito ha conquistato il pass per l'Olimpiade giovanile di Singapore, ad agosto. Fra gli uomini ci era riuscito anche Ludovico Edalli.

Il programma degli Europei di Birmingham. Oggi: qualificazione squadre. Italia (Ferrari, Macrì, Galante, Preziosa, Army). **Domani:** concorso generale junior (Fasana, Ferlito). **Sabato:** finale squadre. **Domenica:** finali specialità.

GIOCHI DI SYDNEY

Età falsificata: tolto il bronzo alla Cina

DUBAI (Eau) - Il Cio ha tolto alla Cina il bronzo del concorso a squadre ai Giochi di Sydney 2000 e l'ha data agli Usa, arrivati quarti. La Federazione internazionale già aveva sancito a febbraio la posizione irregolare della cinese Dong Fangxiao, che aveva 14 anni e non i 16 previsti come età minima, e aveva cancellato tutti i suoi risultati. Ora l'esecutivo del Cio, riunito a Dubai, ha ufficializzato la riassegnazione del bronzo e ha chiesto alla Cina di riconsegnarlo immediatamente.

MEDICINA, RICERCA E CANOTTAGGIO

Sono questi i temi che daranno vita al primo workshop per lo sport del remo in occasione della quarta Regata Internazionale Adaptive Rowing in programma sul lago di Varese a Gavirate l'1 ed il 2 maggio. Un evento reso possibile da AAMS, Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, regolatore del comparto del gioco

pubblico in Italia da sempre molto vicino allo sport con attenzione per l'attività riservata ai diversamente abili. L'organizzazione gestita da FIC Lombardia e Canottieri Tucano Urbano ASD è targata Canottieri Gavirate ASD, Centro Nazionale dell'Adaptive Rowing e fiore all'occhiello della Provincia di Varese



Saranno tre miti dello sport a fare da testimonial all'evento: Fabrizio Macchi, perla del ciclismo varesino, Giuseppe e Carmine Abbagnale, campioni olimpici del canottaggio. Sabato 1 maggio durante il workshop nomi illustri della medicina e dello sport parleranno di psicologia, ricerca e tecnica di vogi. Nelle due giornate di sport gli scettici potranno constatare le abilità degli atleti disabili a conferma del fatto che le barriere sono semplici convinzioni costruite nel tempo. Saranno 9 le nazioni protagoniste a questo evento mondiale: Portogallo, Spagna,

Germania, Russia, Polonia, Gran Bretagna, Irlanda, Hong Kong ed ovviamente Italia



2010 INTERNATIONAL ADAPTIVE ROWING

1-2 Maggio Gavirate (Va)

aams  **gioco legale e responsabile**

riabilita lo sport

Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comune di Gavirate, FIC, CNP, Coni Comitato Provinciale Varese, Canottieri Tucano Urbano ASD

IL PROGRAMMA

Sabato 1 maggio WORKSHOP e gare

- 9.30 Inizio Regate
- 10.30 Accredito presso l'Hotel Sunset (Gavirate)
- 11.00 Apertura lavori: "AAMS Riabilita Lo Sport" relazioni medico sportive.
- 13.00 Pranzo a buffet
- 14.00 Finali "Regata Internazionale"

presso la Canottieri Gavirate.

- 15.15 Premiazioni.
- 16.30 Gara al Remergometro per classificazione internazionale.
- 16.45 Seconda parte relazioni
- 17.30 Chiusura lavori

Domenica 2 maggio Gare

- 9.30 Finali Regata Internazionale Master
- 10.00 Qualificazioni Regata Internazionale Adaptive Rowing
- 13.00 Finali Regata Internazionale Adaptive Rowing
- 15.00 Finali Regata Internazionale Master

Partecipazione gratuita. Workshop registrazione obbligatoria. Iscrizioni mail: riabilitalosport@gmail.com info: www.canottaggiolombardia.it SUNSET HOTEL Via al Lido 7 - 21026 Gavirate (VA)



Il canottaggio ha alla base la natura e il corpo umano nella sua completezza. L'atletica solca le acque a bordo di imbarcazioni molto affusolate sfruttando la sola forza fisica per imprimere velocità sui remi. La FIC Lombardia sta investendo molto nel canottaggio femminile, giovanile e adaptive: tre risorse fondamentali per far crescere i nuovi campioni del futuro. Il Festival dei Giovani 2011, la più grande manifestazione remiera under 14, sarà organizzato all'idroscalo di Milano con il prezioso supporto della Provincia di Milano e della Regione Lombardia. Il canottaggio, grazie a AAMS - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato -, è pronto a dimostrare al mondo sportivo come la ricerca medica e la disabilità possano portare all'oro olimpico.

Luca Brogгинi



Informazione pubblicitaria

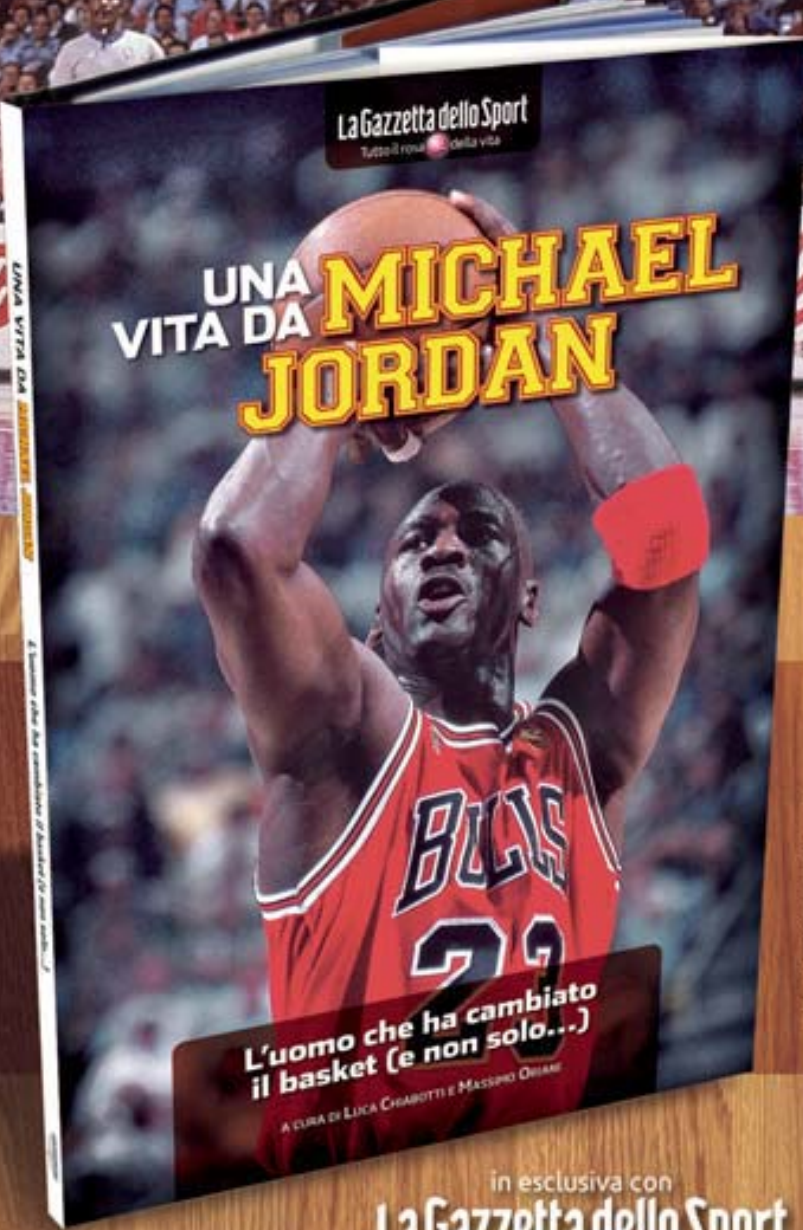
Foto di Alessia Morzani - Mirco Perna - FIC



“I'M BACK”

La Gazzetta dello Sport dedica alla più grande leggenda del basket un eccezionale volume di 160 pagine raccontato attraverso immagini inedite mai pubblicate in Italia. Michael Jordan è tornato.

**È IN EDICOLA
A SOLI € 12,99***



La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

UNA VITA DA **MICHAEL JORDAN**

L'uomo che ha cambiato il basket (e non solo...)
A CURA DI LUCA CHIAROTTI E MASSIMO ORLANDI

in esclusiva con
La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

* oltre al prezzo del quotidiano

TUTTENOTIZIE & RISULTATI

PALLANUOTO: IN MONTENEGRO CEDE 6-5, FUORI PER DIFFERENZA RETI

Settebello: sconfitta con beffa
Addio alle finali di World League**Montenegro-Italia 6-5
(1-2, 1-1, 1-0, 3-2)****MARCATORI:** 4'25" Figlioli s.n., 5' Vuckevic s.n., 7'56" Figlioli; 12'28" Brguljan, 12'45" Felugo rig.; 20'14" Zlokovic s.n.; 24'42" A. Ivovic s.n., 25'20" Figlioli, 29'56" Figlioli s.n., 30'43" Danilovic s.n., 31'50" A. Ivovic s.n.**MONTENEGRO:** Radic, Brguljan, Paskovic, Vuckevic, N. Janovic, A. Ivovic, Zlokovic; Danilovic, Tadic, N. Janovic, Gojkovic, Jokic. N.e. Scepanovic. All. Porobic.**ITALIA:** Tempesti, D. Fiorentini, Figlioli, Felugo, Gallo, Aicardi, Mangiante; Luongo, Figari, Giacoppo, Presciutti, F. Lapenna. N.e. Pastorino. All. Campagna.**ARBITRI:** Naumov (Rus) e Tulga (Tur).**NOTE:** superiorità numeriche Montenegro 11 (5 gol), Italia 9 (2 gol). Usc. 3 f. 30'19" Gallo. Amm. Campagna. Spett. 2.000.DAL NOSTRO INVIATO
FRANCO CARRELLA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUDVA (Montenegro)  Perdere la partita e superare l'esame. È il destino agrodolce del Settebello, sconfitto di misura dal Montenegro nell'ultima giornata delle qualificazioni

di World League. Alle finali di Nis, in Serbia (13-18 luglio) andranno i campioni d'Europa, per il minuscolo vantaggio della miglior differenza reti nei confronti della terza classificata del girone, Germania o Francia che sia. Nella gara di Brescia contro la squadra di Porobic, anche gli azzurri si erano imposti infatti con una rete di scarto (8-7).

Polemiche Piscina rovente e arbitraggio casalingo, come

nelle previsioni. Ed è proprio una decisione di Naumov a decidere: il russo s'inventa un'espulsione di Aicardi a sei metri dalla porta, e Ivovic concretizza la superiorità numerica a 10" dalla sirena. Sul'ultima azione, anche l'Italia gode di un uomo in più, ma Lapenna si fa ipnotizzare da Radic sotto porta. Sconfitta a parte, la squadra di Campagna è da 8 in pagella, grazie soprattutto a una splendida difesa e a un Tempesti stellare. Poker d'autore per Figlio-

li, positivo il rientro di Mangiante: «Ottima prova corale, è mancata soltanto la precisione al tiro» commenta il c.t., ammonito in occasione dell'episodio fatale. Passano i montenegrini, ma senza meritargli. Dall'Europa sono già qualificate per la Superfinal anche Croazia, Serbia e Spagna.

Situazione - Classifica girone Europa 1 (6ª giornata, sabato Francia-Germania): Montenegro*, Italia* 15; Germania 3; Francia 0. *Una partita in più.

Pietro Figlioli, 25 anni, attaccante del Recco, ha realizzato ieri quattro reti al Montenegro ANSA

ATLETICA

Spagna: decatleta
muore in pista

(pe.m.) Lutto in Spagna: il 25enne decatleta Ismael González, quattro volte nazionale e con un personale di 7436 punti, è morto a Sabadell durante un allenamento. Si è accasciato sulla linea di arrivo dopo una serie di sei ostacoli. Sono stati vani i tempestivi soccorsi di un infermiere, in servizio presso una piscina adiacente alla pista di atletica, e le successive cure in ospedale. Ismael Gonzalez aveva gareggiato domenica a Bilbao nell'asta e sui 110 ostacoli per i campionati nazionali societari.

SCI

Alla festa di Rocca
19 sciatori aquilani

Giorgio Rocca, 34 anni AP

Ci saranno anche 19 giovani sciatori aquilani sabato a Livigno in occasione del «Giorgio Rocca Happy Day», il congedo dall'attività agonistica del campione livignasco. I giovani dello Sci Club d'Abruzzo saranno ospitati da famiglie. Rocca ha visitato ieri L'Aquila (devastata dal terremoto del 6 aprile 2009), ospite del sindaco Massimo Cialente. Parte dei proventi della gara di sabato saranno devoluti alla Comunità XXIV luglio, associazione per disabili.

IPPICA: K.O. 2 FAVORITI

Kentucky Derby
E' già maledizione?

La maledizione della triplice corona americana dura dal 1978, quando Affirmed riuscì (11° e ultimo nella storia) nell'impresa di vincere Kentucky Derby, Preakness e Belmont Stakes. Poi tanti si sono avvicinati a vario modo: c'è chi ha fallito l'assalto finale, chi ha vinto «solo» la seconda e la terza prova, oppure ci sono stati anni in cui si sono avuti tre vincitori diversi. Da un po' di tempo la maledizione parte da subito, ovvero dal Kentucky Derby. Dodici mesi fa venne ritirato poche ore prima del via l'attesissimo I Want Revenge, mentre quest'anno, quando mancano solo due giorni alla partenza della Corsa delle Rose, sono già due le assenze illustri. Lunedì è stato ritirato il grande favorito Eskendereya, mentre ieri all'atto della dichiarazione dei partenti ha dato forfait Endorsement, la terza scelta del betting, infortunatosi durante l'ultimo test. E così al favorito (3/1) Lookin at Lucky non restano che gli sconsigli.



Il favorito Lookin at Lucky REUTERS

GOLF: OGGI IL VIA

Open di Spagna
Ci sono i Molinari

(pe.m.) Edoardo e Francesco Molinari e Lorenzo Gagli sono da oggi in gara all'Open di Spagna, sul percorso del Real Club di Siviglia (European Tour, par 72, montepremi 2 milioni di euro). Tra i favoriti, dell'appuntamento, che precede l'Open d'Italia, i padroni di casa Miguel Angel Jimenez, Gonzalo Fernandez Castaño, il danese Kjeldsen e lo svedese Noren. Diretta dalle 16 su Sky Sport 2.

NUOTO: UNA CINESE

Starà in acqua
per 40 ore di fila

(al.f.) La cinese Jie Zhang, 23 anni, nuoterà ad agosto 40 ore senza fermarsi nel lago Khanka per oltre 80 km: «Finora ho nuotato 10 ore: uno sforzo così estremo è imprevedibile, per reggere ad una fatica così prolungata devo abituarmi a mangiare in acqua, ma soprattutto dovrei trovare il modo di dormire durante la prova. Se riuscissi a portare a termine questa impresa non avrei più paura di niente».

OLIMPIADI: PER IL 2020

Venezia: «Nessun
rilievo dal Coni»

«Nessuna osservazione dal Coni». Il Comitato per i Giochi di Venezia 2020 difende il proprio dossier, che non sarebbe carente. «Il dossier consegnato al Coni — afferma una nota — risponde esaurientemente a tutte le 24 domande poste. Nessun rilievo sulla mancanza di informazioni. Il Coni garantisce il confronto con Roma».

ATLETICA

PISTA MONDO (si.g.) A Kobe (Giap), miglior 10.000 stagionale al mondo di John Thuo (Ken) con 27'15"73. Uomini. 10.000: Thuo (Ken) 27'15"73; Muchiri (Ken) 27'16"51; P. Tanui (Ken) 27'17"61. Donne. 10.000: Fukushi 31'29"03; Yoshimoto 31'30"92; Obare (Ken) 31'37"07. A **Wakayama** (Giap). Uomini. Giavellotto: Murakami 82.49. A Suzhou (Cina). Donne. Triplo: Xie Limei 14.18 (+1.4). Peso: Gong Lijao 19.30. Disco: Li Yanfeng 65.20. A **Medellin** (Col). Uomini. Lungo: Chilla (Ecu) 8.11 (+1.6). A **Youngkwang** (S.Cor). Uomini. 100 (+4.9): Kim Huk Young (Ir) 10"17.**MULAUDZI** Completamento risultati GP Dakar (Sen). **Uomini**. 800: Mulaudzi (S.Af) 1'46"15; Rimmer (Gb) 1'46"29. 3000: Si-motwo (Ken) 7'45"15; T. Bekele (Eti) 7'45"81. Lungo: Badji (Sen) 8.27 (+0.7); Soldatkin (Ucr) 8.12 (+1.0). **Donne**. 400: Montsho (Bot) 50"94.**STRADA ITALIANA** Mezza **Merano** (Bz). Uomini: M. Toroitich (Ken) 1h02'54"; 5. Boudalia 1h05'34". Donne: Mrisho (Tan) 1h11'13"; 4. Iozzia 1h16'24". Tricolore 50 km (a **Castelbolognese**, Ra). Uomini: Kipkerling (Ken) 2h58'29"; Zenucchi 3h01'46". Donne: Sanna 3h35'56".

BASEBALL

Anticipo tv Rimini-Parma

(m.c.) Il Parma difende il primato a Rimini nell'anticipo del 5° turno (Rai Sport Più 22.15). Gerali è senza lo squalificato Sambucci ed ha il dubbio Camilo (miglior mazzza della lega a 404). Sul monte duello tra Brower (2-1, 0-93) e l'ex Martinez (3-1, 1.93). Da domani il duello si sposta a Parma. A Godo arrivano il lanciatore oriundo Sikaras e l'esterno sedese Johannessen. **Class.**: Bologna, San Marino e Parma 750 (9 vittorie-3 sconfitte); Rimini 667 (8-4); Grosseto 416 (5-7); Nettuno 333 (4-8); Catania e Godo 167 (2-10).

RIENTRO OLIMPICO A Dubai dove si trova per i lavori del Cio, il presidente mondiale Riccardo Fraccari ha incontrato il suo omologo del softball, Porter, per arrivare ad una unica candidatura olimpica e far rientrare così dal 2016 il baseball ai Giochi.**SUPER CONTRATTO** Ryan Howard ha prolungato con Philadelphia un contratto fino al 2017 per 25 milioni di dollari a stagione e un totale di 125. Solo Alex Rodriguez (NY Yankees) guadagna di più a stagione (27.5).

BOXE

PACQUIAO Manny Pacquiao si candiderà, il 10 maggio, nella provincia di Mindanao per un posto nel Congresso delle Filippine. Il campione sosterrà come candidato alla presidenza Manny Villar.**SARRITZU SLITTA** (r.g.) Slitta al 7 maggio a Selargius (Ca) l'Europeo mosca, previsto venerdì tra Andrea Sarritzu e lo sfidante francese Alain Bonnel.**AZZURRINI** (i.m.) Eliminato Manuel Cappai, avanza Donato Cosenza ai Mondiali Youth (u.18) a Baku. **Risultati**: 48 Burnett (Ir) b. Cappai 1-3, 60 Cosenza b. Alshajied (Gior) rsc2 (12-0). **Oggi**: 57 Licheri c. Galgot (Mol), 62 Cosenza c. Petrauskas (Lit), 91 Turchi c. Zukhurov (Tag).

HOCKEY GHIACCIO

PLAYOFF Nella bella per l'accesso alla semifinale della Western Conference, Phoenix-Detroit 1-6 (serie 3-4). I Red Wings trovano San José.

IPPICA

Torino: 15-18-9-16-7

9ª corsa - m 1600: 1 Like a Stars (W. Lagorio) 1.14.7; 2 Goblin Grif; 3 Ishull di Poggio; 4 Landing As; 5 Fiordo As; Tot.: 30.84; 11.51, 2.57, 5.91 (144.31). Quinté: nessun vincitore della comb. 15-18-9-16-7. Quar-té: € 53.981,07 all'unica comb. Tris: € 5.217,81 alle 42 comb.

SECONDA TRIS 4-8-11 A Milano (m 1400): 1 Lupogrigio (M. Rossi); 2 Salk; 3 Brass Hill; 4 Dybamic Power; Tot.: 13.18; 5.01, 3.10, 4.35 (102.29). Quota tris: € 829,19 alle 215 comb. 4-8-11. Col rit. (n° 10) € 57,94.**OGGI QUARTÉ A FOLLONICA** Ai Dei Pini (inizio convegno alle 15.05) scegliamo Lisleux As (16), Lovelock Roc (17), Leticia Bi (20), Indu Jet (19), Le Grisbi (15) e Libellula Ch (5).**SECONDA TRIS** Castelluccio (1ª corsa, ore 14) indichiamo Lendl Ok (5), Linob (18), Index Bi (4), Grigalco Bs (14), Lemure Jet (12) e Gianni Panci (13).**SI CORRE ANCHE** Firenze (g. 15.20), Varese (15), Bologna (14.25) e Palermo (11.20).**GALAN E L'IPPICA** «Bisogna saper distinguere tra le emergenze, le pressioni e le vere priorità. Ora 7 telefonate su 10 riguardano il mondo dell'ippica, ma quella non è una priorità, eventualmente può essere un'emergenza. La vera priorità è la nuova Pac, la Politica Agricola Comune». E' quanto ha dichiarato il neo ministro agricolo Giancarlo Galan.

NUOTO

SVEDESE PER FEDE Una nuova avversaria per la Pellegrini nel 200 sl: è la svedese diciassettenne Sara Sjoestrom, iridata ed europea dei 100 farfalla, che vuol puntare già da Budapest sui 200 sl. La svedese ne ha parlato a Tolentino, dove è stata ospite di un evento del suo sponsor tecnico Arena.**FILIPPI A BUSTO** (al.f.) Presentato ieri a Varese il trofeo Biancorosso di sabato e domenica a Busto Arsizio. Saranno al via Alessia Filippi, Calvi, Di Tora, Goldin, Ter-rin e la Scarcella.**BRASILIANA DOPATA** Un altro caso doping in Brasile: è stata trovata positiva a un diuretico (furosemda) Daynara De Paula, reduce dai podi ai Giochi sudamericani di Medellin.

PALLANUOTO

CASO BOSURGI Ammonizione con diffida per Silvia Bosurgi, protagonista di un caso di doppio tesseramento. La Disciplinare ha riconosciuto la buona fede di Orizzonte e Polisportiva Messina, dunque la classifica di A-1 non cambia e le catanesi restano prime.

RUGBY

SERIE A Recupero 20ª gir. 2: San Gregorio Ct-Asti 48-8; Cus Verona-Amatori Ct 23-5. **Class.** San Gregorio Ct 80; Calvisano 78; Fiamme Oro 69; Cus Verona 58; Pro Recco 55; Lyons Pc 49; Riviera 47; Asti 42; Am. Catania 39; Benevento 36; Alghero 26; Mirano 23.**DONNE** La finale scudetto Riviera-Trevi-so si giocherà domenica alle 18 a Mirano (Ve).

SCACCHI

Mondiale, Anand allunga

Il campione del mondo in carica Viswanathan Anand ha strappato il pari col nero nella terza partita, e ha vinto la quarta, nella sfida iridata contro il bulgaro Veselin Topalov, in corso a Sofia. Ora l'indiano è avanti 2,5 a 1,5 dopo 4 delle 12 partite in programma. Domani la quinta sfida

SQUASH

EUROPEI Ancora un successo per l'Italia agli Europei di Aix en Provence (Fra). Gli azzurri hanno battuto 4-0 l'Ucraina (vittorie per Bianchetti, Swelim, Galifi e Parec-cini). Ancora ko le azzurre (Manetta, Ferrari e Favero) battute 3-0 dall'Inghilterra. Gli uomini affrontano oggi la Svizzera, le donne la Germania.

SPORT INVERNALI

DI CENTA 2014 Giorgio Di Centa, biolimpionico e portabandiera a Vancouver, ha deciso di continuare per un altro quadriennio: gareggerà fino a 41 anni per la sua quinta Olimpiade a Sochi 2014. Intanto oggi il neo consiglio federale distribuirà le deleghe. Per il fondo, scontata la nomina di Fauner a d.a. con Stauder confermato alla femminile, si parla di ristrutturazione tecnica soprattutto a livello maschile (per le seconde linee, qualche dubbio su Selle). Possibili proposte per Vanoi (coordinatore nordico) e la Paruzzi (giovani).

TENNISTAVOLO

CHAMPIONS Sterilgarda Castel Goffredo fuori della Champions League, battuta 3-0 in Germania, nel ritorno della semifinale coi campioni in carica del Borussia Dusseldorf, dopo aver perso con lo stesso punteggio all'andata.

VARIE

FESTIVAL TALENTI (fe.pas.) Presentato a Palazzo Chigi, dal Ministro della Gioventù Giorgia Meloni, il primo festival dei giovani talenti italiani, vetrina per i talentuosi dai 15 ai 35 anni. Una giuria tecnica ne selezionerà 200 per il festival a Palazzo delle Esposizioni di Roma dal 17 al 21 novembre. Tra i testimonial eccellenti, Bargnani, Mirco Bergamasco, Federica Pellegrini e la ballerina disabile Simona Atzori.

VELA

CLASSI OLIMPICHE (r.ra.) Al termine della 4a giornata della Semaine Olympique Francaise a Hyeres, Laura Linares è 3ª nella tavola, bene anche le azzurre nel 470 Conti-Micol (5) mentre nel 470 maschile Zandonà-Zucchetti sono noni.

Corrado Mantoni

Voce che in radio annunciò agli italiani: "la guerra è finita!". Cavaliere dell'umanità anche coi giochi televisivi e l'intrattenimento, contribuì alla crescita dell'Italia nella comunicazione insieme a Bongiorno, Terfiora, Funari, Vianello. I successi odierni quali Coni, Fazio, Scotti, Frizzi, Chiambretti, Bonolis, Urgu, Villo, Lippi, seguono l'esempio. Il primo maggio del 1968 con te in tv, Corrado, contribuì a segnare anche la mia vita. Grazie a te e Giulio Ferrarini. - Serenito - Bruno Mameli, autore. - Cagliari, 29 aprile 2010.

AZIENDA ULSS7 VENETO

Servizio Affari Generali e Legali

AVVISO RELATIVO ALL'APPALTO AGGIUDICATO
1 - Amministrazione aggiudicatrice: L'ULSS 7 del Veneto con sede in via Lubin 16 - 31053 Pieve di Soligo (TV); **2 - Oggetto dell'appalto:** una procedura aperta per la gestione di servizi socio-educativi per la realizzazione del Progetto "Operativa di Comunità" riservata - ex art. 52 del d.Lgs 163/2006 - a cooperative sociali di tipo A o loro consorzi, per un periodo di anni 4 e con facoltà di proroga per ulteriori 3 anni, (rif. bando pubblicato sulla GUCE il 24.11.2009); n. **CIG:** 0397521C81; Offerte pervenute: n. 1; Ditta aggiudicataria: Thaura Cooperativa sociale art; **3 - CPV:** 85 32 0000; **4 - Delibera di aggiudicazione definitiva:** n. 280 del 26/02/2010; **5 - Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa; **7-8 -** Per il dettaglio vedasi avviso pubblicato sul sito aziendale **www.ulss7.it**; **12 -** Gli esiti di gara sono stati spediti all'Unione Europea il 12/04/2010; **13 -** Ulteriori informazioni tel. 0438 664331 - e-mail: **affarigenerali@ulss7.it** fax 0438 82621.
Pieve di Soligo, 26/04/2010
Il Responsabile unico del procedimento
1.to Dott. Fiorenzo Roma

IN VETRINA

INFORMAZIONI PROMOZIONALI

A MILANELLO
CON I CAMPIONI
GRAZIE A BWIN
SI AVVERA UN SOGNO

Sono arrivati da diversi paesi europei: Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Francia, Grecia, Inghilterra, Italia, Polonia, Repubblica Ceca, Svezia, Svizzera e Ungheria. Uniti da una grande passione per il calcio.

Parliamo dei ventidue vincitori del concorso bwin "Enter the Game" che, piazzando una scommessa online sul Milan, hanno potuto partecipare a uno straordinario evento: una giornata a Milanello in compagnia dei campioni rossoneri.

"Una giornata nei sogni di ogni bambino" ha confermato il capitano Massimo Ambrosini, che ha accolto gli ospiti con entusiasmo e con inconfondibile carisma.



I ventidue fortunati sono davvero "entrati nel gioco", e per un giorno sono stati dei veri calciatori del Milan.

Hanno viaggiato a bordo del pullman ufficiale della squadra, in compagnia dello speaker che li ha intrattenuti con giochi, quiz e simpatici racconti sui campioni rossoneri. Hanno potuto anche assistere alla seduta di allenamento del mattino guidata da Leonardo, esperienza riservata a pochissimi non appartenenti alla famiglia rossonera. Poi uno dei momenti più emozionanti, l'incontro con i beniamini. Nesta, Inzaghi, Pirlo, Ambrosini e Ronaldinho hanno posato per le foto ricordo e firmato autografi, rendendo la giornata dei vincitori del concorso ancora più indimenticabile. I partecipanti all'evento con i loro accompagnatori, altrettanto entusiasti, hanno poi visitato tutte le attrezzature del centro sportivo di Milanello, vivendo dal di dentro un luogo che prima di questa memorabile giornata avevano visto solo in televisione.

Per i fortunati anche un pranzo in mezzo a tanti volti noti del Milan di oggi e di ieri: Borriello, Gattuso, Tassotti e Filippo Galli.

Nel pomeriggio, proprio come veri calciatori della prima squadra, i 22 hanno indossato negli spogliatoi le divise rossonere personalizzate e sono scesi in campo per allenarsi sotto la guida di Franco Baresi e Daniele Massaro, definiti "due maestri" dall'ospite svizzero che ha visto avverarsi "un sogno nel cassetto". Gran finale con la partita che ha visto impegnati gli ospiti suddivisi in due squadre. Dopo un'intensa battaglia la squadra allenata da Massaro ha avuto la meglio sull'undici di Baresi.



Nel corso della giornata sono arrivate a Milanello anche le cestiste del GEAS Sesto San Giovanni, società che fa parte come l'AC Milan delle partnership del gruppo bwin. Giulia Arturi e Nuria Martinez, tifose rossonere a propria volta, hanno posato con Massimo Ambrosini per il tradizionale scambio di maglie.

A testimonianza della sua vocazione sportiva a 360 gradi, bwin a livello internazionale è sponsor di alcune tra le principali squadre di calcio europee - A.C. Milan, Real Madrid, Bayern Monaco - e partner di spicco del MotoGP e della FIBA, la Federazione Internazionale di Pallacanestro. bwin è dunque in grado di offrire ai propri clienti esperienze uniche ed irripetibili. Esperienze straordinarie, che non hanno prezzo come quella che i ventidue vincitori del concorso "Enter the Game" hanno vissuto a Milanello.

a cura di RCS Pubblicità

Piccoli Annunci

Questi avvisi si ricevono tutti i giorni 24 ore su 24 all'indirizzo internet:

www.piccoliannunci.rcs.it

oppure tutti i giorni feriali a:

MILANO : tel. 02/6282.7555 -

02/6282.7422, fax 02/6552.436.

BOLOGNA : tel. 051/42.01.711,

fax 051/42.01.028.

FIRENZE : tel. 055/55.23.41,

fax 055/55.23.42.34.

BARI : tel. 080/57.60.111,

fax 080/57.60.126.

NAPOLI : tel. 081/497.7711,

fax 081/497.7712.

BERGAMO : SPM Essepimem s.r.l.

tel. 035/35.87.77, fax 035/35.88.77.

BRESCIA : BRESCIA IN s.r.l.

tel. 030/37.72.609, fax 030/37.72.629.

COMO : tel. 031/24.34.64,

fax 031/30.33.26.

CREMONA : Uggeri Pubblicità s.r.l.

tel. 0372/20.586, fax 0372/26.610.

GENOVA : Promospazio

tel. 010/36.22.525, fax 010/31.69.58.

MONZA : Pubblicità Battistoni

tel. 039/32.21.40 - 039/38.07.32,

fax 039/32.19.75.

OSIMO-AN : tel. 071/72.76.077 -

071/72.76.084.

PADOVA : tel. 049/69.96.311,

fax 049/78.11.380.

PALERMO : tel. 091/30.67.56,

fax 091/34.27.63.

PARMA : Publiedi srl

tel. 0521/46.41.11, fax 0521/22.97.72.

RIMINI : Adrias Pubblicità di Rimini

tel. 0541/56.027, fax 0541/24.003.

TORINO : telefono 011/50.21.16,

fax 011/50.36.09.

UDINE : SKL Communication s.r.l.

tel. 0432/502652

VERONA : telefono 045/80.11.449,

fax 045/80.10.375.

Per la piccola pubblicità all'estero telefono

02/72.25.11

Le richieste di pubblicazione possono essere inoltrate da fuori Milano anche per

telex e corrispondenza a Rcs Pubblicità

agli indirizzi di Milano sopra riportati.

TARiffe PER PAROLA

Rubriche in abbinata obbligatoria:

Corriere della Sera - Gazzetta dello Sport:

n. 0: euro 4,80; n. 1: euro 2,50; n. 2 - 3 -

14: euro 9,50; n. 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 12 - 20:

euro 5,60; n. 10: euro 3,50; n. 11: euro

3,90; n. 13: euro 11,00; n. 15: euro 5,00;

n. 17: euro 5,50; n. 18 - 19: euro 4,00; n.

21: euro 6,00; n. 24: euro 6,50.

Rubriche in abbinata facoltativa:

n. 4: euro 5,30 sul Corriere della Sera; euro

2,00 sulla Gazzetta dello Sport; euro 6,00

sulle due testate.

n. 22: euro 4,90 sul Corriere della Sera;

euro 3,50 sulla Gazzetta dello Sport;

euro 5,60 sulle due testate.

n. 23: euro 4,90 sul Corriere della Sera;

euro 3,50 sulla Gazzetta dello Sport;

euro 6,00 sulle due testate.

Gli importi sopracitati sono comprensivi di

I.V.A.

SERVIZIO CASSETTE POSTALI

Le lettere indirizzate alle cassette dovranno

essere conformi alle vigenti disposizioni

postali e saranno respinte se assicurate o

raccomandate. In tal caso la responsabilità

per quanto allegato alla corrispondenza.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a

ricerche di personale sono intese e intender

essere vietate ai sensi dell' art. 1 della legge

9/12/77 n.903, qualsiasi discriminazione fon-

dato sul sesso per quanto riguarda l'accesso al

lavoro, indipendentemente dalle modalità di

assunzione e quale che sia il settore o ramo di

attività. L'inserzione è impegnata ad osser-

vare tutte le leggi.

IMPIEGATI 1.1

AMMINISTRATIVA e addetta alla contabili-

tà generale, pluriennale esperienza. Di-

sponibilità full-time offresi.

333.92.47.272.

AMMINISTRAZIONE finanza, contabilità,

banche, cli/for, bilanci, reports, dipenden-

ti, inglese, esperta. Tel 333.81.20.889.

CONTABILE esperienza trentennale presso

aziende commerciali, autonoma sino al bi-

lancio, offresi. lucyyyy@virgilio.it

349.09.50.806.

DISIGNATORE Autocad/Inventor carpente-

ria, macchine impiantistica, perito mecca-

nico, autonomo, offresi. Telefono

320.19.70.734.

IMPIEGATA commerciale francese, inglese,

tedesco, spagnolo, anche part-time.

333.70.16.886. mafabes6@fastwebnet.it

RAGIONIERA 55enne in mobilità pluri-

ennale esperienza contabilità generale. Di-

sponibilità immediata. 340.39.66.713.

RESPONSABILE amministrativo, ragioniere,

Co.Ge, bilanci, finanza, controllo gestione,

personale, estero. 347.63.67.628 -

02.90.65.86.76.

RESPONSABILE produzione, pmi, multina-

zionali, processi produttivi, logistica, qua-

lità, tecnologie, servizi stabilimento, an-

cise, inglese, ingegnere meccanico, valuta

proposte. 327.79.34.351.

RESPONSABILE tecnico commerciale sales

promotion beni industriali, inglese, trasfe-

re. Milano sud 339.46.13.622.

VENTOTENNE ottimo Pc, inglese, francese,

fatturazione e piccola contabilità offresi co-

me impiegata, receptionist. Disponibilità

immediata 338.79.84.916.

OPERAI 1.4

DINAMICO 54enne, offresi come magazzini-

ere, fattorino di fiducia, custode anche

notturno, aiuto cuoco, cameriere.

347.50.31.414.

ADDETTI PUBBLICI ESERCIZI 1.5

CUOCO unico 39enne specializzato pesce,

cucina creativa, esperienza ventennale.

Cell. 338.41.60.103.

COLLABORATORI FAMILIARI 1.6

STIRO camice, ritiro consegne domicilio, re-

sidente centro Milano, offresi in zona. Ef-

fettuo 02.67.00.103. piccoli trasporti cose

328.22.88.165.

RICERCHE DI COLLABORATORI 2

IMPIEGATI 2.1

APERTURA punto commerciale assumiamo

tre ambasci per gestione clienti, distribu-

zione. Disponibilità immediata.

02.52.20.99.32.

ARESEFRAM SRL ricerca contabile referen-

ziata e di lunga esperienza. Ufficio zona

Bovisio Milano. Curriculum vitae esclusiva-

mente via fax 02.39.32.21.40 o: arese-

fram@gruppocecarelli.191.it

ENTE cerca diplomato, buona cultura gene-

rale, inglese, utilizzo Pc. Fax

02.70.02.44.99.

VENDITORI E PROMOTORI 2.3

IMPORTANTE società immobiliare cerca

venditore munito di patentino da inserire

nel proprio organico. Inviare curriculum via-

tae: saffisi@libero.it

IMMOBILI RI E AFFITTI COMPRAVENDITA 5

VENDITA MILANO CITTA' 5.1

ABRUZZI 7 appartamenti ristrutturati liberi

affittati mq. 70-90-100-140. www.granvela-

la.it 02.29.53.32.25.

ACCURSIO / Firenze vendiamo esclusivi bi-

locali-trilocali-uffici, nuova costruzione im-

presa, borgo casasco da 159.000.00.

035.75.11.11 www.studiocasaalbino.it

ADIACENZE piazza Nizza - nuovi trilocali ot-

time finiture, soggiorno, cucina abitabile,

due camere, biservizi, ripostiglio. Terrazzi.

Box. 02.69.90.15.65 http://murat.filcasca.it

ADIACENZE S. Gregorio, Cappellini 14/16

liberi subito trilocali con doppi servizi.

02.67.07.53.08 www.filcasaservice.it

AFFORI nuovi mono/bilocali contesto signo-

re, antica corte del 600. Box.

02.66.20.76.46 - http://tacciol.filcasca.it

ARENA (via Giannone 9) signorili abitazioni,

doppi servizi, piani alti, box.

02.33.61.71.12.

ARGONNE / piazzale Susa bilocali trilocali

liberi ristrutturati, affittati 02.70.10.22.04

www.granvela.it

CASETTA mq. 90 e circostante terreno mq.

400 via Osimo, vendesi. Tel.

02.76.01.29.83.

CORSO LODI vendesi casa epoca tre/quat-

tro locali servizi. Tel 334.24.05.029.

FIERA viale Cassiodoro, appartamenti liberi

mq. 130-200 terrazzo 02.48.01.18.83

www.granvela.it

FORO BONAPARTE vista castello, signori-

lissimo quadrilocale tripli servizi, conse-

gnia inizio 2011. 02.89.09.36.75 -

02.88.08.31.

GIOIA Greco vendesi in costruzione loft tre

locali giardino da 140.000,00.

335.68.94.589.

IPI vende corso Magenta libero appartamento

composto da tre camere, soggiorno, cu-

cina abitabile, due bagni, due balconi, ri-

postiglio, cantina. 02.48.10.05.77 -

02.79.67.51 - www.ipi-spa.com

MM ZARA nuova costruzione splendido ot-

tico 3 locali con riservati terrazzi. Box

02.88.08.31.

NUOVA costruzione MM1 Precotto signorili

appartamenti, negozi, uffici. Consegna

estate 2011. www.granvela.it

02.25.71.50.01.

PAOLO LOMAZZO 52 direttamente il co-

struttore propone edificio prestigioso nuo-

va realizzazione varie metrature, terrazzi,

postiglio, cantina. 02.88.08.31.

VENTITA MILANO HINTERLAND 5.2

ALTRI MONDI

► Gaffe del premier britannico Gordon Brown che, dopo aver ricevuto alcune domande da un'anziana vedova sulle tasse, dice in un fuori onda: «Era solo una bigotta»

GORDON BROWN
PREMIER GRAN BRETAGNAGIORGIO DELL'ARTI
gda@gazzetta.it

Ieri parecchi siti internet titolavano ottimisticamente: «Grecia, sì di Berlino agli aiuti», e intanto le Borse continuavano ad andar giù (tranne, misteriosamente, quella di Atene), l'euro scendeva a 1,32 contro il dollaro, i differenziali tra bond greci e tedeschi schizzavano oltre quota mille e Standard & Poor's incupiva ulteriormente il panorama mediterraneo declassando anche il debito spagnolo da AA+ ad AA, con outlook negativo, il che significa che nei prossimi giorni la Spagna sarà ulteriormente retrocessa.

1 Non crede che gli aiuti alla Grecia arriveranno prima del fatidico 19 maggio?

Sono ottimisti quei titoli dei siti. Ieri il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, e il direttore dell'Fmi, Dominique Strauss-Kahn, erano a Berlino a sgolarsi per persuadere la Merkel a fare qualcosa prima delle elezioni del 9 maggio. Hanno ottenuto questo: Merkel e il suo ministro delle Finanze, Wolfgang Schäuble, prepareranno un disegno di legge entro lunedì e lo presenteranno al Bundestag, il Parlamento federale. Faranno di tutto perché il Parlamento federale lo approvi entro venerdì 7 maggio. Ma non possono giurare né sul sì del Parlamento né sui tempi. I sondaggi per il voto in Nordreno-Westfalia non sono buoni, il 57% dei tedeschi almeno non vuole sentire parlare di soldi ai greci, quegli 8,3 miliardi che spettano a Berlino sarebbero tolti a un pacchetto di sgravi fiscali. È dura spiegare al popolo che far saltare per aria la Grecia può costare più che aiutarla. Se la Grecia, il 19 maggio, non restituisce gli 8-9 miliardi in bond che deve ai suoi creditori, salirebbero i tassi d'interesse su tutti i titoli dell'Eurozona. Bisogna capire che la crisi greca è prima di tutto una crisi dell'euro.

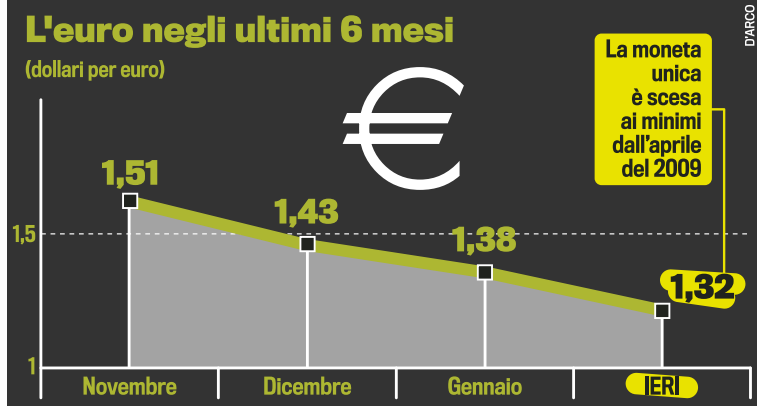
2 Però anche lei, ieri, ha detto che i greci non saranno in grado di restituire i soldi del prestito! Lo ha detto lei: dopo un anno o due i greci non ce la faranno più e chiederanno la «ristrutturazione». E allora?

Non l'ho detto io, ma una quantità di analisti che mi sono permesso di citare. E del resto questa è, fino ad oggi, l'opinione dei mercati, fondata sulle caratteristi-

IL FATTO DEL GIORNO 5 DOMANDE 5 RISPOSTE

Sì agli aiuti Ue per la Grecia Ma l'Italia ha grane simili?

Anche noi abbiamo molto debito pubblico e corruzione, ma famiglie e sistema industriale sono solidi



che degli aiuti (45 miliardi per un anno al 5%) e sull'analisi delle possibilità reali di quel Paese. Senonché gli esperti del Fmi sono adesso ad Atene a discutere le condizioni di questo sussidio e quello che sta venendo fuori è questo: sabato sapremo che si metteranno sul tavolo per la Grecia non 45, ma 80 o forse 120 miliardi, con un piano di rientro non triennale (forse quinquennale) e con un tasso d'interesse meno proibitivo...

3 Ha senso un tasso d'interesse più basso del 5%? Ieri ho sentito in tv che il tasso sui bond greci decennali ha toccato il 13,1%!

Parliamoci chiaro: i Paesi che prestano i soldi (tra cui l'Italia,

per 5 miliardi e mezzo), li vanno a raccogliere a loro volta sul mercato. All'1 o al 2%. Rigitandoli alla Grecia al 4 o al 5 ci guadagnano. Poco, ma ci guadagnano. Bisogna che la Grecia non faccia la fine dell'Argentina. Per questo mi pare sensata l'idea di mettere sul tavolo una somma più importante, a un tasso più contenuto e con rate più diluite. Ora si deve guadagnare tempo. Spento l'incendio greco, ci sarà modo anche di costruire una procedura di salvataggio che a Maastricht non è stata pensata. Inserata, Barack Obama e Angela Merkel si sono detti d'accordo sulla necessità di assicurare alla Grecia un «aiuto tempestivo». La Casa Bianca ha riferito che il presidente americano ha avuto un colloquio telefonico con il cancelliere tedesco. I due lea-

der, è spiegato in un comunicato, «hanno discusso l'importanza di un'azione risoluta e di un aiuto tempestivo da parte dell'Fmi e dell'Europa»

4 Ma le condizioni della Grecia quali sono? alla fin fine, non siamo troppo diversi da loro.

I punti di contatto sono il forte indebitamento dello Stato (260-280 miliardi, cioè 25 mila euro a testa), il forte tasso di corruzione in tutti i settori della pubblica amministrazione, l'importante quota di evasione fiscale, a cui in questi giorni si aggiunge una fuga di capitali all'estero sotto forma di acquisti di case. Sarebbero scappati finora una quindicina di miliardi.

5 C'è qualche differenza?

Beh, noi abbiamo una struttura industriale che il resto d'Europa se la sogna. E le nostre famiglie sono poco indebitate, fatto di cui solo oggi gli analisti capiscono il valore. Loro hanno esagerato con le assunzioni di statali e pensioni. Il 40% del loro Pil è determinato dal settore pubblico. Fino all'anno scorso un'insegnante con 27 anni di servizio e un figlio piccolo riusciva a smettere di lavorare a 52 anni. Il Fmi chiede di tagliare stipendi pubblici e pensioni. Le tredicesime degli statali sono già state abolite. Per calibrare bene gli aiuti, però, l'Unione europea e il Fondo monetario dovranno tener conto dell'aspetto sociale del problema.



IN ITALIA TASSO AL 7,8%

Disoccupazione in salita, meno della media Ue

❖ Sale la disoccupazione in Italia, ma resta sotto la media europea. Al contrario, è più elevato il tasso di inattività. Lo certifica l'Istat, secondo cui nel 2009 i disoccupati sono saliti al 7,8% rispetto al 6,7% dell'anno prima, ma questo dato è inferiore alla media Ue, pari all'8,9%. Quanto all'indicatore di inattività, quello italiano è al 37,6% contro il 28,9% del continente. I dati sulle forze di lavoro confermano la spaccatura in due del nostro Paese. Si va dal 13,9% di disoccupazione in Sicilia al 3,2% del Trentino Alto-Adige. A Sud, la Calabria è l'unica regione in cui i disoccupati non sono cresciuti rispetto al 2008.

Giovani Cresce la disoccupazione giovanile, che passa dal 21,3% del 2008 al 25,4% del 2009, col record del 44,7% in Sardegna. «La situazione occupazionale dei giovani fotografa una situazione difficile con alti tassi di inattività e disoccupazione», ha detto il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi. «Nessuno si illuda di risolvere il problema attraverso soluzioni contrattuali che potrebbero solo aumentare l'esclusione dal mercato del lavoro. E nessuno si illuda di individuare incentivi di legge, oltre a quelli offerti dai contratti di apprendistato o a quelli che possono offrire gli accordi raggiunti con la contrattazione decentrata».

EFFETTO SUI MERCATI

Borse ancora giù Milano a -2,43

Nonostante le aperture del governo tedesco sul salvataggio della Grecia, ieri è stata un'altra giornata nera per le Borse in Europa. A partire da Milano, tra le peggiori avendo chiuso con un -2,43 dell'indice Mibtel, davanti alla sola Madrid, i cui titoli di Stato sono stati declassati, con -2,99. La chiusura degli indici delle altre Borse: Londra -0,30, Francoforte -1,22, Amsterdam -1,31, Parigi -1,50, Lisbona -1,89. Lieve rimbalzo di Atene, con +0,94%.

LOCMAN[®]

ITALY

STEALTH

TECNOLOGIA PURA

TITANIO CARBONIO ACCIAIO • SUBACQUEO • VETRO ANTIGRAFFIO

A partire da 195 euro.

BOUTIQUES LOCMAN: MILANO VIA GONZAGA, 5 FIRENZE VIA TORNABUONI, 76/R BRESCIA CORSO ZANARDELLI, 30 MARINA DI CAMPO PIAZZA G. DA VERRAZZANO, 7 PORTOFERRAIO CALATA MAZZINI, 17 PORTO AZZURRO VIA VITALIANI, 20 PORTO CERVO VICOLO DEL CERVO CERVINIA VIA CARREL

E IN TUTTE LE MIGLIORI GIOIELLERIE

LOCMAN S.P.A. - MARINA DI CAMPO - ISOLA D'ELBA

ALTRI MONDI

► Incidenti sul lavoro, ieri, nella giornata per la sicurezza, un operaio 55enne è morto in un silos di grano a Cerignola (Fg). L'Inps calcola tre vittime al giorno in Italia

L'EX DEL CAPO DELLA MAGLIANA DECISIVA NELLA RICOSTRUZIONE DEL SEQUESTRO DELLA RAGAZZA ROMANA

Caso Orlandi, arrestata la supertestimone

Cumulate cinque condanne: la Minardi andrà 6 mesi in comunità

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Sabrina Minardi, «supertestimone» del rapimento di Emanuela Orlandi è stata arrestata a Roma. La Minardi è finita in carcere con un'ordinanza di custodia emessa dal tribunale di sorveglianza della Capitale, per cumulo pene

di cinque condanne di vario tipo passate in giudicato. L'ex amante del capo della banda della Magliana Enrico De Pedis, poi diventata moglie dell'ex calciatore Bruno Giordano (dal quale oggi è divorziata), dovrà trascorrere sei mesi in una comunità di recupero.

Sconto La donna ha usufruito, per il calcolo della pena finale, dello sconto di tre anni garantito dall'indulto. Nella «somma» è stato conteggiato il periodo trascorso sotto custodia cautelare. La Minardi



Sabrina Minardi con Bruno Giordano, negli Anni '70 OLYMPIA

aveva avuto una lunga relazione con Renatino De Pedis, assassinato il 2 febbraio del 1990 vicino Campo de' Fiori a Roma, ma ha avuto vasta notorietà quando nel novembre scorso ha deciso di rivelare particolari sulla scomparsa di Emanuela Orlandi, avvenuto il 23 giugno 1983 e mai più ritrovata. Secondo la Minardi la ragazza fu rapita dalla banda della Magliana, grazie alle sue rivelazioni tre persone sono state iscritte nel registro degli indagati, per aver avuto un ruolo attivo nel sequestro.

Codice della strada
Chi guida può fumare

Bocciato l'emendamento dell'Idv. La prossima settimana l'ok al testo del Senato, poi alla Camera

MARCO IARIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Potrebbe essere approvato mercoledì in aula, al Senato, il ddl sulla sicurezza stradale. Ma ci sono ancora due nodi da sciogliere: l'innalzamento del limite di velocità a 150 km orari sulle autostrade a tre corsie con tutor e l'attivazione di un fondo per le campagne di prevenzione, i controlli e l'attrezzatura stradale. La commissione Lavori pubblici ha esaminato oltre 400 emendamenti arrivando ieri quasi alla quadratura del cerchio.

Stop Nell'ultima seduta non è passato l'emendamento dell'Idv che vietava ai conducenti di fumare. Sui 150 chilometri all'ora in autostrada non c'è ancora l'intesa. Il Pdl, per convincere il Pd, proverà a riformulare l'emendamento ponendo «ulteriori e precisi paletti». Le sedute di oggi sono state sospese, in attesa che in commissione Bilancio si trovino le risorse per il nuovo codice della strada.



Il casco obbligatorio per ciclisti è tra le novità annunciate TAM TAM

400

Gli emendamenti esaminati La commissione Lavori pubblici ha passato in rassegna oltre 400 emendamenti al ddl sulla sicurezza stradale. Ne restano da discutere un paio prima che il testo passi in aula

da. Il ministro ai Trasporti, Altero Matteoli, ha detto: «C'è un problema di risorse, di questo parlerò con Tremonti». Se i soldi arriveranno, il ddl verrà licenziato all'inizio della settimana dalla commissione e mercoledì potrebbe andare in aula che, in sede redigente, cioè con un'unica votazione, darebbe il suo ok in giornata. Ma prima di diventare legge, il testo dovrà essere approvato senza modifiche dalla Camera.

Le novità Diverse le norme già passate in commissione. Il casco obbligatorio per i ciclisti, per esempio. Si sta studiando di introdurlo in maniera graduale: subito per i giovani, successivamente per i ciclisti da una certa età in su. **Multe** salatissime per le minicar (in futuro cintura di sicurezza obbligatoria) truccate: fino a 1.556 euro per i meccanici, 594 per i proprietari. Non sono passati, invece, gli emendamenti che rendevano obbligatorio l'uso del casco integrale e del paraschiena per le moto.

ALMENO 5 MORTI

Volontari assaliti in Messico: c'è un italiano disperso

C'è un volontario italiano, David Casinori, disperso in Messico. Era tra i componenti di un convoglio umanitario attaccato da uomini armati nello Stato messicano di Oaxaca. Risultano dispersi con Casinori altre 5 persone: 2 finlandesi, un belga e 2 messicani. Nell'attacco, secondo fonti locali, sono morti due operatori umanitari, una messicana e un finlandese e i feriti sarebbero almeno 22. Tutti partecipavano a una manifestazione in difesa dei diritti degli indiani Triqui organizzata dalla Liga Mexicana por la defensa de los derechos humanos. Un portavoce della ong ha detto: «Non sappiamo quanti siano gli attivisti coinvolti nell'assalto, perché il gruppo è stato rapito». Il ministero degli Esteri italiano sta verificando l'attendibilità delle informazioni giunte da Oaxaca. Il convoglio è stato attaccato da una ventina di una ventina di assalitori che hanno usato fucili mitragliatori e bombe a mano. Nella zona dell'attacco opera una delle più temute organizzazioni del narcotraffico, detta «La Familia». Tra i feriti, c'è anche il responsabile della pubblica sicurezza locale che scortava il gruppo.

LA FRASE
DEL GIORNO

Gianfranco Fini

In un'intervista a «Porta a porta»

Non ho intenzione di divorziare o di litigare, a patto che il premier rispetti le mie opinioni. Non sono a Montecitorio per concorso o per regalo di Berlusconi. Io sbaglio in tantissime circostanze, ma a volte sbaglia anche lui

NOTIZIE TASCABILI

POLITICA/1 IL LEADER DELLA LEGA

Bossi frena: «No a nuove elezioni Vogliamo il federalismo fiscale»

Umberto Bossi frena sull'ipotesi di elezioni anticipate. «Se non le vuole la Lega» non si faranno, ha detto a Radio Radicale. La Lega, invece, desidera solo «fare il federalismo fiscale». «Serve il federalismo fiscale altrimenti l'Italia fa la fine della Grecia, è assolutamente necessario». E alla domanda se Fini è d'accordo o no, il leader leghista si mostra possibilista: «Penso di sì, sotto sotto».

POLITICA/2 LO SCUDO GIUDIZIARIO

Lodo Alfano bis: pronto il ddl che non modifica la Costituzione

Sarà un disegno di legge di rango costituzionale, ma non prevede modifiche della Costituzione. Il provvedimento messo a punto dal Pdl in sostituzione del Lodo Alfano, bocciato dalla Consulta, prevede lo scudo giudiziario per il Presidente della Repubblica, il premier e i ministri. Il ddl sarà presentato a breve in Senato con le firme dei capogruppo del Pdl, Gasparri e Quagliariello. Si attende anche la firma della Lega.

IL SIMBOLO «SPOGLIATO» A PALERMO

L'albero di Falcone: si cerca una clochard



È caccia a una senzatetto, un'anziana trasandata che indossa un vecchio cappotto e tiene una borsa di plastica bianca nella mano sinistra. È lei, secondo il video girato dalle telecamere a circuito chiuso di alcuni negozi e diffuso dalla polizia di Stato (nella foto Ipp), la persona che sabato pomeriggio a Palermo si è impossessata dei biglietti, delle foto e di un lenzuolo bianco appesi all'albero dedicato alla memoria di Giovanni Falcone. Esclusa la pista della criminalità organizzata.

IL CASO DI DUE GENITORI DI CATANIA

Adozioni, la Cassazione ordina: «Niente bimbi a coppie razziste»

I genitori non possono rifiutare l'adozione di un bimbo di colore. Il sostituto procuratore generale della Cassazione ha chiesto alle sezioni unite civili della Suprema Corte di pronunciarsi sulle adozioni internazionali. Il caso nasce da un ricorso, presentato dalla associazione «Amici dei bambini» contro l'accoglimento del tribunale dei minorenni di Catania, dell'istanza di una coppia che aveva chiesto il piccolo fosse bianco.

BONUS CONSUMI ANCORA A DISPOSIZIONE CONTRIBUTI PER ELETTRODOMESTICI, FLOP PER LA BANDA LARGA

Incentivi esauriti per moto e nautica

In due settimane già utilizzato il 30% dei 300 milioni erogati dal governo

► Più di un terzo dei 300 milioni destinati dal Ministero delle Attività produttive agli incentivi al consumo è stato già erogato, in meno di due settimane: secondo il bilancio consegnato dal governo, i contributi già utilizzati sono pari a 88.314 milioni di euro. Al momento risultano esauriti solo i 20 milioni della nautica, e anche i contributi per i motocicli sono quasi finiti dal momento che ne sono stati distribuiti 11.252.087 milioni su 12

milioni messi a disposizione. Per quanto riguarda invece i contributi per le cucine componibili, la percentuale già erogata è pari al 40,8% (35 milioni su un totale di 60 milioni), mentre inferiori risultano le richieste degli sconti per la banda larga: la quota è del 19,6%, sul totale dei fondi pari a 20 milioni. Dati simili quelli del settore degli elettrodomestici, dove la percentuale è pari a poco meno del 17%: su un totale di 50 milioni di euro. L'Aula della Camera inizierà l'esame del decreto legge sugli incentivi dal 3 maggio: tra gli emendamenti del governo bocciati, quello che punta a ripristinare la piena facoltatività dell'indennizzo diretto nel settore delle Rc auto.

GLI SCONTI PREVISTI

SETTORE	A disposizione	Erogato
Motorini	12 milioni di €	93,7%
Cucine	60 milioni di €	40,8%
Elettrodomestici	50 milioni di €	17%
Banda larga	20 milioni di €	19,6%
Motori nautici	20 milioni di €	100%

GDS

la gazza sull' iPhone

Tutta l'informazione de La Gazzetta dello Sport in un'applicazione esclusiva per il tuo iPhone

Come fare tramite App Store

1. Apri App Store. Accedi all'area NEWS dello Store e cerca Gazzetta tra le apps gratuite.
2. Scarica e installa gratuitamente l'applicazione sul tuo iPhone.

Come fare tramite web

1. Accedi a www.gazzetta.it/mobile. Nella sezione mobile di [gazzetta.it](http://www.gazzetta.it) e trovi la video-guida e altre info per scoprire le funzionalità dell'applicativo iPhone di Gazzetta.
2. Clicca su 'Disponibile su App Store' e scarica e installa gratuitamente l'applicazione collegandoti a iTunes.

Accedi subito a Gazzetta, con un tocco sull'icona!

3. Subito 2 settimane per usufruire di tutte le sezioni: news, flash 24, e tanto altro: scopri la cronaca in **temporeale** delle partite di Serie A e B e di tutte le principali competizioni internazionali, tutti i risultati delle partite di campionato, guarda le **Videonews** e gli Sport TGI.
4. Scegli l'abbonamento che fa per te. Allo scadere delle 2 settimane potrai scegliere liberamente l'abbonamento che più si adatta alle tue esigenze!

La sottoscrizione sarà rinnovata solo se vorrai: trovi i costi e le durate all'interno della sezione Abbonamento all'interno dell'app., oppure alla pagina www.gazzetta.it/mobile/iphone.shtml

ALTRI MONDI

► Il tour di Carlos Santana passa da Milano il 19 ottobre, unica data italiana. La scaletta prevede anche brani del nuovo disco in studio a cui il chitarrista sta lavorando

CARLOS SANTANA
CHITARRISTA

Iron Man

Sfida le paure dell'America

Vecchi nemici e nuove minacce: il supereroe da domani al cinema contro uno spaventoso Rourke

GABRIELE NIOLA
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ho privatizzato con successo la pace» dice Tony Stark, alias **Iron Man**, al governo americano che vuole sottrargli il controllo della sua invenzione, quell'arma(tura) che in pochi mesi è diventata il deterrente perfetto. Si parla di un film d'azione tratto da un fumetto, ma i riferimenti ai nemici dell'America non sono troppo lontani dalla realtà.

Primo capitolo Dopo lo straordinario successo ottenuto nel 2008 dal primo capitolo, ora

Iron Man 2 (in Italia da domani) dovrà riuscire in due imprese: quella, molto facile, di aumentare gli incassi e quella, molto difficile, di essere a livello del film precedente, apice superato del cinema d'intrattenimento degli ultimi anni. Per farlo, il team creativo dietro questo nuovo episodio (il medesimo del primo film, eccetto la brillante squadra di sceneggiatori) torna alle origini del personaggio, cioè al suo essere una metafora della speranza americana di ottenere la pace attraverso la supremazia nella tecnologia militare. Ora infatti lo scontro si sposta sul terreno in-



I protagonisti di Iron Man 2: in alto, da sinistra, Robert Downey Jr (Tony Stark) e Mickey Rourke (il malvagio Ivan Vanko). A fianco, Scarlett Johansson (la Vedova Nera)

ternazionale, contro un nemico venuto senza amore dalla Russia, che ha il corpo tatuato e il volto spigoloso (grazie alle molte plastiche) di Mickey Rourke.

Minacce Non ci sono però solo vecchi nemici da Guerra Fredda, Iron Man e War Machine (il suo doppio controllato dall'esercito) si trovano a dover prevenire anche le possibili nuove minacce di nazioni che, si afferma nel film, tentano di armarsi per essere a livello dell'America e i cui nomi non sono per nulla di fantasia: Iran, Corea del Nord e (sorpresa!) Cina.

LA STORIA DAI FUMETTI AL FILM

Tra i personaggi Marvel era il più problematico



L'evoluzione di Iron Man, alias Tony Stark, dai fumetti della Marvel (in alto, uno degli ultimi pubblicati) al film diretto da Jon Favreau

Interprete – i primi tempi non troppo raffinato – delle paure dell'America degli anni 60, Iron Man è il supereroe che meglio s'è riciclato nel nuovo secolo. **Nato nel 1963** dagli incredibili Stan Lee e Jack Kirby (con Larry Lieber e Don Heck), Iron Man quasi mai è stato pari – per qualità o successo – a X-Men, Spider-Man, Capitan America, Devil. Resta però uno dei «supereroi con superproblemi» Marvel più complessi e ricchi di spessore, grazie all'uomo nell'armatura e alle sue contraddizioni che hanno reso le storie, ininterrottamente in edicola da allora, un romanzo politico-avventuroso e «rosa». **Tony Stark** è un ricco playboy produttore di armi (poi pentito); viene ferito in Vietnam da un'esplosione che gli regala una scheggia conficcata vicino al cuore; ha (aveva) numerosi nemici orientali; diventa alcolizzato; si porta a letto tutte le donne che vuole ma nessun rapporto stabile; ha rapporti commerciali col governo Usa... **Dai transistor** si è passati al chip, ma Iron Man-Tony Stark è rimasto lo stesso, ancor più problematico nella scelta recente di combattere i supereroi più «liberal» nella guerra civile a fumetti, triste metafora dell'era bushiana. E il cinema se n'è impossessato al momento giusto.

Fabio Licari

L'ATTRICE SU PEOPLE

La Bullock divorzia ma adotta un bimbo



«Sarò una mamma single»: la 45enne attrice americana **Sandra Bullock** confessa al settimanale People (nella foto, la copertina) di aver adottato un bimbo, pur avendo avviato le pratiche di divorzio dal marito che l'ha tradita, **Jesse James**. Il piccolo Louis Bard, un maschietto di tre mesi e mezzo nato a New Orleans, è arrivato a casa Bullock a gennaio.

TENDENZE GLI OROLOGI NUOVI OGGETTO DI CULTO

Colorati e introvabili Ritornano gli Swatch

FRANCESCO VELLUZZI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

◊ Nello store in Galleria, a Milano, ne vendono 150 pezzi al giorno e il colore viola, quello che porta al polso **Luciana Littizzetto**, fanatica da sempre, è quasi utopia. Introvabile. Ma anche per il blu, il turchese, il verde e il bianco bisogna prenotare: se va bene, in 15-20 giorni sarai accontentato. Avrai il tuo orologio Swatch di plastica lucido, colorato (la collezione si chiama *Colour Codes*), in tinta unita.

Mania L'oggetto di tendenza più cult dell'estate costa 38 euro e il segreto, probabilmente, è tutto qui. Poi c'è il

passaparola che fa il resto, non solo tra i teenager. Secondo le stime, sarebbero stati «consumati» oltre 100 mila orologi in poco più di due mesi; la previsione di vendita per i primi sei mesi è stata esaurita in quello di lancio. Cifre che hanno permesso al gruppo di lasciarsi alle spalle la crisi.

Boom di vendite A febbraio le vendite sono cresciute del 40% rispetto all'anno precedente. «I *Colour Codes* hanno dato un notevole slancio», spiega l'ad di Swatch Italia, **Laura Burdese** —. Volevamo rilanciare la moda degli Anni 80, facendo indossare anche due-tre orologi per volta: è la vittoria del vintage».



L'ADDIO HA SCENEGGIATO ALCUNI CAPOLAVORI DI MONICELLI, RISI E LEONE

Morto Scarpelli: in coppia con Age fu il padre della commedia all'italiana

◊ È morto a 90 anni, compiuti da poco, Furio Scarpelli, scrittore e sceneggiatore. Il suo nome è stato associato a quello di Age (al secolo Agenore Incroci) come autori delle sceneggiature di alcuni dei capolavori della commedia all'italiana: Da *La grande guerra* (nella foto, i protagonisti Alberto Sordi e Vittorio Gassman) a *I soliti ignoti* di Mario Monicelli, da *I mostri* di Risi a *Il buono, il brutto e il cattivo*, di Sergio Leone.



5 MILLESIMI FANNO LA DIFFERENZA



PER FAR VINCERE LA RICERCA DAI IL TUO 5XMILLE ALLA FONDAZIONE TELETHON.

“Silvia, Alberto, Alessandra e Luca sono quattro campioni della ricerca italiana che, come me, mettono cuore e impegno in quello che fanno. Dai anche tu il 5xmille a Telethon, insieme faremo la differenza contro le malattie genetiche”.

Federica Pellegrini, campionessa mondiale di nuoto.



Nella tua dichiarazione dei redditi firma nel riquadro “Finanziamento della ricerca scientifica e delle università” e inserisci il codice fiscale della **Fondazione Telethon**:

04879781005

È semplice e non ti costa nulla.

Vieni a conoscere le storie dei 4 ricercatori su www.telethon.it

LETTERE

Bianco e Nero

A cura di Antonio Di Rosa



Gli errori della Juve e il possibile rilancio con Benitez

Ma quale mistero Roma? La Roma ha tenuto i giocatori-chiave per realizzare il suo tipo di calcio. Non come qualcun altro. Qualcuno (la Juve) ha venduto Mellberg, cioè l'eroe delle partite con il Real in Champions ed un mostro di continuità, per prendere Cannavaro. Qualcuno (la Juve) che ha venduto Molinaro, polmoni e cuore d'acciaio, per prendere Grosso. Qualcuno (la Juve) che ha ceduto quel gigante di Zanetti per prendere quel nanetto di Felipe Melo.

Giovanni Bolgiani

E' facile fare critiche con il senno di poi. Lei ha solo in parte ragione. Mellberg, a parte il Real non era questo mostro di difensore di cui parla. Bravino, non bravissimo. Il Cannavaro di oggi non vale meno dello svedese, anzi tra i difensori della Juve, alla fine, non è stato il peggiore. Grosso ha fallito la stagione ma già al Leone non aveva brillato. Ma il caso Juve ha un aspetto diverso molto più complesso di come lo ha de-



scritto nella sua lettera. A Torino hanno sbagliato campagna acquisti. Melo è un ottimo giocatore ma il suo mestiere è intendere non costruire. E poi i dirigenti dovevano sapere quanto è rissoso, quanti cartellini gialli e rossi ha preso nella Fiorentina. Quando si acquista qualcuno la valutazione deve essere più complessiva e su Melo non è stata fatta. Ripeto che la Juve aveva bisogno di D'Agostino o di un giocatore come lui in grado di far ripartire l'azione e lanciare mezze punte e attaccanti come fa nell'Udinese. La Juventus di quest'anno, al di là della scelta di Ferrara o di un altro, non aveva un gioco ben definito né gli uomini adatti a dare una identità vera alla squadra. Quante partite ben interpretate ricordiamo quest'anno? Pochissime. Mai i bianconeri avevano subito tante sconfitte. Dunque, difesa debole e centrocampo perforabile. Nelle classifiche dei cannonieri non c'è un attaccante della Juventus. Anche questo non è quasi mai accaduto. La rosa della Juve, nonostante i soldi spesi, non era di primo livello. I nomi non contano. Prima di ac-

quistare i giocatori bisogna scegliere un allenatore e, dunque, un modulo di gioco. Poi si può passare alla seconda fase. Non per raggiungere subito lo scudetto. I tifosi non vanno illusi perché la forza dell'Inter è tale che non si può immaginare di batterla in poco tempo. Ma faticare e magari non raggiungere il quarto posto è inaccettabile per una società di grandi tradizioni abituata a importanti traguardi. Tutto ciò non si risolve con le polemiche e con le contestazioni. Così si alzano inutili polveroni e si pensa erroneamente che tagliando tutte le teste si può costruire qualcosa di importante. Una squadra di calcio ha bisogno di ruoli e persone che li ricoprono scelte in base alla loro competenza. Solo quando un club è attrezzato in tutte le sue parti si può aspirare a tornare al vertice. Adesso bisogna lasciar lavorare questa dirigenza perché faccia scelte di grande livello. Se arriverà Benitez (nella foto Afp, ndr) è un buon punto di partenza. A lui bisognerà dare le chiavi di tutto: è Rafa che deve dire quali giocatori sono funzionali al suo modulo tattico. Il resto sono solo chiacchiere.

Questo Milan in liquidazione

Sappiamo dello stato di pre-liquidazione del Milan. Ormai siamo sedotti e abbandonati. Da 5 anni a questa parte hanno cambiato il profilo storico di questa squadra, brasilianizzandola. Non solo nel numero di giocatori provenienti da quel Paese ma soprattutto nella mentalità: lassismo, pigrizia, noncuranza. Con controllo inesistente della vita privata. Siamo una compagine di ballerine e saltimbanchi. Il Milan vero non è questo.

Giacomo Minetti

Adesso non esageriamo. Nulla può cancellare i risultati che il Milan di Berlusconi ha raggiunto in questi anni. E' la squadra europea più titolata. Bisogna analizzare i momenti. In questa fase la proprietà ha scelto un profilo più basso. La stessa Marina Berlusconi ha ribadito che non intendono fare spese folli: il Milan, come qualsiasi impresa che si rispetti, deve conciliare costi e ricavi. Non si può fare il paragone con l'Inter che ha scelto un'altra strada. D'altronde Berlusconi fa il Presidente del Consiglio e non può scialacquare il denaro nel calcio nel momento in cui il Paese attraversa una crisi non indifferente. Non starei lì a vedere se la colpa è dei brasiliani, degli italiani o degli olandesi. Se una squadra non funziona ci sono motivi di natura tecnica. L'Inter che vince ha Maicon, Lucio, Julio Cesar, Thiago Motta, brasiliani di

prima squadra che vanno come schegge. Dunque...

Tifo azzurro e il club Italia

Dopo le recenti dichiarazioni di Renzo Bossi, figlio di Umberto («non tifo per gli azzurri») se non sostengo l'Italia sarò considerato un leghista? Rivendico il diritto di non amare questa Nazionale, una delle meno amate negli ultimi 30 anni grazie alla distruzione sistematica che Lippi ha fatto della simpatia e dell'affetto che dovrebbe circondare il club Italia.

Graziano Bellini

Caro Bellini, lei ha il diritto di tifare per chi vuole ma le sue argomentazioni non mi convincono. Ho capito che Lippi non le è simpatico. Pazienza, ma è il terzo ct che vince un Mondiale. Anche Sacchi non era un mostro di simpatia ma è arrivato in finale. Solo per sfortuna ha perso ai rigori con il Brasile. E Bearzot, prima del successo in Spagna, era ritenuto un ct simpatico? Non mi pare. Ricordo benissimo quante contestazioni ci furono per le sue scelte, soprattutto per aver insistito a portare Paolo Rossi reduce da una squalifica per un'altra Calciopoli. Poi Rossi fu il capocannoniere in Spagna. Le cronache riferiscono di un Vittorio Pozzo (2 Mondiali tra il 1934 e il 1938) sergente di ferro. Insomma, caro Bellini il ct non deve essere simpatico ma deve far bene il suo mestiere. E solo i risultati diranno se è stato bravo o no. Fi-

dite la vostra

INDIRIZZO Via Solferino 28, 20121 Milano
Fax 02.62.82.79.17. Email: gol@rcs.it

Le regole per esultare

Sono sconcertato da quanto è accaduto durante una partita della mia squadra di calcio (Levate) durante il torneo juniores. Dopo aver segnato il gol il mio compagno di squadra ha alzato la maglia (non tolto) per mostrare al pubblico una t-shirt con le foto di due nostri amici (giocavano con noi) morti in un incidente stradale. Ebbene, il ragazzo è stato ammonito. Ma si può punire un ragazzo che mostra la faccia di due compagni che non ci sono più? Non c'erano scritte offensive verso nessuno. La scritta recitava: «Non vi dimenticheremo mai».

Alberto Cornali

Già ritengo una regola assurda quella di ammonire chi si toglie la maglia. Ritengo, comunque, un gesto inelegante quando i giocatori lo fanno. Ma se un ragazzo alza la maglietta per ricordare due compagni di squadra non ci trovo nulla di offensivo e trovo sconcertante che l'arbitro lo abbia ammonito.

FISCHIA TU

di Daniele Tombolini



LA RISPOSTA

Sì, il gol è valido perché è consentito fare una finta, fermo restando che la rincorsa non sia mai interrotta.

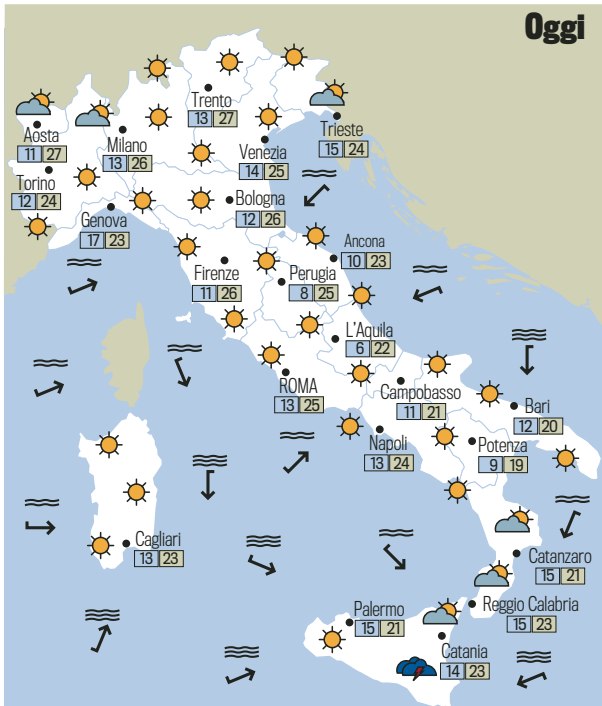
IL TEMPO

a cura del Col. Giuliacci

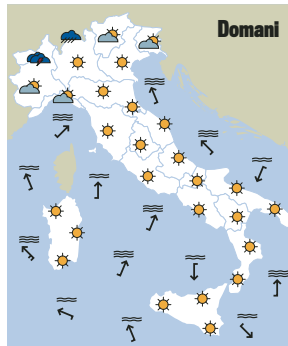
www.meteo.it

LEGENDA

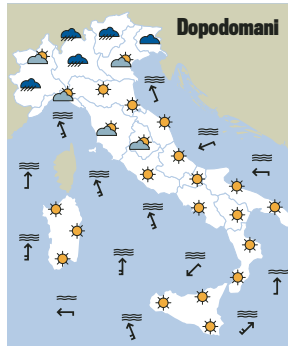
- Sole
- Nuvoloso
- Rovesci
- Coperto
- Pioggia
- Temporali
- Neve
- Nebbia
- VENTI:
 - Deboli
 - Moderati
 - Forti
 - Molto forti
- MARI:
 - Calmi
 - Mossi
 - Agitati



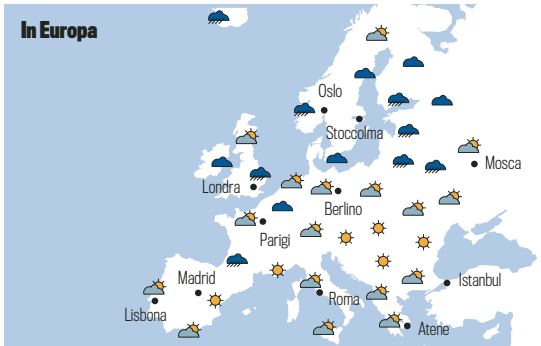
Oggi



Domani



Dopodomani



Le temperature ieri in Italia

	min	max
Alghero	12	24
Ancona	10	19
Aosta	9	23
Bari	10	22
Bologna	12	24
Cagliari	11	22

	min	max
Campobasso	11	17
Catania	10	21
Firenze	13	25
Genova	17	22
L'Aquila	7	20
Milano	12	24
Napoli	14	25
Palermo	15	20

Il Sole oggi

Milano	Roma
Sorge 6.15	Sorge 6.10
Tramonta 20.27	Tramonta 20.06

Il Sole domani

Milano	Roma
Sorge 6.14	Sorge 6.09
Tramonta 20.28	Tramonta 20.07

La luna

Ultimo quarto	Nuova	Primo quarto	Piena
6 Maggio	14 Maggio	20 Maggio	27 Maggio

	min	max
Perugia	10	23
Potenza	11	21
Reggio Calabria	14	20
Roma	11	25
Torino	8	22
Trento	12	25
Trieste	17	26
Venezia	14	23

TUTTI I GRANDI CAPOLAVORI DEL PRINCIPE DELLA RISATA IN EDIZIONE SPECIALE.

OGNI LUNEDÌ IN EDICOLA A SOLI 9,99 €



La Gazzetta dello Sport

DIRETTORE RESPONSABILE
ANDREA MONTI
andrea.monti@gazzetta.it

VICEDIRETTORE
Franco Arturi
farturi@gazzetta.it
Stefano Cazzetta
scazzetta@gazzetta.it
Ruggiero Palombo
rpalombo@gazzetta.it
Gianni Valenti
gvalenti@gazzetta.it
Umberto Zapelloni
uzapelloni@gazzetta.it

SEGRETARIO DI REDAZIONE
Daniela Redaelli
dredaelli@gazzetta.it

Testata di proprietà de "La Gazzetta dello Sport s.r.l." - A. Bonaccossa © 2010

RCS Quotidiani S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
Piergaetano Marchetti

CONSIGLIERI
Giovanni Bazoli,
Luca Cordero di Montezemolo,
Diego Della Valle,
Cesare Geronzi,
Antonello Perricone,
Giampiero Pesenti
e Marco Tronchetti Provera

DIRETTORE GENERALE
SETTORE QUOTIDIANI ITALIA
Giulio Lattanzi

RCS Quotidiani S.p.A.

Sede Legale: Via A. Rizzoli, 8 - Milano
Responsabile del trattamento dati
(D. Lgs. 196/2003): Andrea Monti
privacy.gasport@rcs.it - fax 02.62051000
© COPYRIGHT RCS QUOTIDIANI S.p.A.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge
DIREZIONE, REDAZIONE E TIPOGRAFIA
Via Solferino, 28 - 20121 Milano - Tel. 02.6339
DISTRIBUZIONE
m-dis Distribuzione Media S.p.A.
Via Cazzaniga, 1 - 20132 Milano
Tel. 02.25821 - Fax 02.25825306
SERVIZIO CLIENTI
Casella Postale 10601 - 20110 Milano CP Isola
Tel. 02.63798511 - email: gazzetta.it@rcsdigital.it
PUBBLICITÀ
RCS PUBBLICITÀ S.p.A.
Via Mecenate, 91 - 20138 Milano
Tel. 02.50951 - Fax 02.50956848

EDIZIONI TELETRASMESSE

Tipografia RCS QUOTIDIANI S.p.A. - Via R. Luxemburg - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) - Tel. 02.95743585 • **RCS PRODUZIONI S.p.A.** - Via Ciamarra 351/353 - 00169 ROMA - Tel. 06.68828917 • **SEPAD S.p.A.** - Corso Stati Uniti, 23 - 35100 PADOVA - Tel. 049.8700073 • **Tipografia SEDIT** - Servizi Editoriali S.r.l. - Via delle Orchidee, 1 Z.I. - 70026 MODUGNO (BA) - Tel. 080.5857439 • **Società Tipografica Siciliana S.p.A.** - Zona Industriale Strada 5ª n. 35 - 95030 CATANIA - Tel. 095.591303 • **Centro Stampa Unione Sarda S.p.A.** - Via Omodeo - 09034 EL-MAS (CA) - Tel. 070.60131 • **BEA printing bvba** - Maanstraat 13 - 2800 - MECHELEN (Belgio) • **Sports Publications Production** - 1300 Metropolitan Ave. Brooklyn, NY 11237 • **CTC Coslada** - Avenida de Alemania, 12 - 28820 COSLADA (MADRID) • **La Nación** - Bouchard 557 - 1106 BUENOS AIRES • **Taiga Gráfica e Editora Ltda** - Av. Dr. Alberto Jackson Bryington n. 1808 - OSASCO - SÃO PAULO - Brasile.

PREZZI D'ABBONAMENTO

C/C Postale n. 4267 intestato a:
RCS QUOTIDIANI S.p.A.
ITALIA 7 numeri 6 numeri 5 numeri
Anno: € 299,40 € 258,90 € 209,10
Per i prezzi degli abbonamenti all'estero telefonare all'Ufficio Abbonamenti 02.63798520

INFO PRODOTTI COLLATERALI E PROMOZIONI

Tel. 02.63798511 - email: linea.aperta@rcs.it



Testata registrata presso il tribunale di Milano n. 419 dell'1 settembre 1948
ISSN 1120-5067
CERTIFICATO ADS N. 6840 DEL 1-12-2009

La tiratura di mercoledì 28 aprile è stata di 422.975 copie

COLLATERALI

* Con Supereroi N. 58 € 10,99 - con Ferrari F1 Collection N. 50 € 10,99 - con 100 Anni di Fumetto Italiano N. 31 € 10,99 - con Il Grande Cinema di Al Pacino N. 24 € 10,99 - con I Segreti del Grande Poker N. 16 € 11,99 - con Francobolli dal Mondo N. 18 € 7,99 - con Passione Vespa N. 17 € 10,99 - con Tutto Totto N. 15 € 10,99 - con Le Grandi Battaglie N. 11 € 11,99 - con Big Fish 2 N. 10 € 11,99 - con lo Che Sarò Roberto Baggio N. 9 € 11,99 - con Bruce Lee e il Grande Cinema delle Arti Marziali N. 6 € 10,99 - con Gli anni d'oro di Topolino N. 6 € 10,99 - con I Love Vino N. 3 € 13,99 - con Una Vita da Michael Jordan € 13,99 - con Magic Card Giro € 6,99

PROMOZIONI

ARRETRATI

Richiedeteli al vostro edicolante oppure ad A.S.E. Agenzia Servizi Editoriali - Tel. 02.99049970. Internet: www.aseweb.it - c/c p. n. 36248201. Il costo di un arretrato è pari al doppio del prezzo di copertina per l'Italia; il triplo per l'estero.

PREZZI ALL'ESTERO: Albania € 2,00; Argentina \$ 2,00; Austria € 2,00; Belgio € 2,00; Brasile R\$ 7,00; Canada CAD 3,50; Cz Czk. 61; Cipro € 2,50; Croazia Hrk 15; Danimarca Kr. 18; Egitto € 2,00; Finlandia € 2,50; Francia € 1,85; Germania € 1,85; Grecia € 1,85; Irlanda € 2,00; Lux € 2,00; Malta € 1,85; Marocco € 2,20; Monaco P. € 1,85; Norvegia Kr. 22; Olanda € 2,00; Polonia Pln. 9,00; Portogallo/Isola € 2,00; Romania € 2,00; SK Slov. € 2,20/Kr. 80; Slovenia € 1,85; Spagna/Isola € 1,85; Svezia Sek 25; Svizzera Fr. 2,60; Svizzera Tic. Fr. 2,60; Tunisia TD 3,50; Turchia € 2,00; Ungheria Huf. 550; UK Lg. 1,60; U.S.A. USD 3,00.

TV E RADIO

I FILM DI STASERA



Hero

Di Zhang Yimou, con J. Li (Cina, 2002) Il primo imperatore della Cina unificò il Paese imponendo l'esecuzione capitale...

AZIONE Rete 4, alle 23.35



300

Di Z. Snyder, con G. Butler (Usa, 2007) Il re spartano stretto nella gola delle Termopili contro un'orda di Persiani...

STORICO Premium Cinema, alle 21



Push

Di P. McGuigan, con D. Fanning (Usa, 2009) L'impresa di un gruppo di ragazzi dotati di vari poteri paranormali...

THRILLER Sky Cinema 1, alle 21



Il cosmo sul comò

Di M. Cesena, con Aldo. Commedia (Italia, 2008) I bizzarri insegnamenti di un maestro orientale a due discepoli...

COMMEDIA Sky Cinema Family, alle 21



Be Cool

Di G. Gray, con U. Thurman (Usa, 2004) Deluso dal cinema, l'ex strozzino Chili Palmer decide di dedicarsi alla musica...

COMMEDIA Sky Cinema Hits, alle 21.15



Fuori in 60 secondi

Di D. Sena, con N. Cage (Usa, 2000) Randall «Memphis» torna ad intraprendere la professione di ladro di auto...

AZIONE Sky Cinema Max, alle 21

IN CHIARO

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4	LA 7
7.00 TG1 - TG PARLAMENTO 10.00 VERDETTO FINALE 11.00 OCCHIO ALLA SPESA 11.30 TG1 12.00 LA PROVA DEL CUOCO 13.30 TG1 - TG1 ECONOMIA 14.30 FESTA ITALIANA 16.15 LA VITA IN DIRETTA 16.50 TG PARLAMENTO - TG1 17.10 CHE TEMPO FA 18.50 L'EREDITÀ 20.00 TELEGIORNALE 20.30 SOLITI IGNOTI 21.10 DONNA DETECTIVE Fiction 23.15 TG1 23.20 PORTA A PORTA 0.55 TG1 - NOTTE 1.35 SOTTOVOCE 2.05 FUORICLASSE...	7.00 CARTOON FLAKES 9.00 CERCASAPORI SMS 10.00 TG2PUNTO.IT 11.00 I FATTI VOSTRI 13.00 TG2 - GIORNO 14.00 IL FATTO DEL GIORNO 14.45 ITALIA SUL DUE 16.10 LA SIGNORA DEL WEST 17.10 CONCERTO OFFERTO.. 18.40 TG2 19.00 L'ISOLA DEI FAMOSI 20.00 IL LOTTO ALLE OTTO 20.30 TG2 - 20.30 21.05 ANNOZERO Attualità 23.20 TG2 23.35 PECCATI I 7 VIZI CAPITALI L'ISOLA DEI FAMOSI LOST BY NIGHT	7.30 TGR BUONGIORNO 8.15 LA STORIA SIAMO NOI 9.30 COMINCIAMO BENE 11.30 OLIVIERO BEHA È... 12.00 TG3 - RAI SPORT 12.45 DIARIO ITALIANO 13.10 JULIA 14.00 TG REGIONE - TG3 15.15 LA TV DEI RAGAZZI 16.00 QUESTION TIME 17.00 COSE DELL'ALTRO GEO 19.00 TG3 - TG REGIONE - BLOB 20.15 SOAP 21.10 LAW & ORDER Telefilm 23.20 PARLA CON ME 17.00 TG3 - TG REGIONE 1.10 BIG - LA VIA DEL CUORE 1.40 LA MUSICA DI RAITRE 2.20 FUORI ORARIO	6.00 PRIMA PAGINA 7.55 TRAFFICO 8.00 TG5 - MATTINA 8.40 MATTINO CINQUE 11.00 FORUM 11.00 TG5 13.00 SOAP 14.45 UOMINI E DONNE 16.15 POMERIGGIO CINQUE 18.50 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO 20.00 TG5 20.30 STRISCIA LA NOTIZIA 21.10 R.I.S. ROMA DELITTI IMPERFETTI Telefilm 23.30 TERRA 1.00 TG5 NOTTE 1.00 STRISCIA 1.45 LA NOTIZIA CINQUE IN FAMIGLIA	6.40 CARTONI ANIMATI 8.50 TELEFILM 12.25 STUDIO APERTO 13.00 STUDIO SPORT 13.40 CARTONI ANIMATI 15.10 TELEFILM 17.30 CARTONI ANIMATI 18.30 STUDIO APERTO 19.00 STUDIO SPORT 19.25 SPORT MEDIASET WEB 19.30 LA VITA SECONDO JIM 20.05 I SIMPSON 20.30 CENTO X CENTO 21.05 CALCIO: LIVERPOOL - ATLETICO MADRID 23.05 UEFA EUROPA 23.35 LEAGUE - SPECIALE CHIAMBRETTI NIGHT - SOLO PER NUMERI UNO DIETRO LE QUINTE	7.05 TELEFILM 11.30 TG4 - TELEGIORNALE 12.00 DISTRETTO DI POLIZIA 12.55 DETECTIVE IN CORSIA 13.50 FORUM 15.10 WOLFF UN POLIZIOTTO A BERLINO 16.15 SENTIERI 16.40 LE MINIERE DI RE SALOMONE 18.55 TG4 - TELEGIORNALE 19.35 TEMPESTA D'AMORE 20.30 WALKER TEXAS RANGER 21.10 NATI CON LA CAMICIA Film 23.35 HERO 1.25 TG4 1.50 UNA LUCERTOLA CON LA PELLE DI DONNA 3.45 LAW & ORDER...	7.00 OMNIBUS 10.10 PUNTO TG 10.15 2' UN LIBRO 10.25 MATLOCK 12.30 TG LA7 - SPORT 7 13.05 THE DISTRICT 14.05 BENGASI 16.00 ATLANTIDE - STORIE DI UOMINI E DI MONDI 18.00 RELIC HUNTER 19.00 CROSSING JORDAN 20.00 TG LA7 20.30 OTTO E MEZZO 21.10 S.O.S. TATA Educativo 23.15 S.O.S. ADOLESCENTI - ISTRUZIONI PER L'USO 0.10 VICTOR VICTORIA 1.15 TG LA7 1.35 PROSSIMA FERMATA

FILM SUL DIGITALE TERRESTRE

PREMIUM
11.04 FROST/NIXON - IL DUELLO PREMIUM CINEMA 13.10 AMORE, BUGIE E CALCETTO PREMIUM CINEMA 15.13 GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA PREMIUM CINEMA 16.40 SE DEVO ESSERE SINCERA MYA 16.57 LORDS OF DOGTOWN PREMIUM CINEMA 18.23 ILMATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO MYA 18.50 LA TERZA STELLA PREMIUM CINEMA 21.00 300 PREMIUM CINEMA 23.15 EYES WIDE SHUT PREMIUM CINEMA 1.21 LA SCONOSCIUTA MYA

LO SPORT IN CHIARO, SUL SATELLITE E SUL DIGITALE TERRESTRE

IN DIRETTA		BILIARDO		21.00 WTA STOCCARDA		21.00 CALCIO: BARCELONA - INTER		22.00 BASKET: UTAH JAZZ - DENVER NUGGETS		DAHLIA SPORT	
		15.45	MONDIALE Da Sheffield, Gran Bretagna. Eurosport	Eurosport 2		Champions League.		Playoff NBA. Gara 5.			
		16.00	MONDIALE Da Sheffield, Gran Bretagna. Sky Sport 2	SKY SPORT 1		SKY SPORT 2		SKY SPORT 3		8.30 CALCIO: BRESCIA - REGGINA Serie B.	
CALCIO		20.00	MONDIALE Da Sheffield, Gran Bretagna. Eurosport	10.30 CALCIO: PALERMO - MILAN Serie A.		8.30 BASKET: AIR AVELLINO - NGC MEDICAL CANTÙ Serie A maschile.		9.00 TENNIS: INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA		11.50 DAHLIA SINTESI SERIE B	
21.05 LIVERPOOL - ATLETICO MADRID Europa League. MP Calcio 1 e Italia 1				11.30 CALCIO: JUVENTUS - BARI Serie A.		9.30 SCI ALPINO: SLALOM SPECIALE MASCHILE Olimpiadi di Vancouver.		23.00 CALCIO: LIONE - BAYERN MONACO Champions League		13.20 DAHLIA SINTESI SERIE A 16ª giornata di ritorno.	
21.05 FULHAM - AMBURGO Europa League. MP Calcio 2				14.00 CALCIO: BARCELONA - INTER Champions League.		10.30 VOLLEY: ITALIA - ALL STAR All Star Game femminile.				14.40 SHARKS XV - GRIQUAS Vodacom Cup.	
				16.00 CALCIO: NAPOLI - FIORENTINA Serie A.		11.30 RUGBY: SARACENS - HARLEQUINS Guinness Premiership.		EUROSPORT			
BASEBALL				16.30 CALCIO: JUVENTUS - LAZIO Serie A.		14.00 BASKET: UTAH JAZZ - DENVER NUGGETS Playoff NBA. Gara 5.		9.00 TENNIS: WTA STOCCARDA		9.15 VOLLEY: LUBE BANCA MARCHE MACERATA - ITAS DIATEC TRENTO Playoff serie A maschile.	
22.10 TELEMARKET RIMINI - CARIPARMA PARMA Campionato italiano. Raisport Più				17.00 CALCIO: CAGLIARI - MILAN Serie A.		20.00 SCI ALPINO: SLALOM SPECIALE MASCHILE Olimpiadi di Vancouver.		10.00 BILIARDO: MONDIALE Da Sheffield, Gran Bretagna.		16.45 TAMBURELLO: SOLFERINO - SOMMACAMPAGNA Serie A.	
20.00 TEXAS RANGERS - CHICAGO WHITE SOX MLB. ESPN America				17.30 CALCIO: INTER - BOLOGNA Serie A.				12.00 TENNIS: WTA STOCCARDA			
								23.00 WRESTLING: UNDERTAKER - KANE Vintage Collection.			

RADIO

Radio 105

105 all'una

Alessandro Cattelan (nella foto) ospita il giornalista Massimo Gramellini che presenta il libro *L'ultima riga delle favole*



Radio Monte Carlo

Si salvi chi può

Alle 7, Erina Martelli e Debra Villa (nella foto) chiacchierano di attualità e leggono il loro folle oroscopo



Virgin Radio

The Rocket

Questa settimana il brano ad alta rotazione sulle frequenze di Virgin Radio è *Sole nero* dei Litfiba (nella foto)



Internazionali BNL d'Italia

2 canali per scegliere tra 2 campi, in diretta e in HD.

Oggi dalle 13.00 in diretta
SKY SPORT 3 HD
SKY SPORT EXTRA

02.7070 o sky.it
Scopri l'offerta migliore per te



Questa è tv!

OROSCOPO LE PAGELLE

DI ANTONIO CAPITANI

21/3 - 20/4 Ariete 6-

Siete un po' cupi, come fosse Franck Ribéry, Ariete pure lui. State su. Una faccenda di soldi però vi conforta, il sudombelico è stratega...

21/4 - 20/5 Toro 5,5

Il malumore v'attaglia. E con le tenaglie tagliereste simpaticamente gli zebedei a capi, colleghi e chiunque rompa. Calmatevi e producetevi.

21/5 - 21/6 Gemelli 6

Il lavoro necessita di cura del dettaglio e dell'operato dei sottoposti, non di lagne. Anche perché notizione arrivano. Ormoni infiammabili...



22/6 - 22/7 Cancro 8

IL MIGLIORE Crescono buona fama, successo e saldo bancario, tanto che potreste fare voi il prestito alla Grecia. E che figaccioni che siete!

ANTONIO CASSANO

L'attaccante della Sampdoria, ex Bari, Roma e Real Madrid, è nato a Bari il 12 luglio 1982 (Cancro)

23/7 - 23/8 Leone 5,5

Luna sfigioplumbea. Così, obblighi nel lavoro, rogne in casa, compromessi imposti afflosciano lo zebedeo. State su. E non fatevi fregare.

21/1 - 19/2 Acquario 6

Più che al lavoro sembra che stiate andando a un'autopsia. La vostra. Non fate gli sfigati, perché non lo siete: soldi e amore lo dimostrano...

24/8 - 22/9 Vergine 7+

I colloqui aprono il cuore alla speranza, gli affari si delineano proficui. E il successo vi rende pimpanti come liceali. Anche suinamente...

23/9 - 22/10 Bilancia 7

Le buone notizie finanziarie rassicurano e inducono a pianificare piccoli lussi e vacanze. La forma fisica migliora, voi cuccate come fagiani.

23/10 - 22/11 Scorpione 7,5

Luna chez-vous in trigono a Giove: la fortuna s'appropinqua! Nel lavoro, in amore, ovunque. Creatività a livelli super, recuperi sudombelicali...

23/11 - 21/12 Sagittario 6,5

Tutto decolla verso il successo: Andrea Agnelli, Sagittario, pare confermarlo. Ma siete stanchi e con l'umore da rottweiler digiuno. Cuccia.

22/12 - 20/1 Capricorno 7+

Che sprint, che fortuna, che faccia di glutei! Tutto riesce bene, anche perché ritraete aculei e alabarde, finalmente. Pure nella fornicazione...



www.oakley.com ©2010 Oakley, Inc.

Disponibile con lenti graduate Oakley



Perfection gets personal.

Armstrong è abituato ad essere sempre solo nelle proprie sfide, quando affronta il suo peggior avversario: se stesso. E' per questo che quando deve prepararsi per le competizioni, solo Lance Armstrong può motivare se stesso. Ogni consiglio deve avere origine dall'esperienza e nessun altro è arrivato dove lui è arrivato: è il percorso solitario di un uomo che

non smetterà mai di condividere il suo spirito vincente con il numero maggiore di persone al mondo. Perché Lance crede che un atteggiamento positivo abbia la capacità di cambiare qualunque cosa. E' la stessa dedizione, forza e volontà di migliorarsi di Oakley. Per Lance e Oakley, l'impegno e il risultato, nascono sempre dall'esperienza vissuta.



Lance Armstrong per Livestrong® Jawbone

OAKLEY
PERFORMANCEDEFINED

LIVESTRONG è un marchio registrato da Lance Armstrong Foundation.

GAUDENZIO TAVONI

● È stato senza dubbio un avvio ai massimi livelli quello che ha caratterizzato lo scorso weekend il primo appuntamento stagionale del Campionato Italiano Gran Turismo al Misano World Circuit. Le quattro gare disputate, infatti, hanno offerto spettacolo e grande agonismo, con tanti volti nuovi e ben trentaquattro equipaggi al via. Differenti le condizioni meteo che hanno caratterizzato il fine settimana agonistico e, alle due prime due frazioni disputate con pista molto umida, ne sono seguite altrettante nella giornata di domenica con sole e tracciato perfetto.

Sorelle maggiori Nelle due gare che hanno raggruppato le vetture delle due classi maggiori, la vittoria assoluta e di classe GT3 è andata nella prima frazione a Pilet-Roda con la nuova Porsche GT3R dell'Autorlando, mentre sugli altri due gradini del podio GT3 sono saliti entrambi gli equipaggi di Audi Sport Italia, Albuquerque-Bonanomi e Capello-Giraudi, al volante dell'Audi R8 LMS. Successo Porsche anche nella GT2, dove si sono imposti Ruberti-Del Monte con la 997 RSR dell'Autorlando, davanti alle due Ferrari F430 di Moncini-Montermini (Villorba Corse) e Garofano-Aguas (Aeffe Corse).

Rivincita Riscatto Ferrari, invece, in gara-2 dove le F430 hanno monopolizzato il podio della GT2 con il successo di Moncini-Montermini davanti a Perazzini-Cioci (Aeffe Corse) e Mugelli-Palma (Vittoria Competizioni). Nella GT3, invece, la vittoria è andata ancora una volta a Pilet-Roda, terzi assoluti sul traguardo, che hanno

Subito brividi Ferrari-Porsche già in cattedra

A Misano un successo a testa per il Cavallino e la Casa tedesca, che monopolizzano GT2 e GT3



Moncini-Montermini (Ferrari F430)
vincitori di gara-2 e leader in GT2

sche di Bellini-Baccani e Fratticaffi.

Bravissime Presente a Misano anche un equipaggio interamente femminile composto da Michela Cerruti e Francesca Linossi (Ferrari F430-AeffeM), che si è difeso onorevolmente conquistando un quinto ed un settimo posto, mentre la debuttante Lamborghini Gallardo della Mik Corse, portata in pista da Sanna-Stancheris, ha colto i primi punti tricolori nonostante la totale assenza di preparazione in sede di test prestagionali.

Futuro Il secondo appuntamento stagionale con il Tricolore GT si disputerà all'autodromo di Vallelunga il prossimo 9 maggio.

la guida

Nella GT Cup doppietta per Mapelli-Mancini

Risultati e classifiche:
Gara-1 GT2-GT3: 1. Pilet-Roda (Porsche GT3R-GT3) 50'13.987; 2. Ruberti-Del Monte (Porsche 997 RSR-GT2) a 13'740; 3. Albuquerque-Bonanomi (Audi R8 LMS-GT3) a 30'510.
Gara-2 GT2-GT3: 1. Moncini-Montermini 50'40.785; 2. Perazzini-Cioci a 0'908; 3. Pilet-Roda a 34'556. **Gara-1 GT Cup:** 1. Mapelli-Mancini (Ferrari F 430) 51'31.688. **Gara-2 GT Cup:** 1. Mapelli-Mancini 49'49.417.
Classifiche - GT2: 1. Montermini e Moncini 27 punti; 3. Cioci e Perazzini 19; **GT3:** 1. Pilet e Roda 30; 3. Bontempelli e Caccia 18; **GT Cup:** 1. Mapelli e Mancini 30.

IN VETRINA L'esordio stagionale ha presentato macchine molto competitive



NOVITÀ

L'equipaggio formato da Pilet e Roda, (Autorlando) vincitori assoluti di gara-1 al volante della nuovissima Porsche GT3R, subito protagonista del Tricolore GT



EN PLEIN

Doppia vittoria nella categoria GT Cup per l'equipaggio formato da Mapelli e Mancini (Ferrari F430-Vittoria Competizioni), leader di classe a punteggio pieno



DONNE AL VOLANTE

L'unico equipaggio femminile al via, Cerruti-Linossi, (Ferrari F430-AeffeM) si è difeso egregiamente conquistando un quinto ed un settimo posto nella GT Cup



PODIO PREZIOSO

Capello-Giraudi (Audi R8LMS-Audi Sport Italia) a Misano Adriatico si sono messi in evidenza conquistando un terzo e un quinto posto nella classe GT3



I nostri avversari vorrebbero che fosse solo un riflesso.

Audi partecipa con due R8 LMS alle sfide del campionato GT.

Le emozioni raddoppiano nella classe GT3. Alla guida delle vetture le coppie Dindo Capello-Gian Luca Giraudi e Filipe Albuquerque-Marco Bonanomi. La vita degli avversari, adesso, sarà due volte più difficile. www.audi.it

Audi
All'avanguardia della tecnica



TURISMO ENDURANCE

► In collaborazione
con Aci/Csai

ROSARIO GIORDANO

Con il primo ACI-CSAI Racing Week End si è aperto sui 4,226 km del Misano World Circuit il Campionato Italiano Turismo Endurance, una serie che già nella stagione passata aveva già mostrato tutto il suo grande potenziale in termini di spettacolo. E il primo appuntamento di una stagione che si preannuncia emozionante fino al termine non ha tradito le attese. Molto elevato il livello dei partecipanti, almeno quanto l'agonismo che si è respirato in pista per l'intero fine settimana, caratterizzato dalla pioggia nei primi due giorni, ma poi seguito da una domenica fortunatamente illuminata dal sole.

Doppio appuntamento Doppia gara nel weekend, dopo le quali a comandare la classifica è Paolo Meloni, che ha portato la sua BMW M3E92 alla vittoria in gara uno dopo un duello con la Seat Leon del Campione in carica Roberto Colciago, finito per il cedimento di un semiasse sulla macchina di quest'ultimo. Terzo posto per il giovane sammarinese della W&D in gara due dopo un'escursione fuori pista mentre lottava con la vettura gemella del fiorentino Andrea Bacci. In seconda posizione c'è la neo guida ufficiale di Seat Motorsport Italia Valentina Albanese, ragazza che si era già messa in evidenza in passato, che all'esordio con la Leon TFSI ha già chiarito le proprie intenzioni, concludendo gara 1 al terzo posto e gara due al secondo, mostrando un immediato feeling con la nuova macchina. Bisognerà fare i conti con lei per tutta la stagione. Proprio il pilota toscano Andrea Bacci occupa la terza piazza grazie al secondo posto in gara uno ed al quarto in gara 2, molto soddisfatto dell'esordio con la nuova BMW appena allestita e praticamente testata durante le prove libere. Niente male per una vettura che ha dovuto rinunciare alla preparazione invernale. A pari merito in quarta posizione si trovano il campione in carica e guida ufficiale Seat Roberto Colciago e Mulacchiè con la BMW M3.

Scatenato in prova Colciago ha ottenuto la doppia pole, imponendo alle qualifiche il ritmo della Leon TFSI di Seat Motorsport Italia in versione 2010. Tradito da un semiasse mentre lottava per il successo in ga-



Fase concitata appena dopo lo start: la Albanese duella con Meloni

Duello Bmw e Seat già in fuga

A Misano Meloni vince gara-1, ma poi il campione in carica Colciago replica

ra 1, ha vinto meritatamente la seconda sfida dopo una bella lotta con lo sfortunato Nocchi afflitto da continue noie sulla BMW M3, poi di nuovo in testa davanti alla compagna di squadra Albanese con la quale ha duellato per il comando.

Esperienza A pari punti con Colciago, Daniele Mulacchiè, il driver con molta esperienza in varie categorie, sempre protagonista con la sua BMW. Il quarto ed il quinto posto conquistati a Misano potrebbero essere assai utili in prospettiva

la guida

In evidenza la Albanese

Risultati e classifiche di Misano:
Gara-1: 1. Meloni (BMW M3 E92) 28 giri in 50'29"580; 2. Bacci (id.) a 16"774; 3. Albanese (Seat Leon TFSI) a 1'32"380. **Gara-2:** 1. Colciago (Seat Leon TFSI) 22 giri in 41'00"542; 2. Albanese a 2"665; 3. Meloni a 4"469. **Classifiche -1ª divisione:** 1. Meloni 25 punti; 2. Albanese, p. 22; 3. Bacci, p. 20; 4. Colciago e Mulacchiè, p. 15. **2ª divisione:** 1. Arduini-Gabbiani, 27; 3. Zanin 18. Prossimo appuntamento il 9 maggio a Vallelunga.

campionato.

Seconda divisione In seconda divisione, dopo il primo appuntamento, il milanese Massimo Arduini, che quest'anno si presenta in coppia con l'esperto Gian Maria Gabbiani sulla Honda Accord, si confermano equipaggio e vettura da battere. I portacolori della GPS hanno concluso al secondo posto di categoria e nono assoluto la gara 1, quando un errore nel giro di ricognizione li ha costretti a rimontare dal fondo dello schieramento. Hanno poi brillantemente vinto gara 2 trovando un pronto riscatto. Vincitori di gara uno Alessandro Bernasconi e Davide Bertozzi. Il milanese ed il romagnolo, che nel 2010 hanno unito le forze sulla BMW E46 curata e preparata dalla PAI, hanno subito trovato un buon feeling. E proprio il feeling tra i due piloti, che è stato immediato da subito, si è combinato con il mezzo, apparso molto competitivo. Purtroppo in gara due un problema al cambio ha costretto i due alla resa ed al terzo punteggio attuale in classifica, dietro ad un'altra BMW ma da 2000 cc., quella condotta da Massimo Zanin 4° e 3° nelle due gare disputate sul circuito di Misano Adriatico.

SEAT TROFEO CASTROL LEON SUPERCOPA 2010 VALLELUNGA 8/9 MAGGIO

I PROTAGONISTI

Sull'acqua o sull'asciutto
Che emozioni in pista



MULACCHIÈ

Daniele Mulacchiè si è messo subito in evidenza al suo esordio nel Campionato Italiano Turismo Endurance



CAPELLI

La Honda Civic dell'ex F.1 Ivan Capelli, che è impegnato come commentatore di F.1 per la Rai, e Marco Coldani



COLCIAGO

Roberto Colciago, campione italiano in carica Turismo Endurance, punta a ripetersi al volante della Seat



ARDUINI

In 2ª divisione Massimo Arduini quest'anno si presenta in coppia con Gian Maria Gabbiani su Honda Accord

VOI CI DATE IL CUORE, NOI CI METTIAMO L'ANIMA.
Trofeo Castrol Leon Supercopa 2010. Vallelunga 8 e 9 maggio.

Tornano in pista a Vallelunga le Leon del Trofeo Castrol Leon Supercopa 2010, per il primo appuntamento di una stagione di passione sportiva che si annuncia caldissima. Buon divertimento a tutti gli entusiasti sostenitori di SEAT.

seat-italia.it

Info SEAT: **800-100 300** SEAT raccomanda **Castrol** SEAT Credit finanzia la tua SEAT

MARCHIO DEL GRUPPO VOLKSWAGEN

Auto emozioni

FORMULA 3

In collaborazione
con Aci/CsaiTROFEO CASTROL LEON
SUPERCOPA 2010
VALLELUNGA
8/9 MAGGIO

Caldarelli, il mago della pioggia

Il pescarese domina gara-1 sul bagnato con una prova da campione. La seconda prova a Richelmi



SALVATORE TARANTINO

Con la vittoria nella bagnatissima gara del sabato ed il quarto posto nella soleggiata replica domenicale, Andrea Caldarelli è il primo leader nella stagione 2010 del Campionato Italiano Formula 3. La prestigiosa serie ACI-CSAI motorizzata FPT Racing e lo scorso weekend di scena a Misano per la tappa inaugurale della sua quarantacinquesima edizione, ha infatti visto il pilota pescarese assicurarsi il successo in gara 1 dopo aver superato alla prima staccata lo svizzero Christopher Zanella (JD Motorsport), autore di una splendida pole position. In gara 2 si procura invece punti importanti con il quarto posto intascato dopo essere partito settimo sulla base della griglia stilata per ordine inverso alle prime otto posizioni delle qualifiche.

Che equilibrio La stagione si preannuncia però combattutis-

sima, perché se il pilota del Prema Powerteam, già tester della Toyota F.1 e protagonista nella F.3 Euro Series, ha guadagnato subito la leadership provvisoria in campionato, la tappa inaugurale ha visto uno spettacolare schieramento di ben 30 piloti, in rappresentanza di 10 nazioni differenti e tutti determinati a recitare un ruolo da protagonisti assoluti.

Grande livello Anche perché sono diversi i piloti dal curriculum di spessore internazionale pronti a dare battaglia come lo stesso Zanella, che dopo la pole ed il secondo posto in gara 1 ha colto il quinto posto in gara 2, o il francese Tom

Il promettente monegasco sfrutta la buona posizione in griglia per conquistare la prima vittoria in campionato

Dillmann, quarto in gara 1 dove sigla il giro più veloce e secondo in gara 2 per la debuttante Scuderia Victoria, o il brasiliano Cesar Ramos che ha conquistato con grande grinta due terzi posti nei colori del BVM-Target, il team campione in carica.

Talento principesco Chi un importante curriculum se lo sta costruendo proprio nella serie tricolore è invece il monegasco Stephane Richelmi (Lucidi Motors) che, dopo una sessione di qualifica interlocutoria, ha capitalizzato la migliore posizione in griglia di gara 2 ottenuta per l'ottavo tempo in prova ed ha conquistato la sua prima vittoria nel campionato, dove ha esordito lo scorso anno e quando erano già stati disputati due round della stagione.

Baby campione Il più giovane tra i protagonisti assoluti della serie nella tappa inaugurale, il sedicenne milanese Kevin Giovesi, ha colto invece un sesto e

nono posto al debutto di categoria per i colori del BVM-Target, mentre a lasciare Misano Adriatico con la certezza di avere tutte le chance per un immediato riscatto è stato l'ancoretano Daniel Mancinelli (Team Ghinzani), sesto e soprattutto autore del giro più veloce in gara 2, dopo un weekend compromesso dalle qualifiche del sabato, che erano state pesantemente condizionate dalla pioggia.

Dall'America con furore Da segnalare, infine, il settimo posto in gara 1 per il ventenne newyorkese Matthew Lee (Alan Racing), velocissimo sull'insidioso bagnato che ha caratterizzato le prove libere e l'ottavo posto sempre al sabato per un altro esordiente, il sedicenne colombiano di nazionalità statunitense Gabriel Chaves, già ottimo quinto in qualifica ed all'esordio di categoria per la Eurointernational, con la quale lo scorso anno ha vinto il titolo America di Formula BMW.



Tre talenti
in vetrina a
Misano

Nella foto grande in alto il pescarese Andrea Caldarelli (Dallara del team Prema Powerteam) che ha centrato il successo a Misano in gara-1 sul bagnato. Nella foto A il francese Tom Dillmann in azione sulla sua Mygale, nella foto B l'accesso duello tra Stephane Richelmi e Cesar Ramos

la guida

Dillmann, Ramos e Zanella Podi che fanno classifica

Classifiche e risultati di F.3 e trofeo 500:
F.3 - Gara-1: Caldarelli (Prema Powerteam), 13 giri in 24'56.430; 2. Zanella (Mygale M10 Fpt Racing-JD Motorsport) a 0'786; 3. Ramos (BVM-Target) a 1'324. 4. Dillmann (Mygale M10 Fpt Racing-Scuderia Victoria) a 2'203; 5. Richelmi (Lucidi Motors) a 3'269
Gara-2.: 1. Richelmi 20 giri in 31'03.587; 2. Dillmann a 0'806; 3. Ramos a 0.946. 4 Caldarelli a 2'634; 5. Zanella a 7'819
Classifiche - Piloti. 1. Caldarelli (Prema Powerteam) 28 punti; 2. Dillmann e Zanella 22. Esordienti: 1. Giovesi 33.
TROFEO 500 - Gara-1: 1. Baldan, 13 giri in 28'36"823; 2. Monforte a 1'361; 3. Iorio a 3'316; 4. Cimarelli a 5'985; 5. Caporali a 26'709.
Gara-2: 1. Baldan, 14 giri in 27'45"567 media di 127,879 km/h; 2. Campani a 1'052; 3. Iorio a 2'044; 4. Cimarelli a 3'023; 5. Tauber a 6'571;
Classifica Trofeo Abarth 500: 1. Baldan 42 punti; 2. Iorio 32; 3. Cimarelli 28; 4. Tauber 23; 5. Caporali 22
Under 18: 1. Iob 39; 2. Scalvini 34.
Giovani: 1. Cimarelli 39; 2. Campani e Tauber 33
Gentlemen: 1. Casillo 42 punti; 2. Scudieri 36.

TROFEO 500 ABARTH SELENIA Il monomarca regala un grande spettacolo sia sul bagnato che sull'asciutto

Baldan, esordio da vero tiranno Subito doppietta

In grande evidenza, in una serie che promette molto bene, i giovani Simone Monforte, protagonista anche del giro più veloce nella prima prova, e Alex Campani

Il veneto Nicola Baldan ha vinto le prime due gare del Trofeo Abarth 500 Selenia a Misano. Nella prima manche, corsa sabato in notturna, Baldan ha preceduto Simone Monforte,

nella seconda Alex Campani. In gara-1, dopo una buona partenza, il veneto ha incrementato il vantaggio sugli inseguitori fino a gestire il vantaggio. Sul bagnato i piloti delle Abarth



Nicola Baldan, dominatore a Misano, precede tutti alla prima curva

500 Assetto Corse hanno dato spettacolo, dando vita a un'avvincente lotta per il podio. In evidenza soprattutto il giovane Simone Monforte, autore del miglior tempo sul giro, che ha

L'inviato di «Striscia» Jimmy Ghione è protagonista di una splendida rimonta



Jimmy Ghione, che in gara-1 è stato protagonista di ben nove sorpassi

superato prima Campani poi Francesco Iorio. Partito in 16ª posizione, l'inviato di "Striscia la notizia" Jimmy Ghione è stato protagonista di ben 9 sorpassi. Buona anche la gara del quin-

dicenne bresciano Eric Scalvini, che all'esordio ha chiuso ha 12°. Più combattuta la seconda gara: sull'asciutto Baldan si è difeso dagli attacchi di Franco Cimarelli e Campani.

EURO RSCG MILANO

200



LA VERA SFIDA NON E' SOLO VINCERE LE GARE: E' FARVI PROVARE LE STESSE EMOZIONI DEI NOSTRI PILOTI, OGNI GIORNO.

FESTEGGIAMO IL PRIMO POSTO AL RALLY MILLE MIGLIA

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL 800 900 901 Pronto Peugeot



eparco

FIAMM



EVO Corse
FONDMETAL

www.peugeot.it



Peugeot 207 S 2000 si aggiudica la vittoria a Brescia, prima tappa del Campionato Italiano Rally 2010. Un nuovo grande successo merito del pilota Paolo Andreucci, della navigatrice Anna Andreussi, e di tutto il team di tecnici e sponsor.



PEUGEOT
MOTION & EMOTION